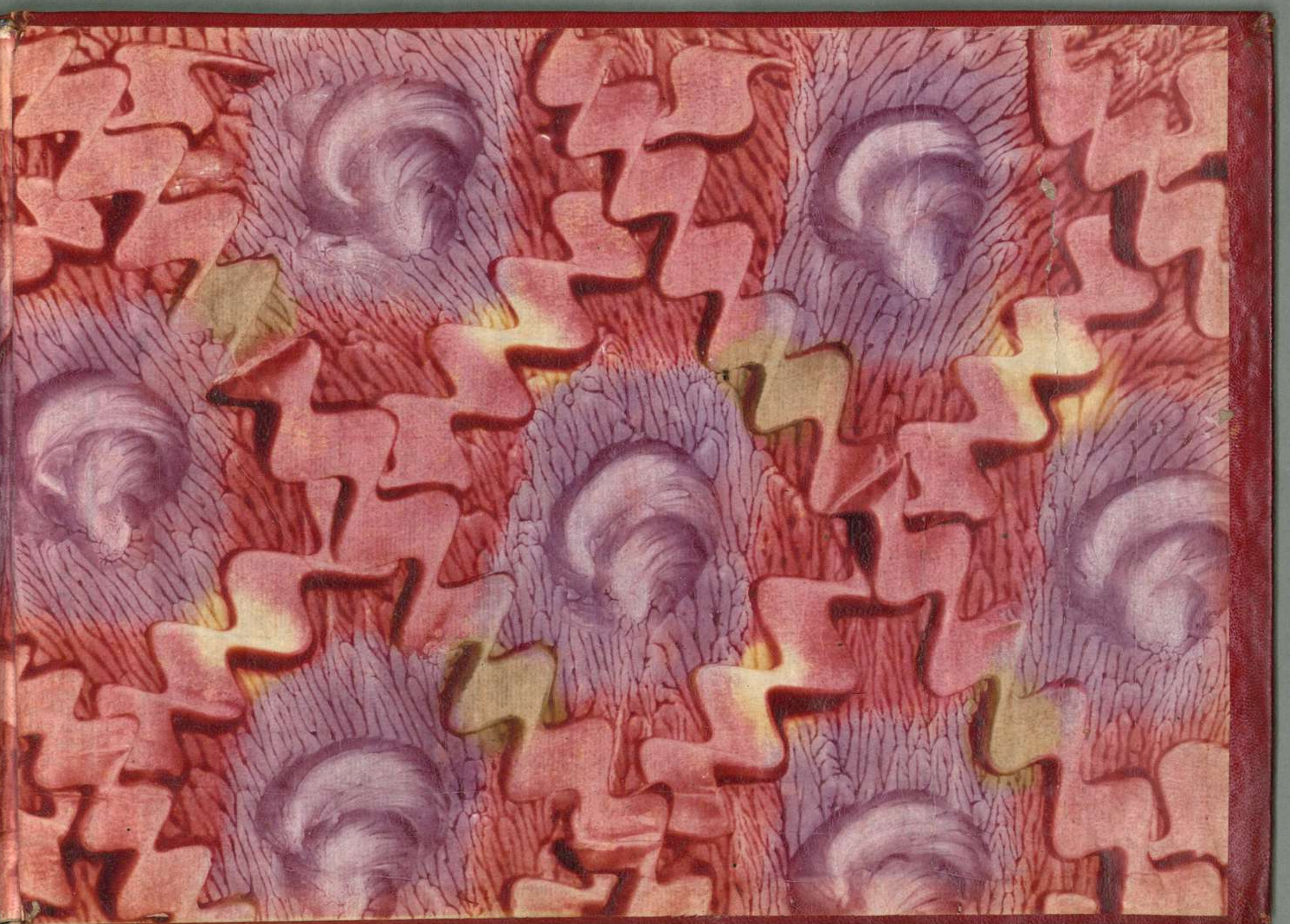


0069080

00089080

Mss. Mus.
186

(von der Kön. Hof Mus.ch Intendanz.

00069080

Opera
Semiramide
Atto III

BAYERISCHE
STAATSBIBLIOTHEK
MÜNCHEN

Semiramide

Atto III

Scena Prima.

Campagna sulle rive dell'Eufrate &.
Ziffa già incominciata &.
Ircano, e Mirteo
Combattendo &.

Scena I

Ircano, e Mirteo

Mir: Cedi il ferro, o t'vccido

Irca: Il ferro av-

rai quando io rimanga estinto

Mir: Empio vivrai

Irca: Ma disarmato e vinto

Mir. Altri nemici! Assiri al

Frca:

Re lo Scita al=tero prigionier conducete Io prigioniero! Lacci ad Ir=

Mir:

cano? Ah temerario! e sai chi son io? Si lo veggo un vil tu

Sei Senza onor Senza fede che altro dover non vede che il suo pia=

cer che insidia la Regina che sol con le rapine pregio de tradi=

Frca:

tori Sa meritar Sa contrastar gli amori Quest'insolente oltraggio

Mir:

pagherai col tuo Sangue Eli di minacce tempo or non è

grazia e pietade implora

Fra:

Grazia, e pietà: farò tre = -

Presto

mar vi ancora.

Scoglio avvezzo agli ol-

Presto

00069080

unis.

traggi e del Cielo e del Mar giammai non cede

Impazienti al piede gli fremon le tempeste

f

Folgori Sul Capo E venti intorno:

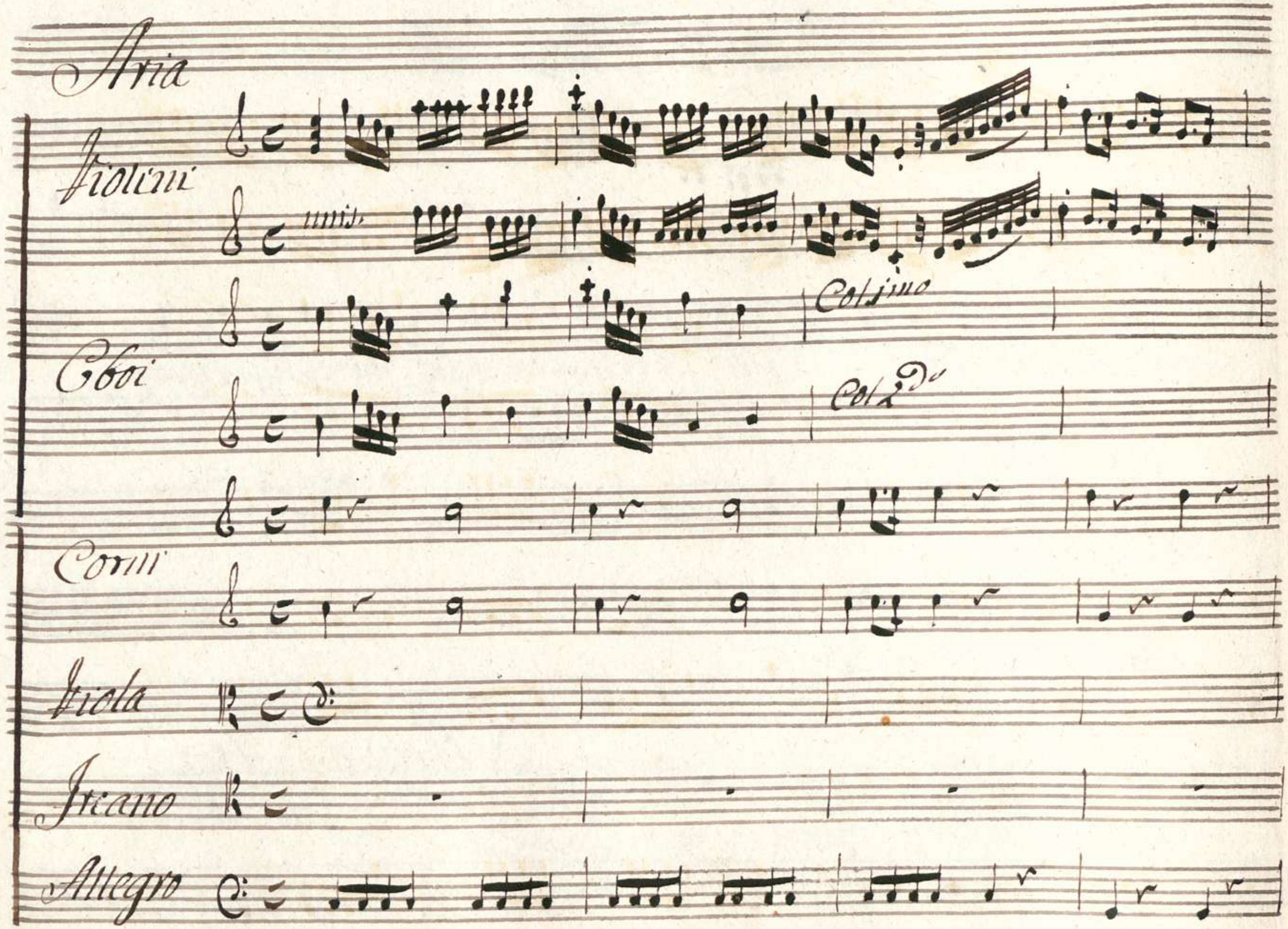
tutti.

E pur di tutti a Scorno in mezzo a

nembi procellosi e neri fà da Lunge tremar

Navi e nocchieri.

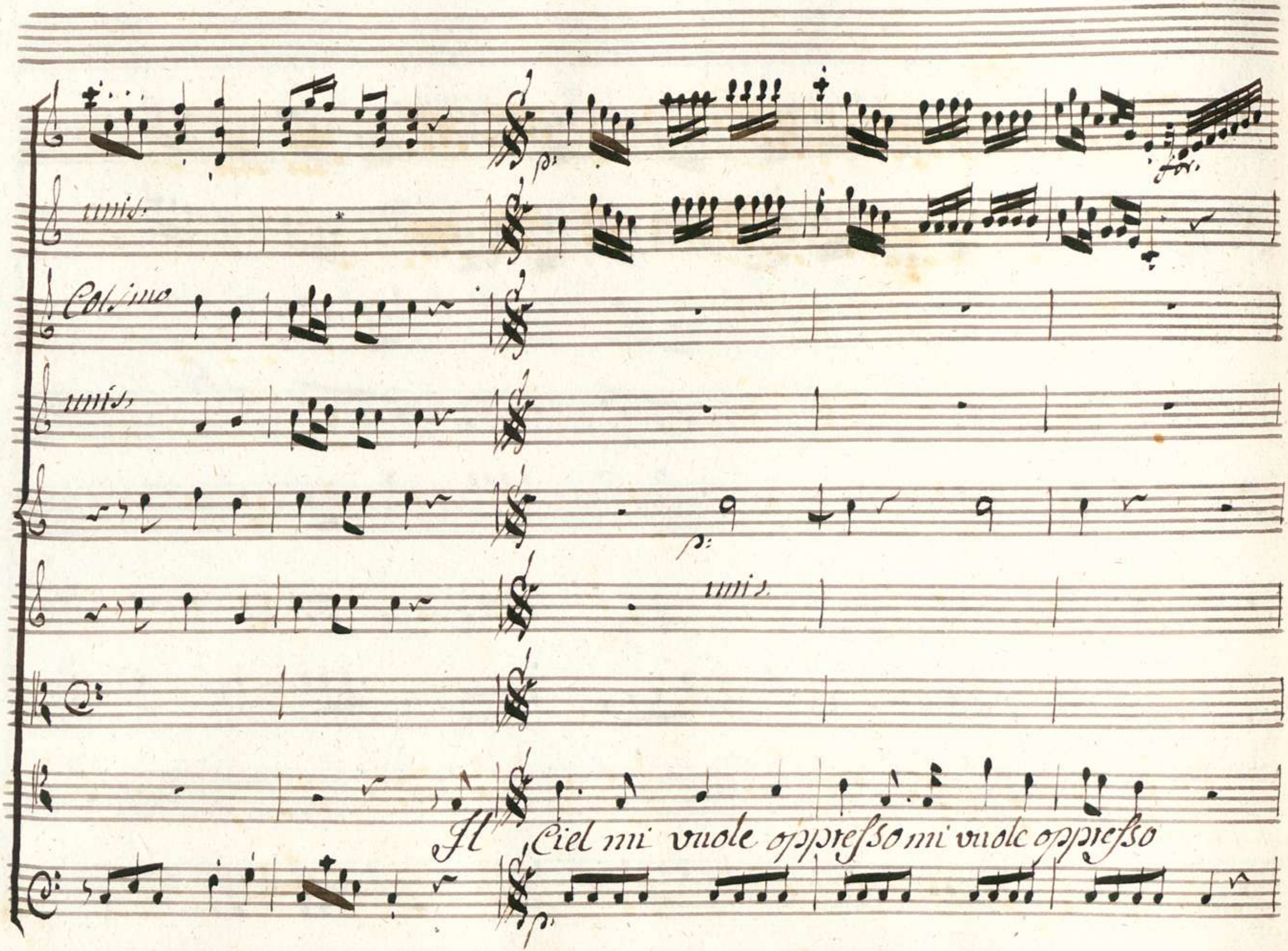
Siegue l'Aria
D'Ircano

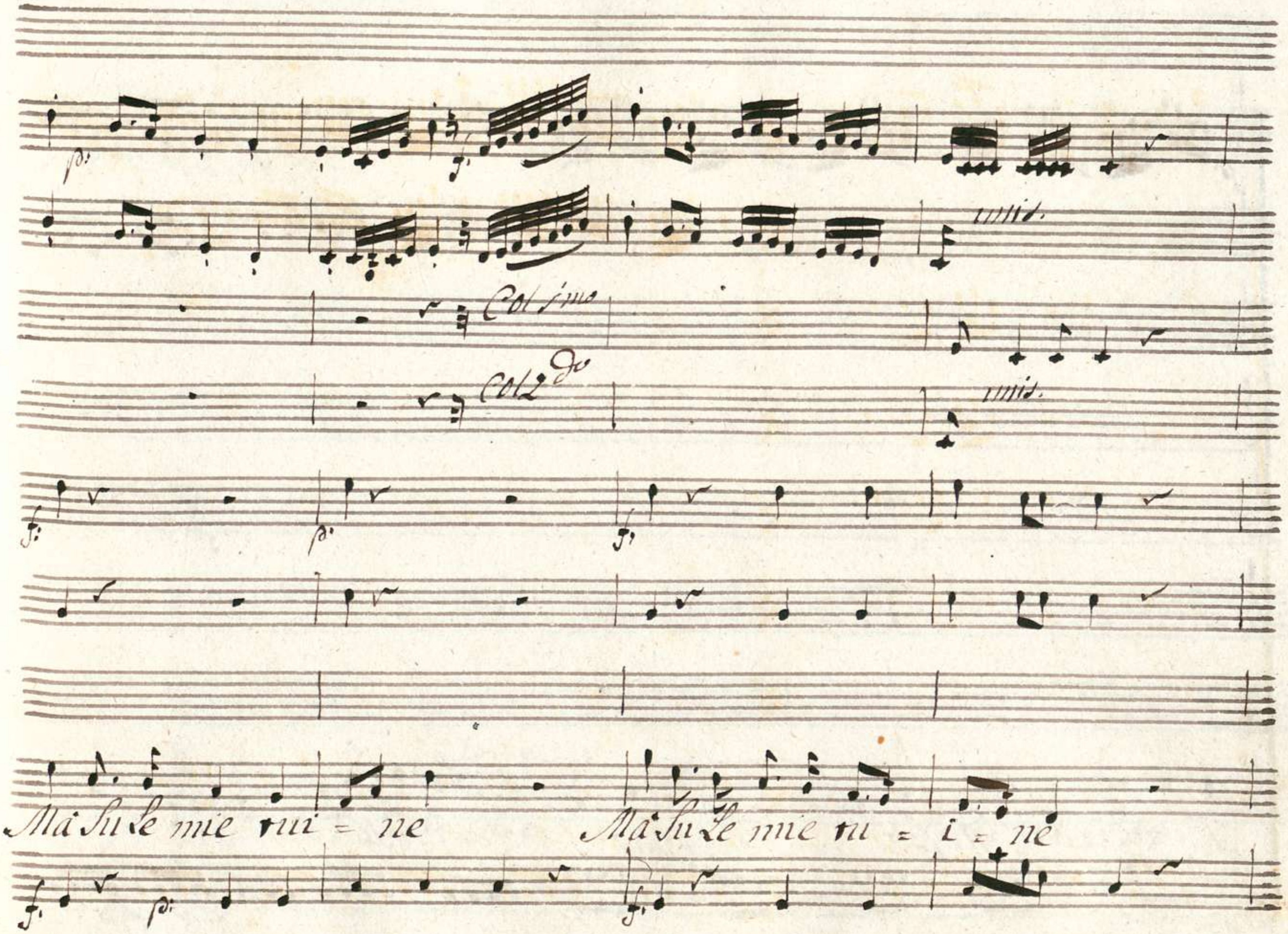

Aria
Violini
unis.
Col 1mo
Oboi
Col 2do
Corni
Viola
Tiranno
Allegro

00069080

Col fino

Col 2do


unis.
Col.mo
unis.
unis.
Il Ciel mi vuole oppresso mi vuole oppresso


p:
f:
unis.
Col 1mo
Col 2do
unis.
f:
p:
f:
Ma Su Le mie rui = ne
Ma Su Le mie ru = i = ne
f:
p:
f:

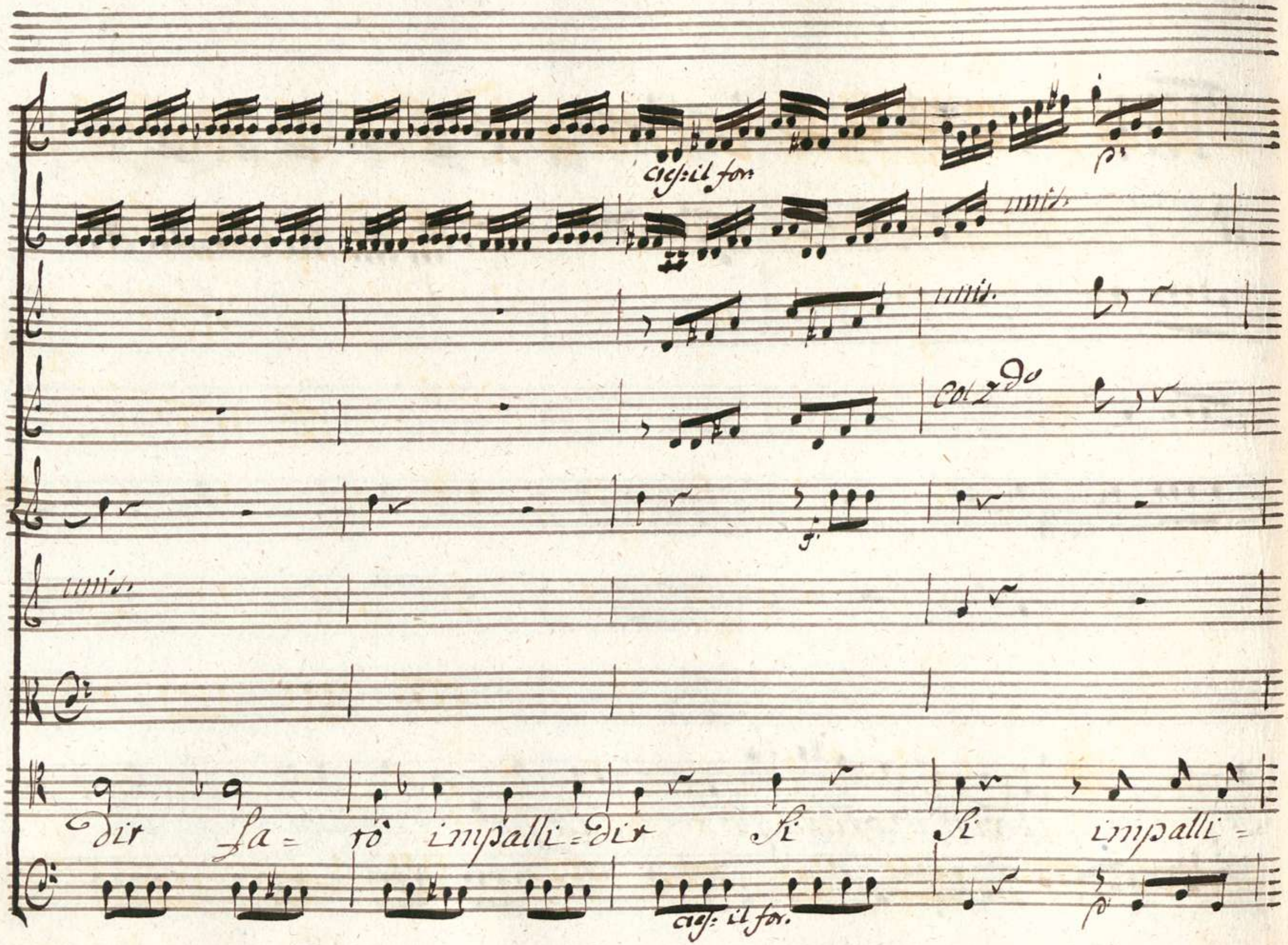
Il vincitore istesso istesso impalli = dir farò Si

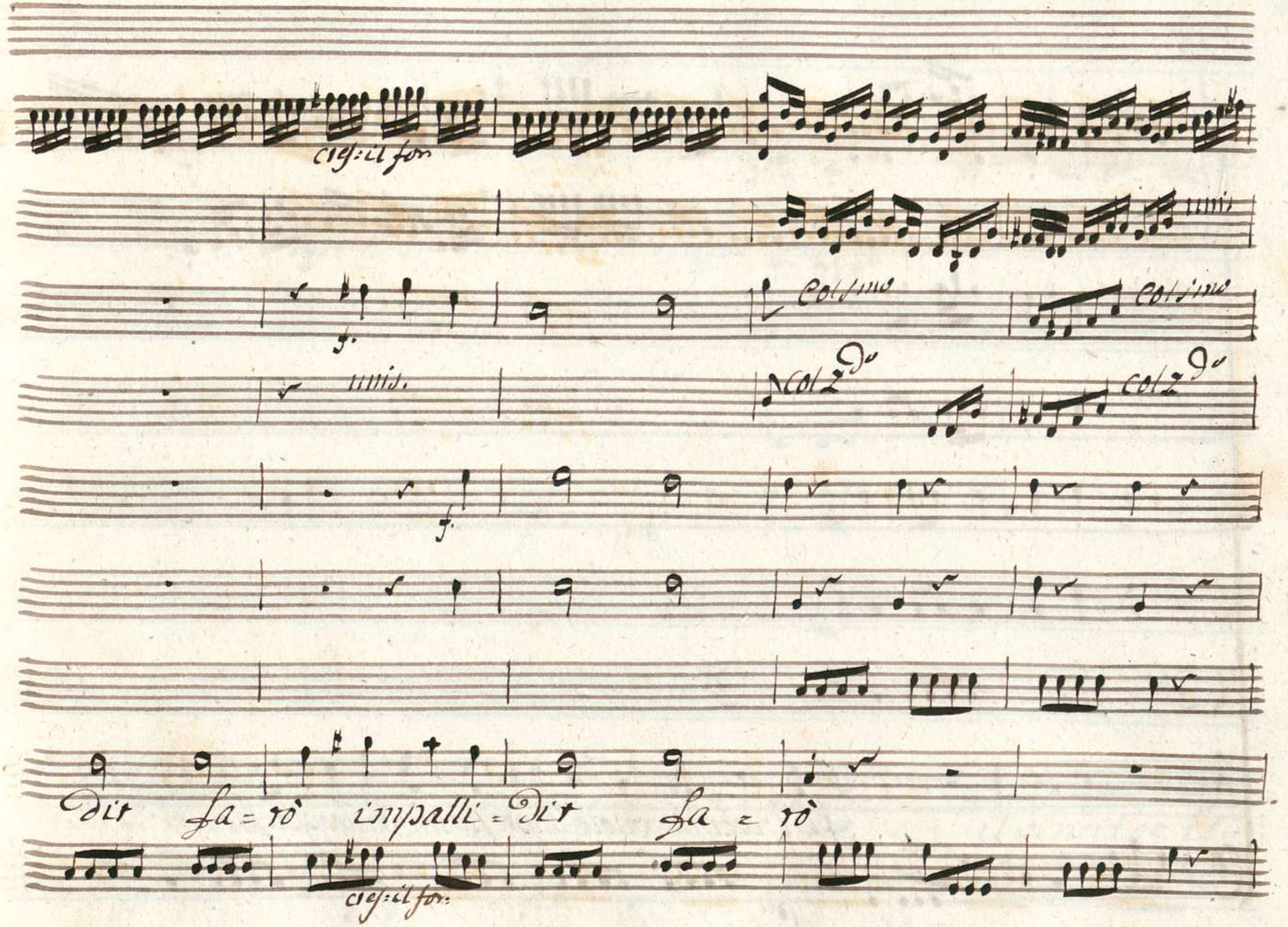
00069080

unis.

unis.

Si il vincitore istesso istesso impal = li =


cres: il for:
unis.
unis.
Col 2do
unis.
dir fa= rò impalli=dir si si impalli=
cres: il for.


cres: il for
unis
f.
Col 1mo
Col 1mo
unis.
Col 2do
Col 2do
f.
dit fa = rò impalli = dit fa = rò
cres: il for:

unis.

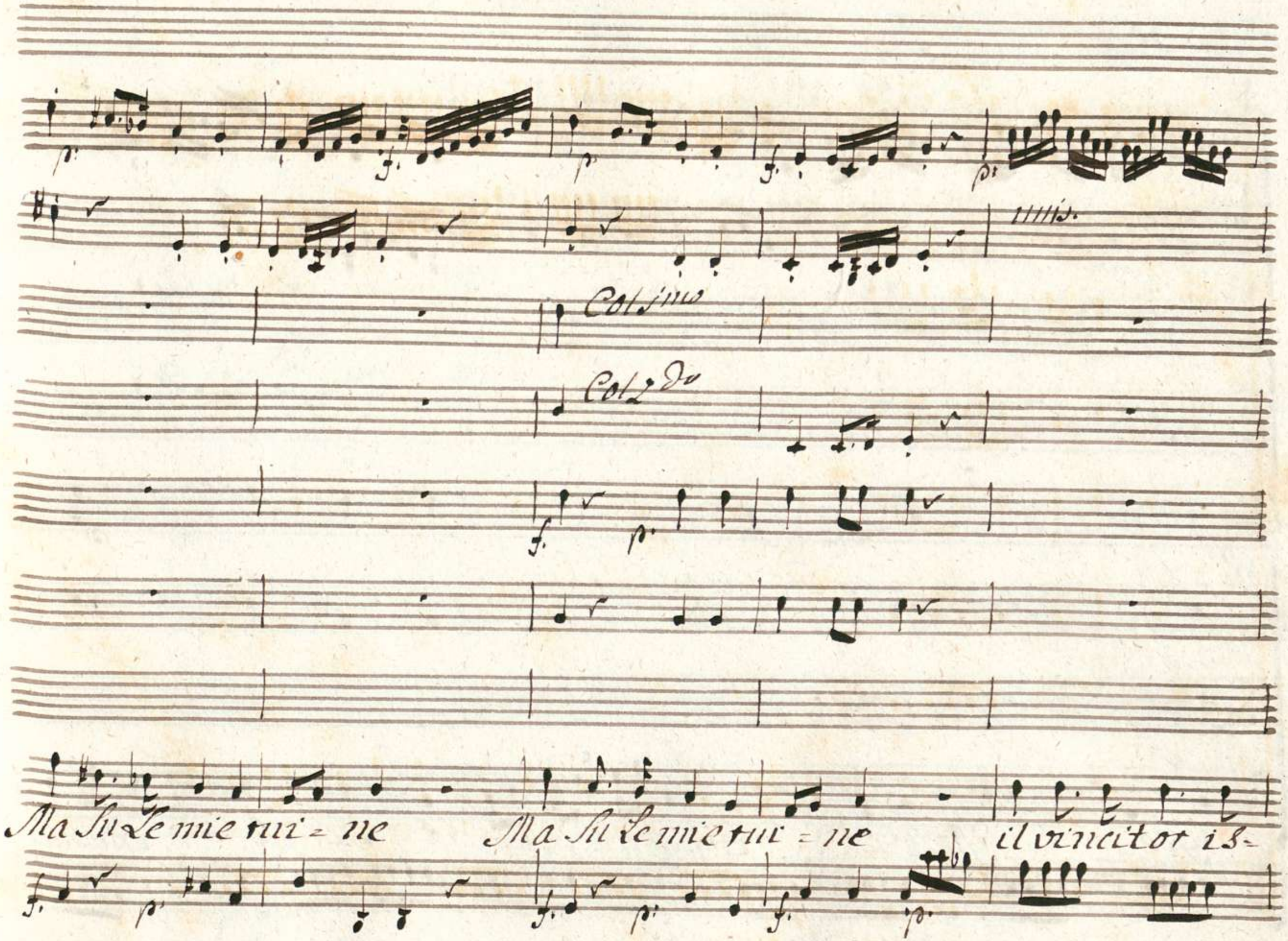
Col fine

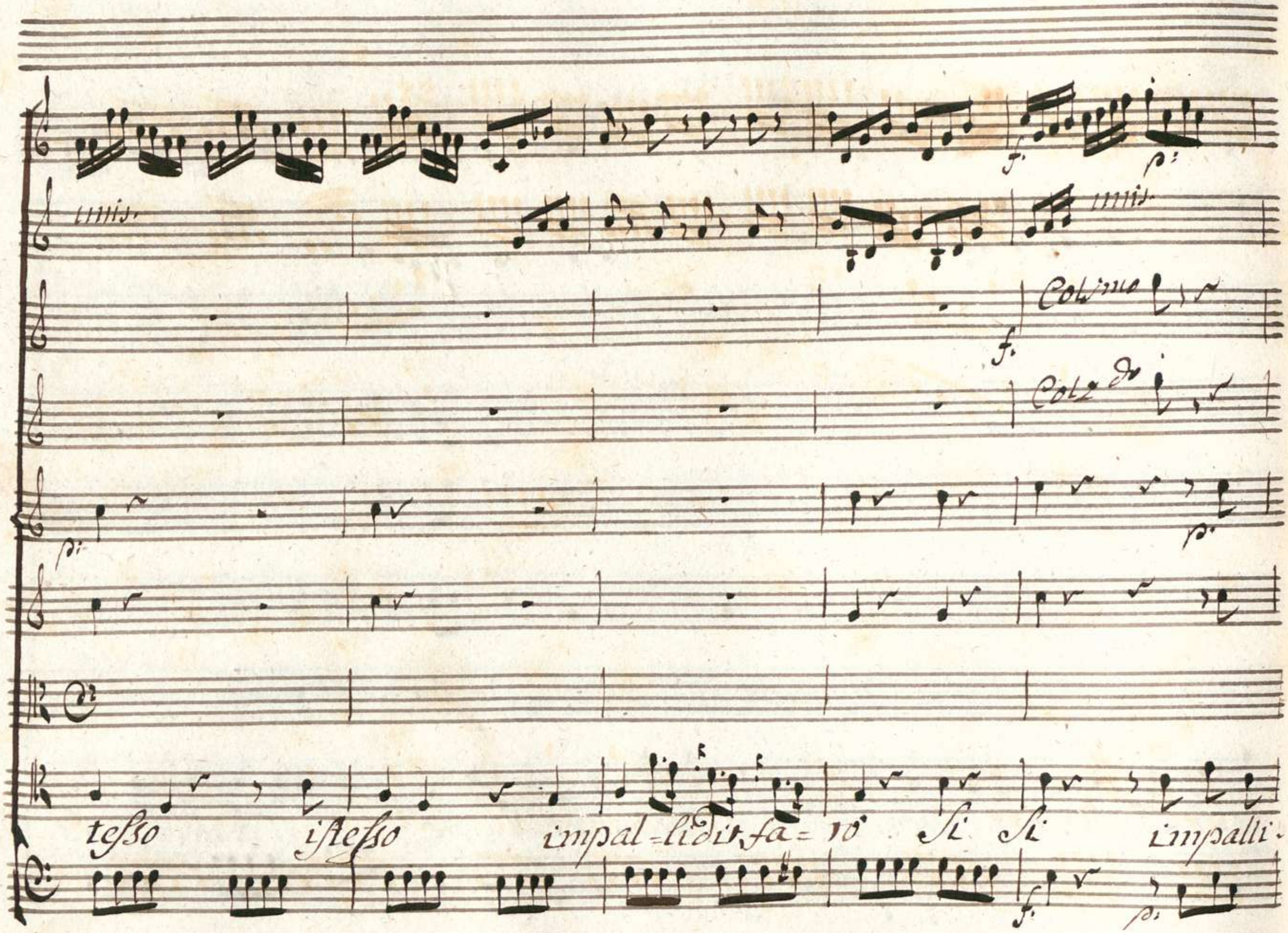
unis.

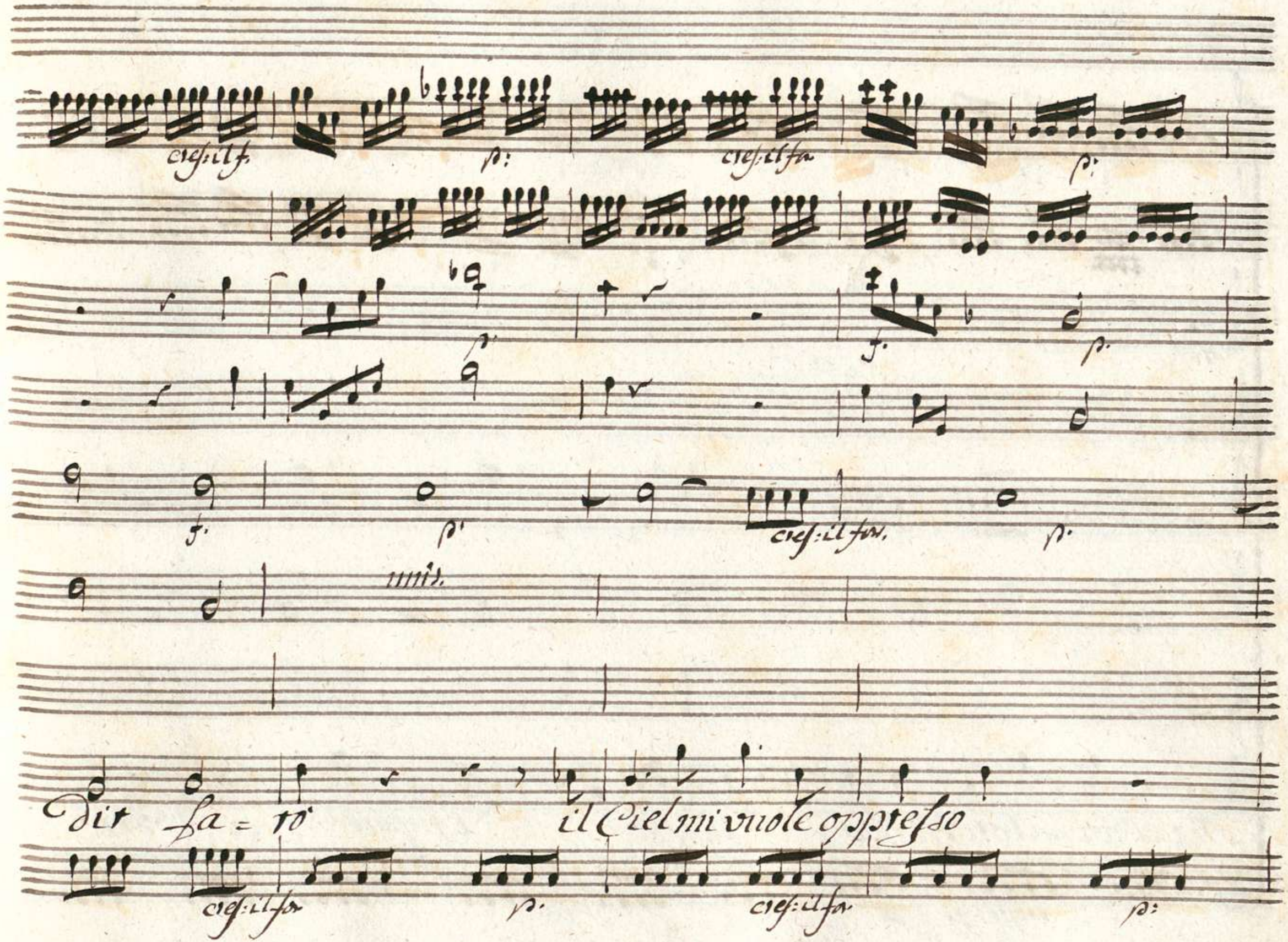
p.

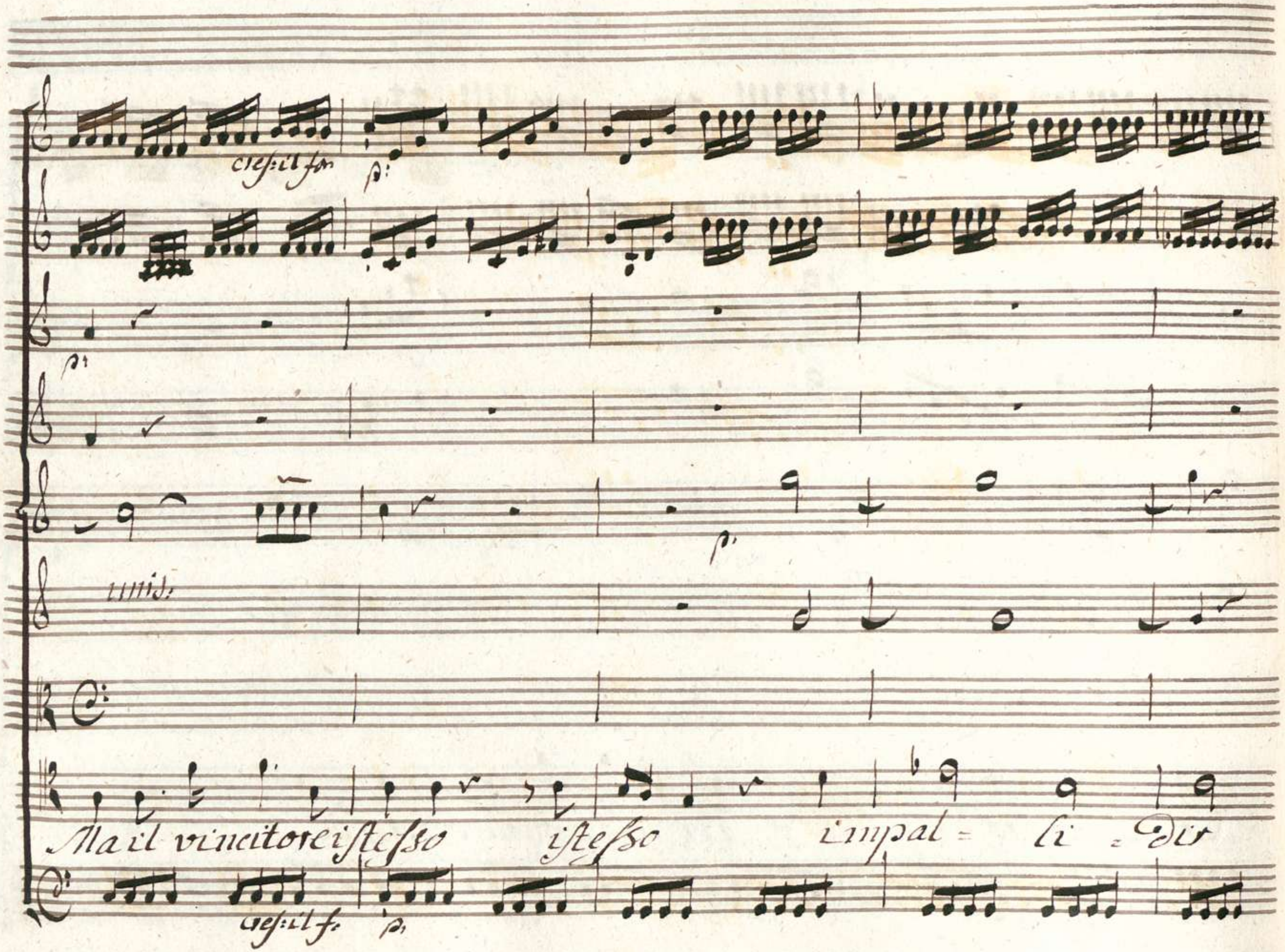
unis.

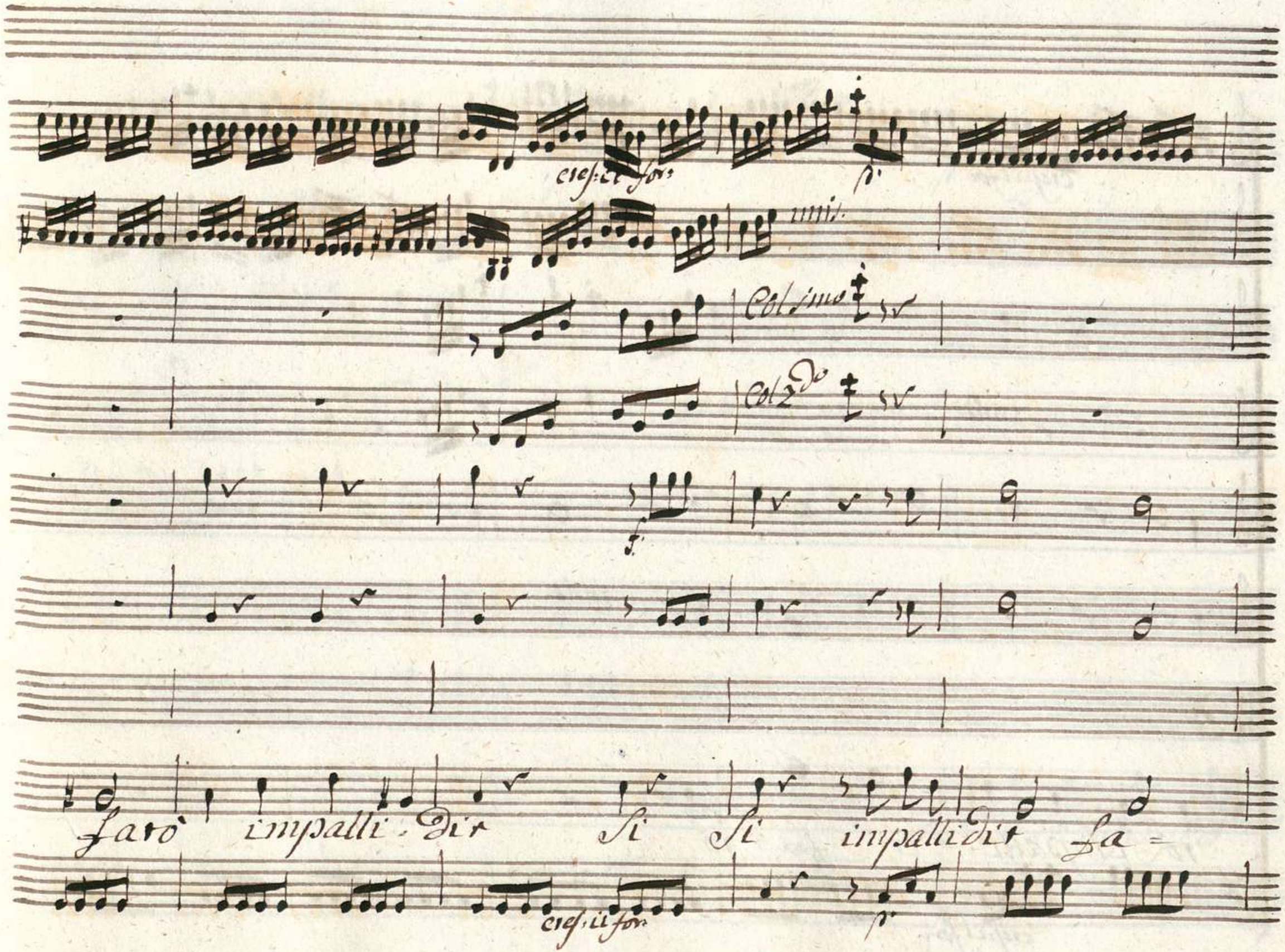
Il Ciel mi vuole oppresso mi vuole oppresso

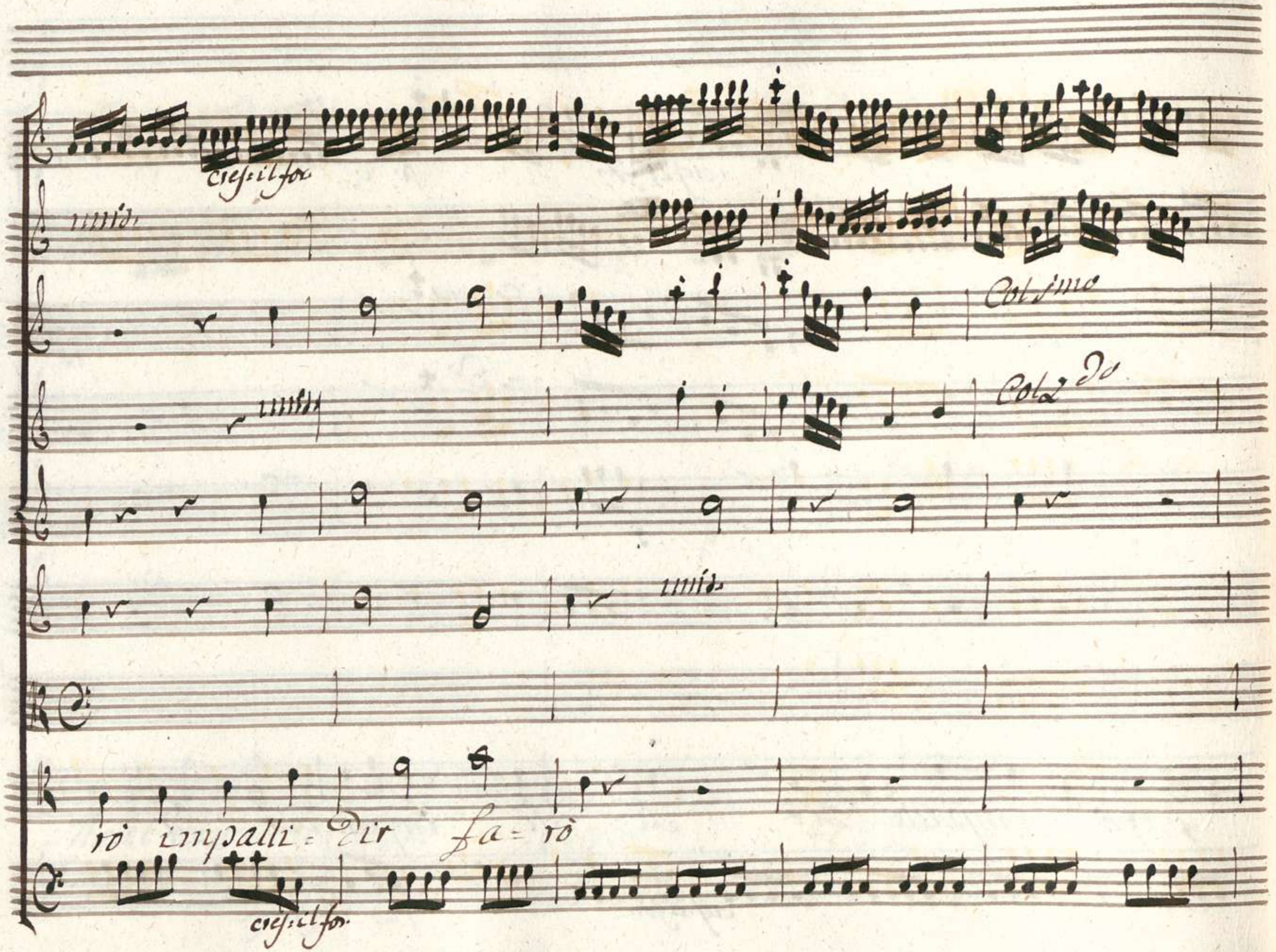

Col 1mo
Col 2do
Ma Su Le mie rui = ne
Ma Su Le mie rui = ne
il vincitor is=


unis.
unis.
Col 1mo
Col 2do
tesso istesso impal=lidit fa=ro Si Si impalli.


cres: il f.
p:
cres: il fa
p:
p:
f.
p.
f.
p.
cres: il for.
p.
unis.
dir fa = rò
il Ciel mi vuole oppresso
cres: il for
p.
cres: il for
p:


cres:il for
p:
p:
p:
unis:
Ma il vincitore istesso istesso impal = li = dir
cres:il f.
p:


cres: et for:
p
unis:
Col 1mo
Col 2do
f
fatò impalli - dir si si impallidir fa =
cres: et for:
p

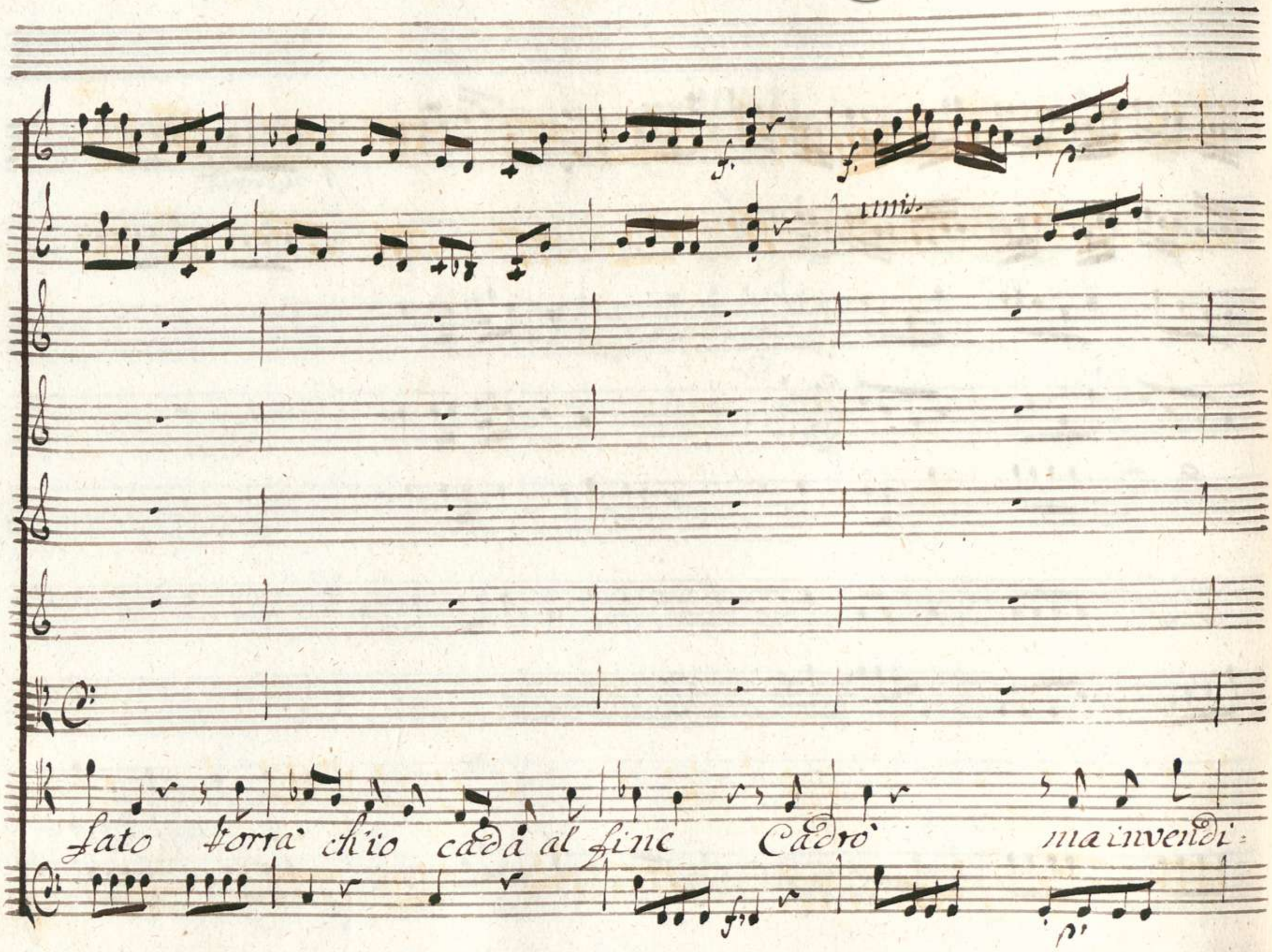

cres: il for.
unis.
Col 1mo
Col 2do
unis.
rò impalli = dir fa = rò
cres: il for.

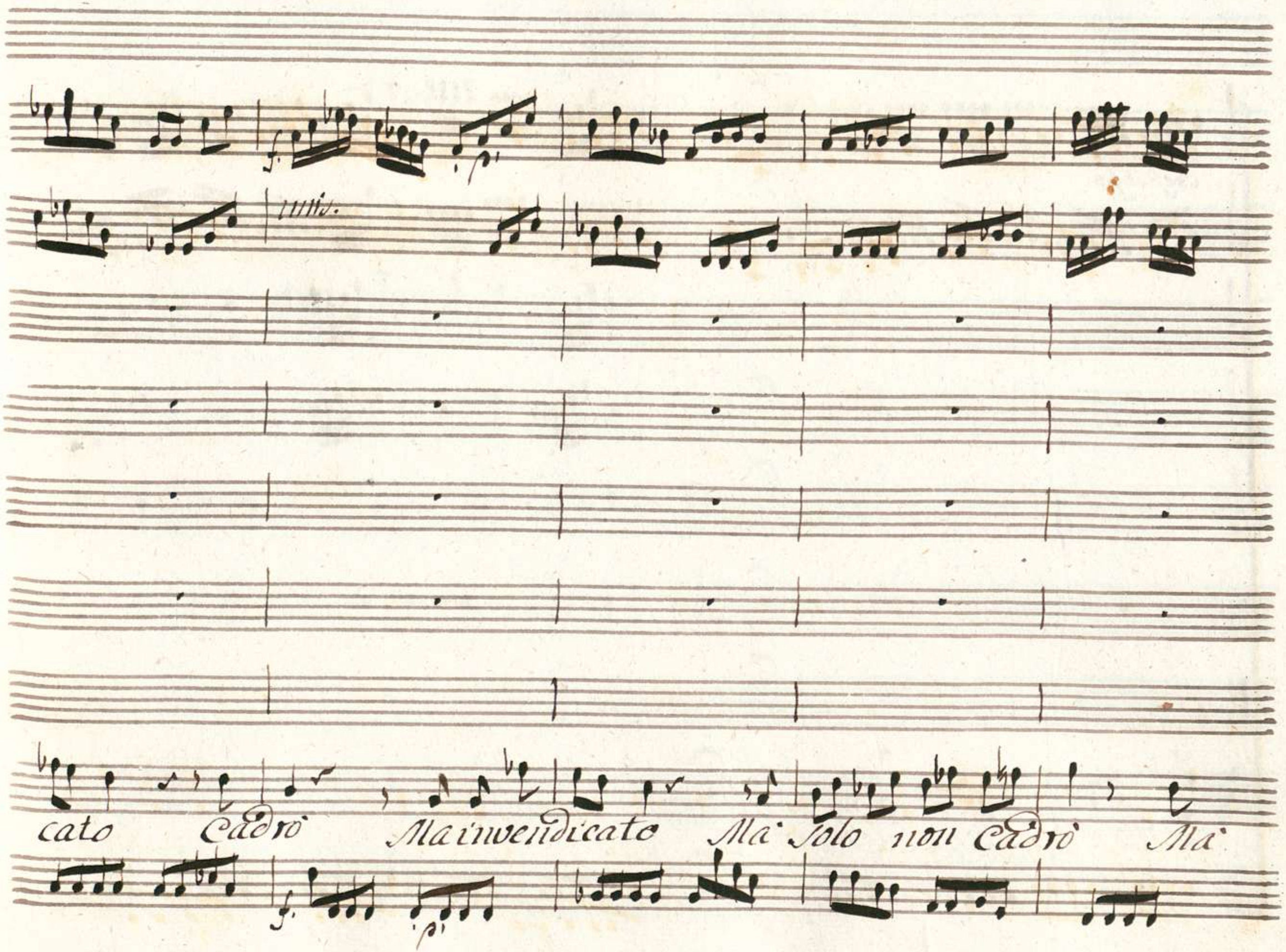
C: Sfortunato

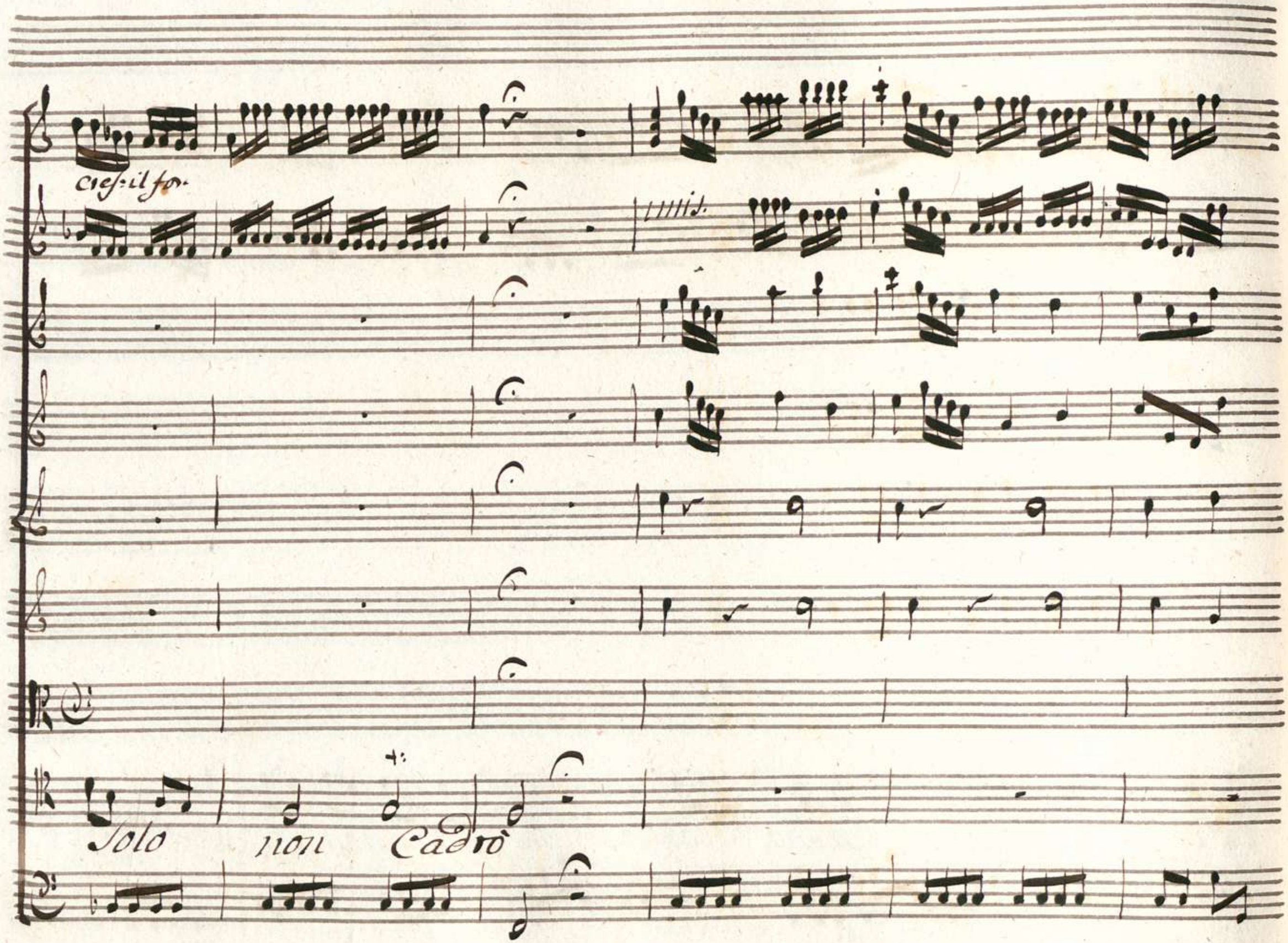
Col. 2do

Col. Vno

mf


unis.
fato torrà ch'io cada al fine Cadrò ma invendi-


unis.
cato Cadrò Ma invendicato Ma solo non Cadrò Ma


cres:il for.
Solo non Cadrò

Col Violino

Col 2do

Da Capo al Segno

Scena II

Mirteo, poi Sibari
Con Spada nuda

Mir: Inutile furor

Sib: Mirteo res=

pira tu il barbaro opprimesti i Suoi Seguaci io dispersi e fu=

gai. Salva e Tamiri. Lode agli Dei.

Mir: Quanto ti deggio amico. Vieni al mio Sen.

Con l'opportuno avviso mi Salvasti il mio ben. La trama indegna a

me rimasta ignota Saria Senza di te godrebbe Ireano della Sua Colpa il

Sib.

frutto Io piangerei privo dell' Idol mio L'opre dovute

Mir. Sib.

alcun merto non haño (che fido Cor!) (che fortunato in=

Mir. Sib.

gaño!) Ecco un Rival di meno per te mi trovo Il tuo maggior nemico

Mir. Sib.

nonti e' noto però. Lo sò Scitalce funesto e' all'amor mio Sotto all'a=

Mir. Sib.

more: Ah Mirtco nol conosci Io nol conosco: No (S'irriti cos=

Mir: Sib:

tui, chi dunque è mai? Spiegati non tacer Scitalce è

Mir:

quello che col Nome d'Idreno ti rapì la germana Oh Dei! che

Sib:

dici! donde Sibari il Sai? Molto in Egitto ei mi fù noto

io del Real tuo Padre era i Custodi a regolare eletto

quando tu pargoletto bresceui in Battra a zoro astro ap=

Mir: Sib: Mir:

presso Potresti errar. Non dubitarne è desso. Ah non a Caso il

Sib.

Cielo Il reo mi guida inanzi il suo Castigo è mio dover Dove t'af-

Mir.

fretti: ascolta Regola almen lo Sdegno Non soffre l'ira mia

freno o ritegno.

Siegue L'Aria di Mirteo

Aria

Violini

unis.

Oboi

Col 1mo

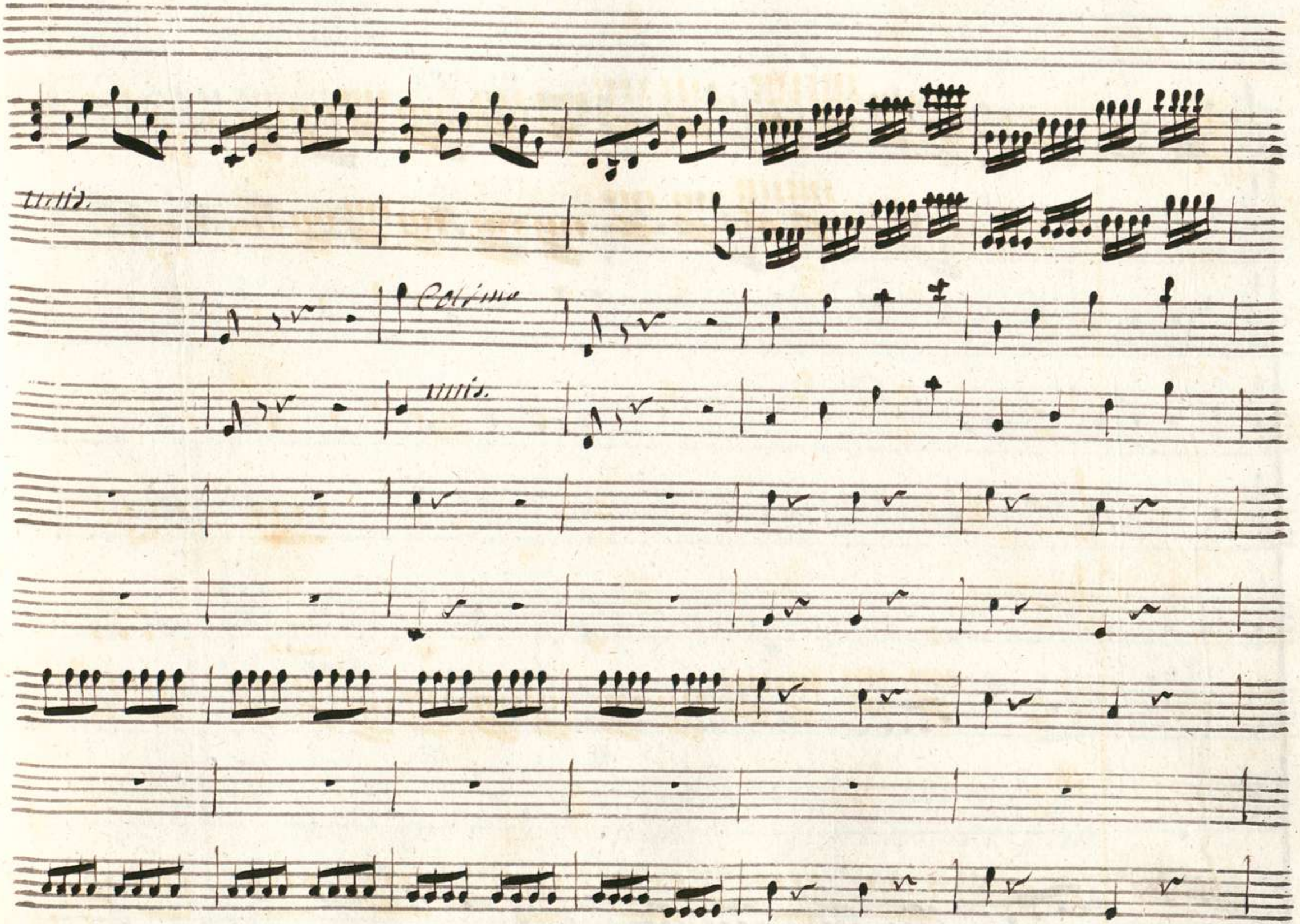
unis.

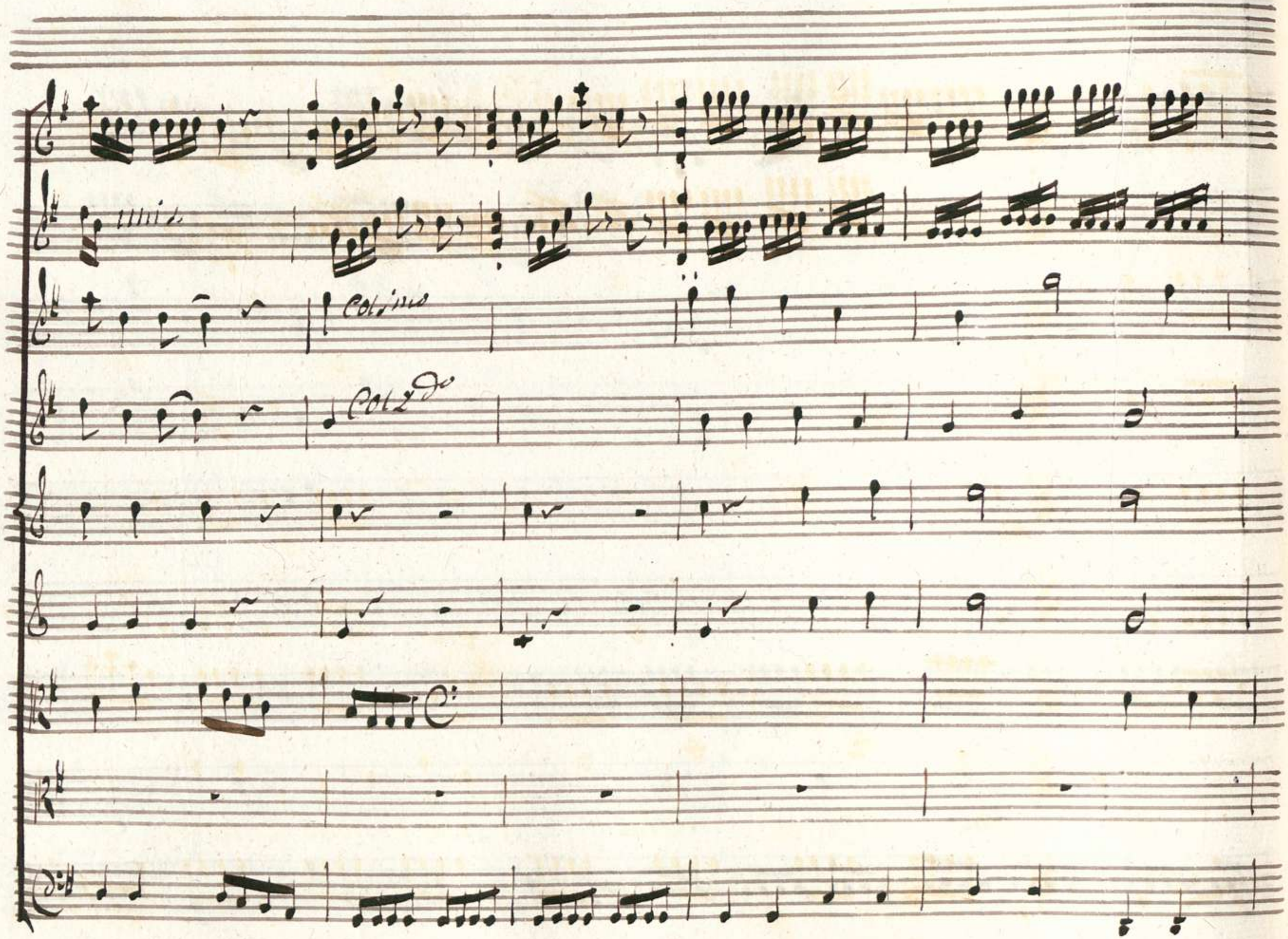
Corni

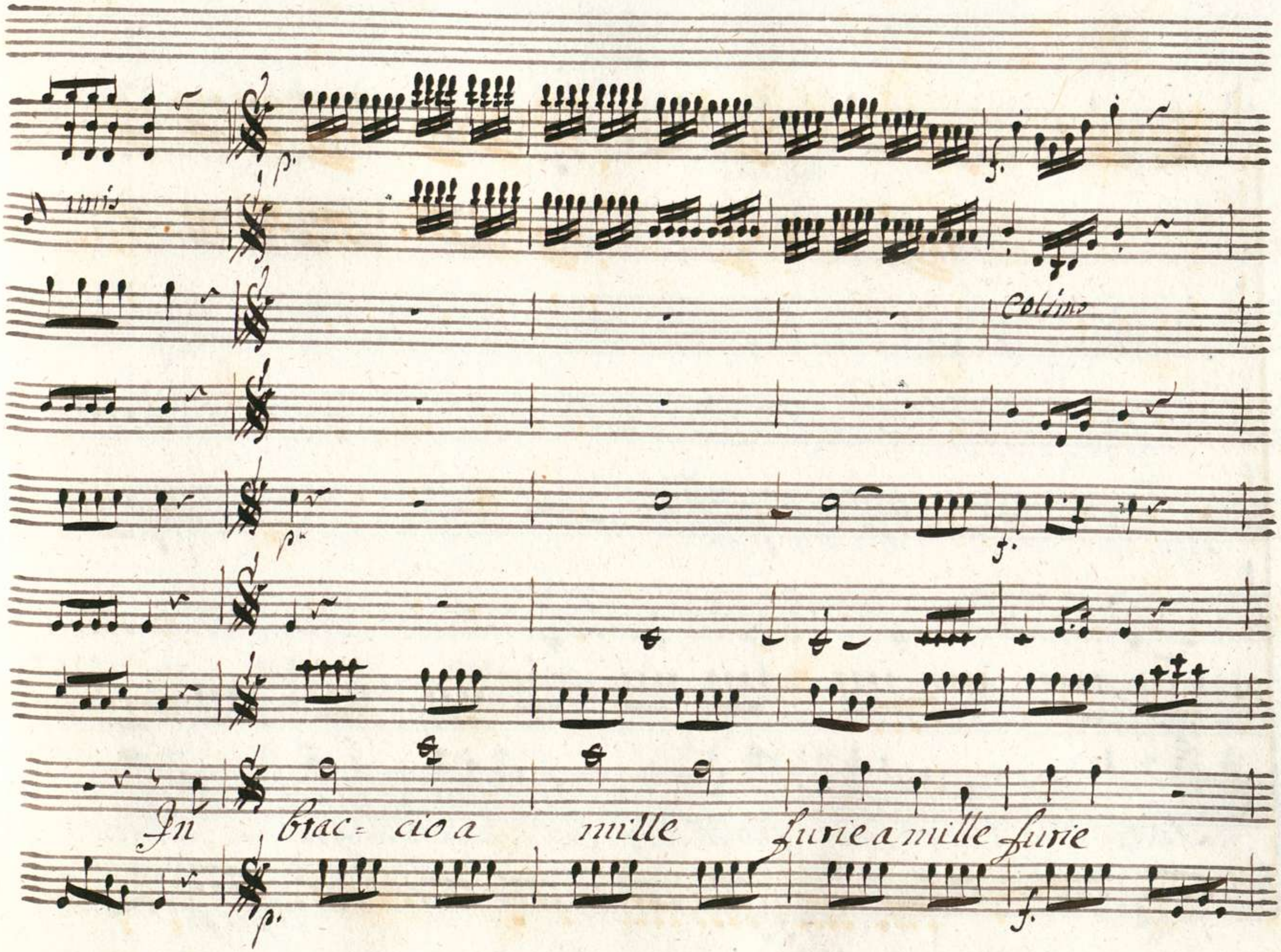
Viola

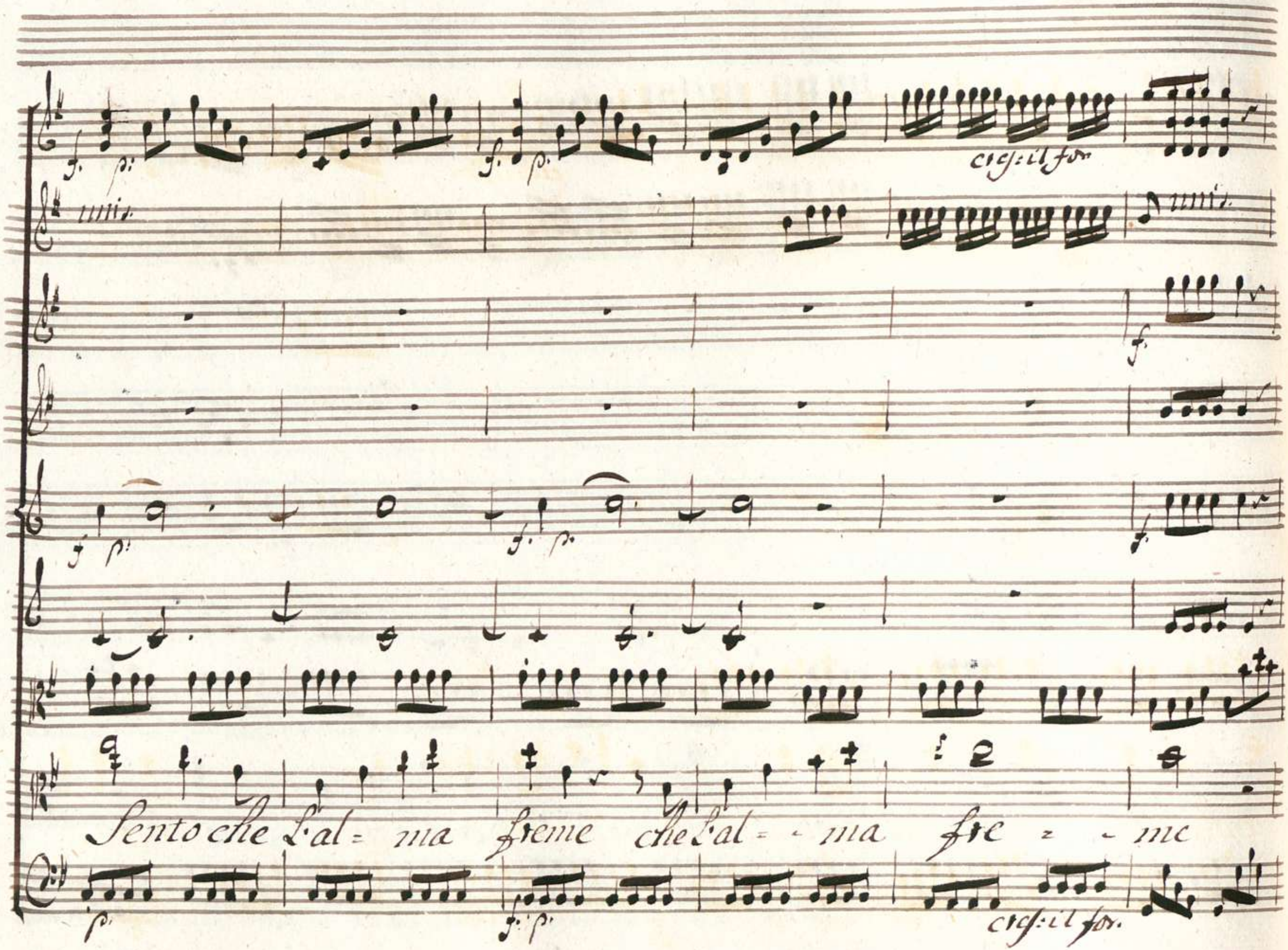
Mirteo

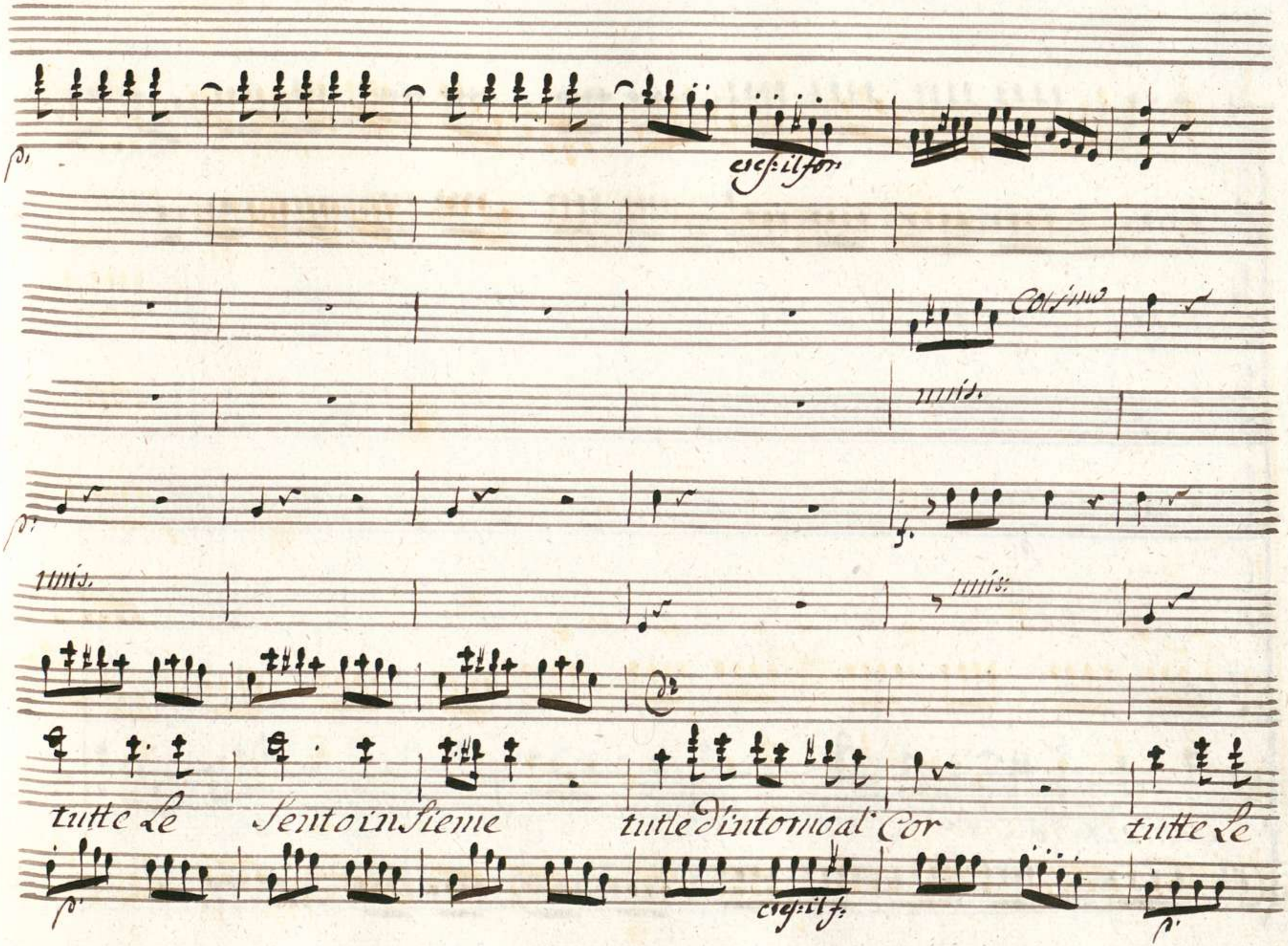
Presto

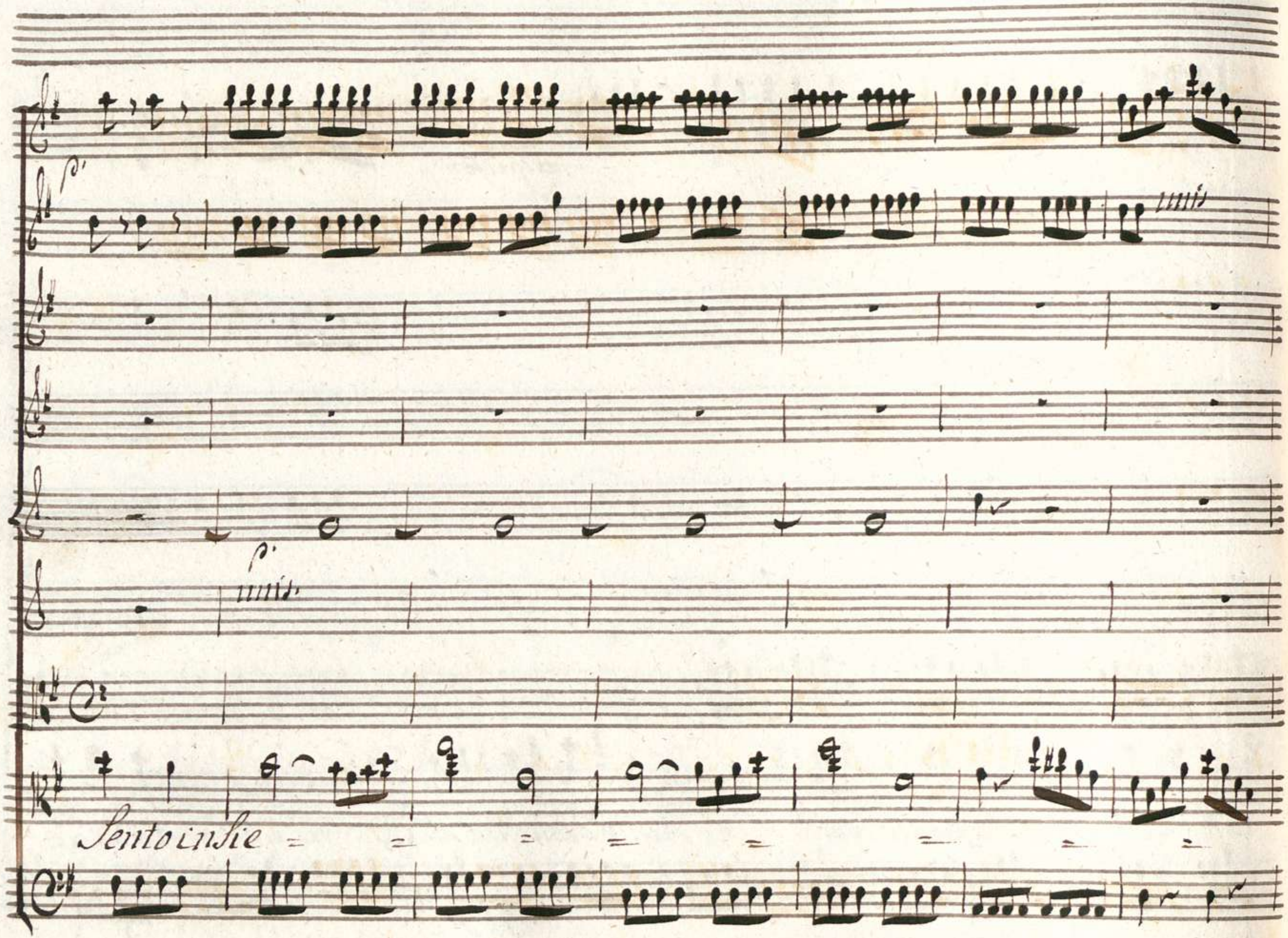

unis.
Colonna
unis.


unis
Colsimo
Colzdo


unis
Colsino
In brac= cio a mille furie a mille furie

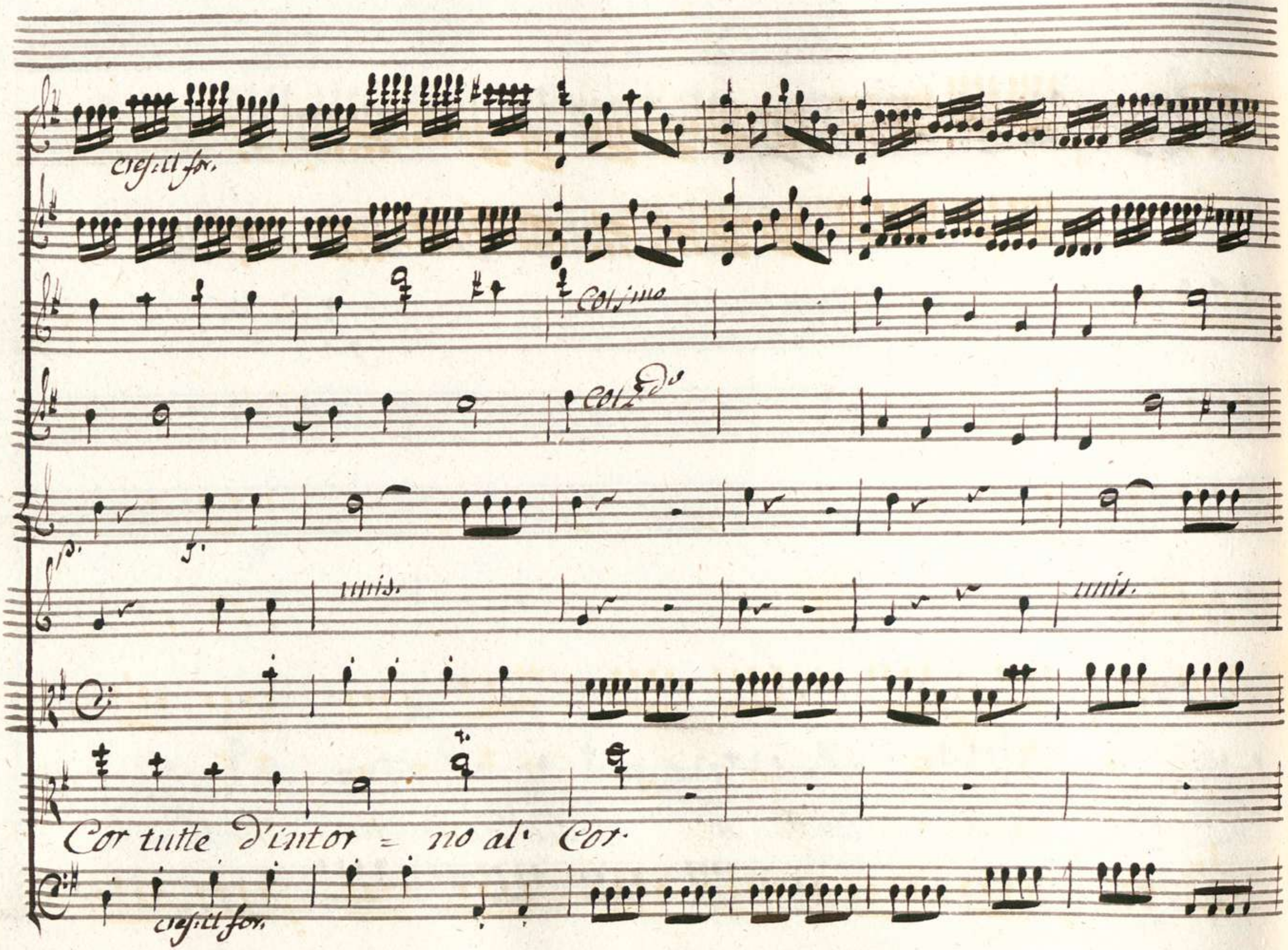

f. p.
f. p.
cres: il for
unis.
unis.
f.
f. p.
f. p.
f.
Sento che l'al= ma freme che l'al= - ma fre = - me
p.
f. p.
cres: il for.


p.
cres: il for
Colsimo
unis.
p.
f.
unis.
unis.
tutte Le
Sentoinsieme
tutte d'intorno al Cor
tutte Le
p.
cres: il f.
p.

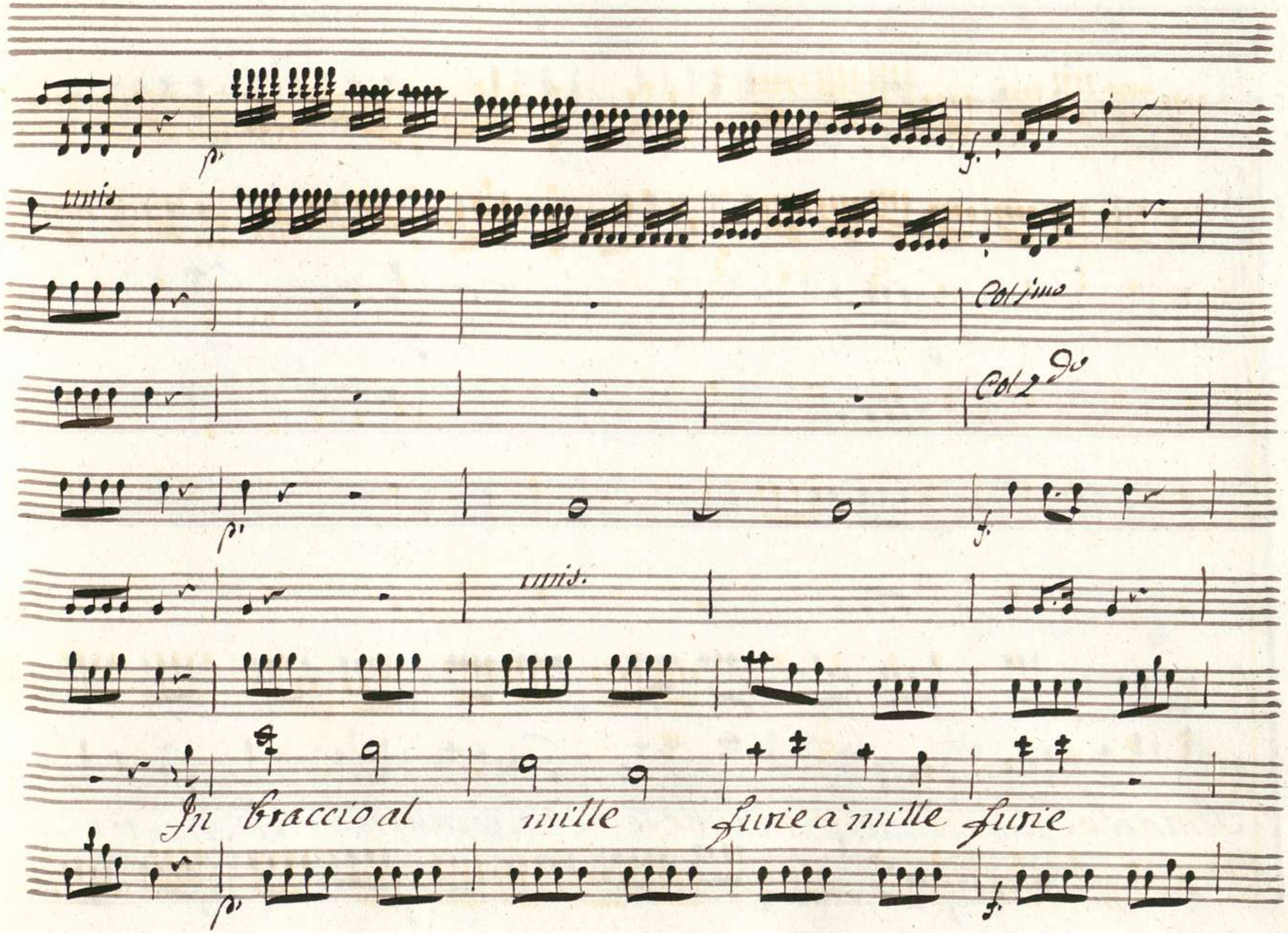

p.
unis.
p.
unis.
Sento in Sie

069080

= me tutte le Sentoinsieme Si tutte d'in= tor= no al


cres: il for.
Col 1mo
Col 2do
p.
f.
unis.
unis.
Cor tutte d'intor = no al Cor.
cres: il for.

0069080


p
f
unis
Col 1mo
Col 2do
p
f
unis.
In braccio al mille furie a mille furie
p
f

Col 1mo

Col 2do

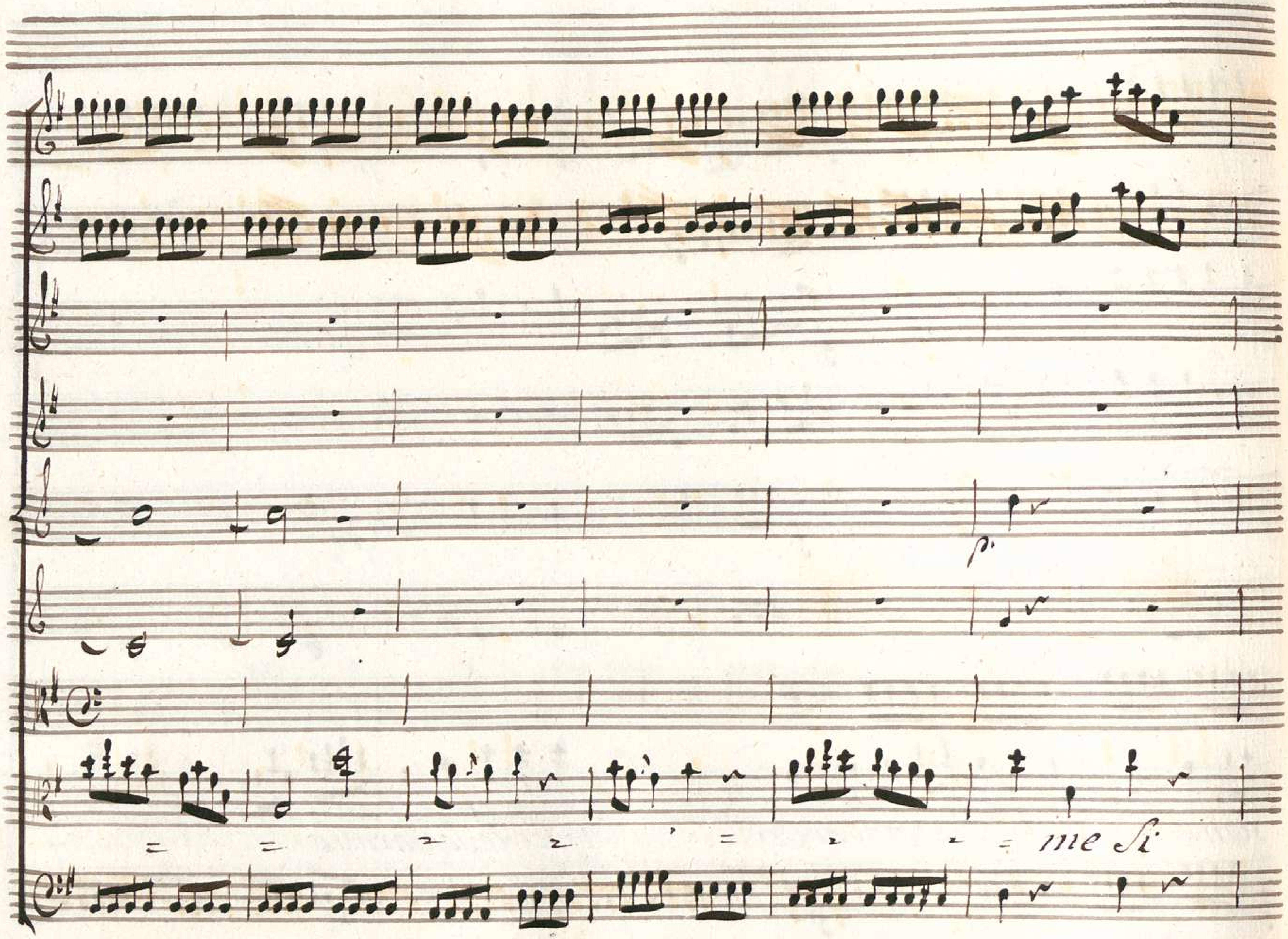
Sento che l'alma freme

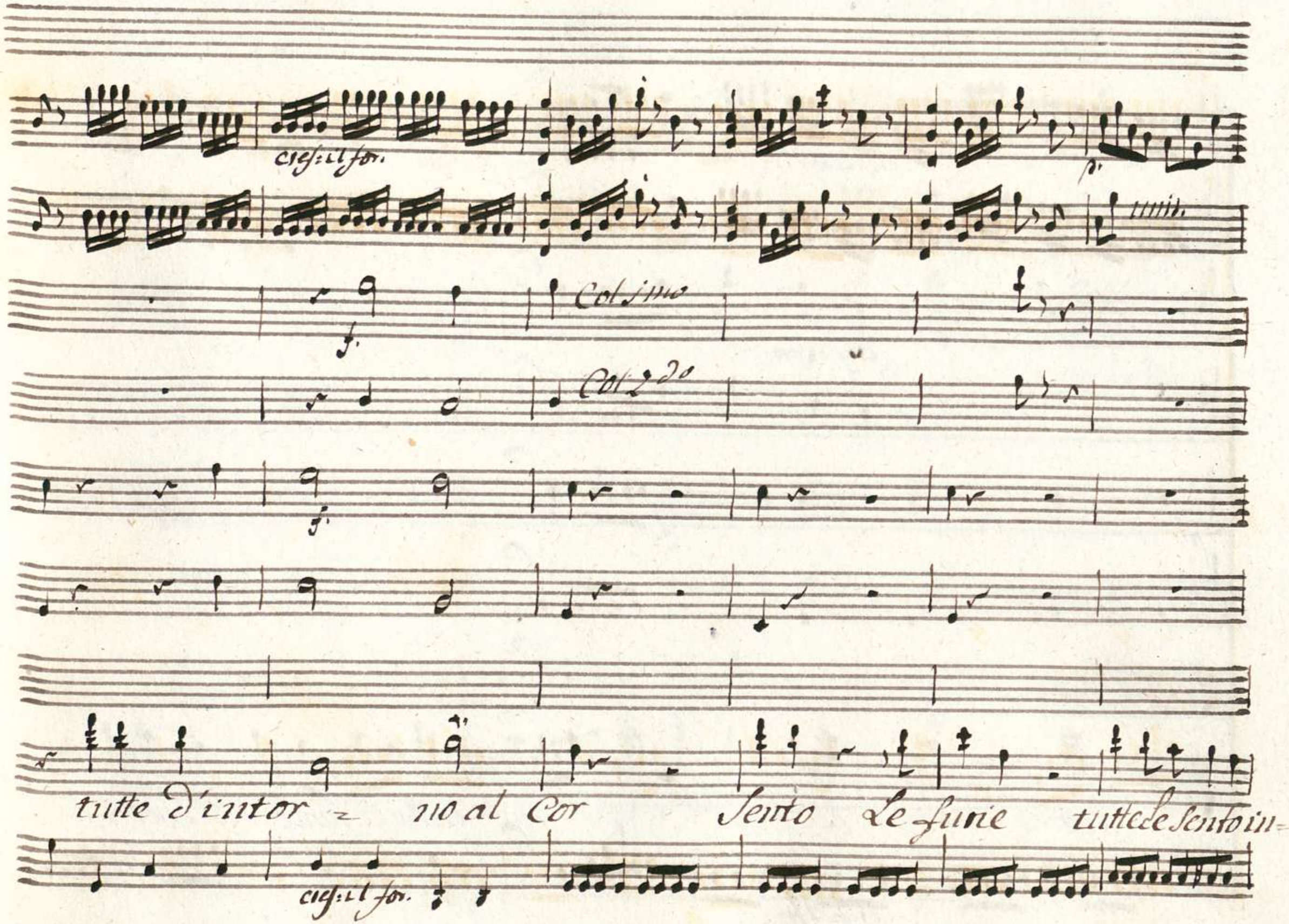
tutte le sen-to insieme

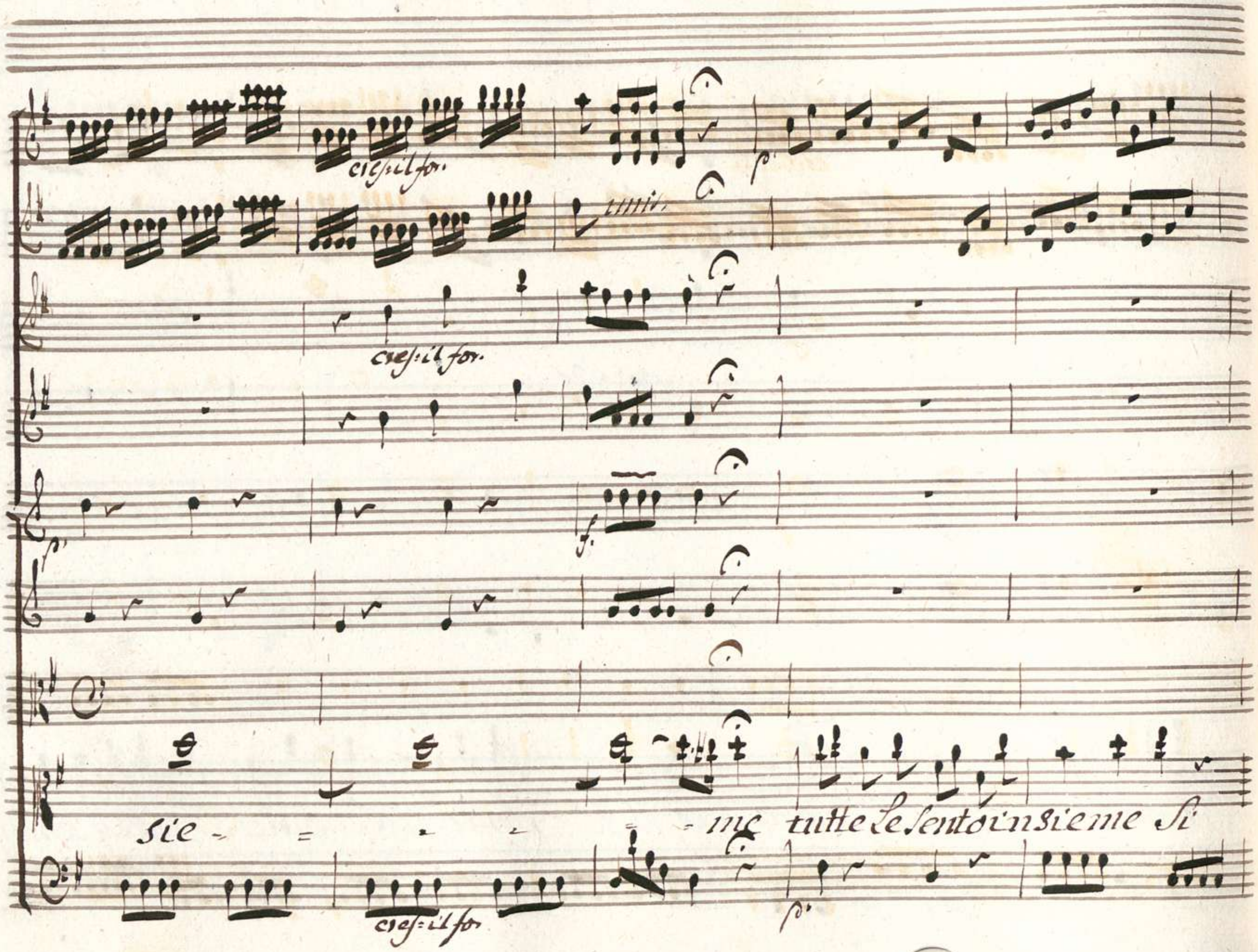
Le sen-to in-

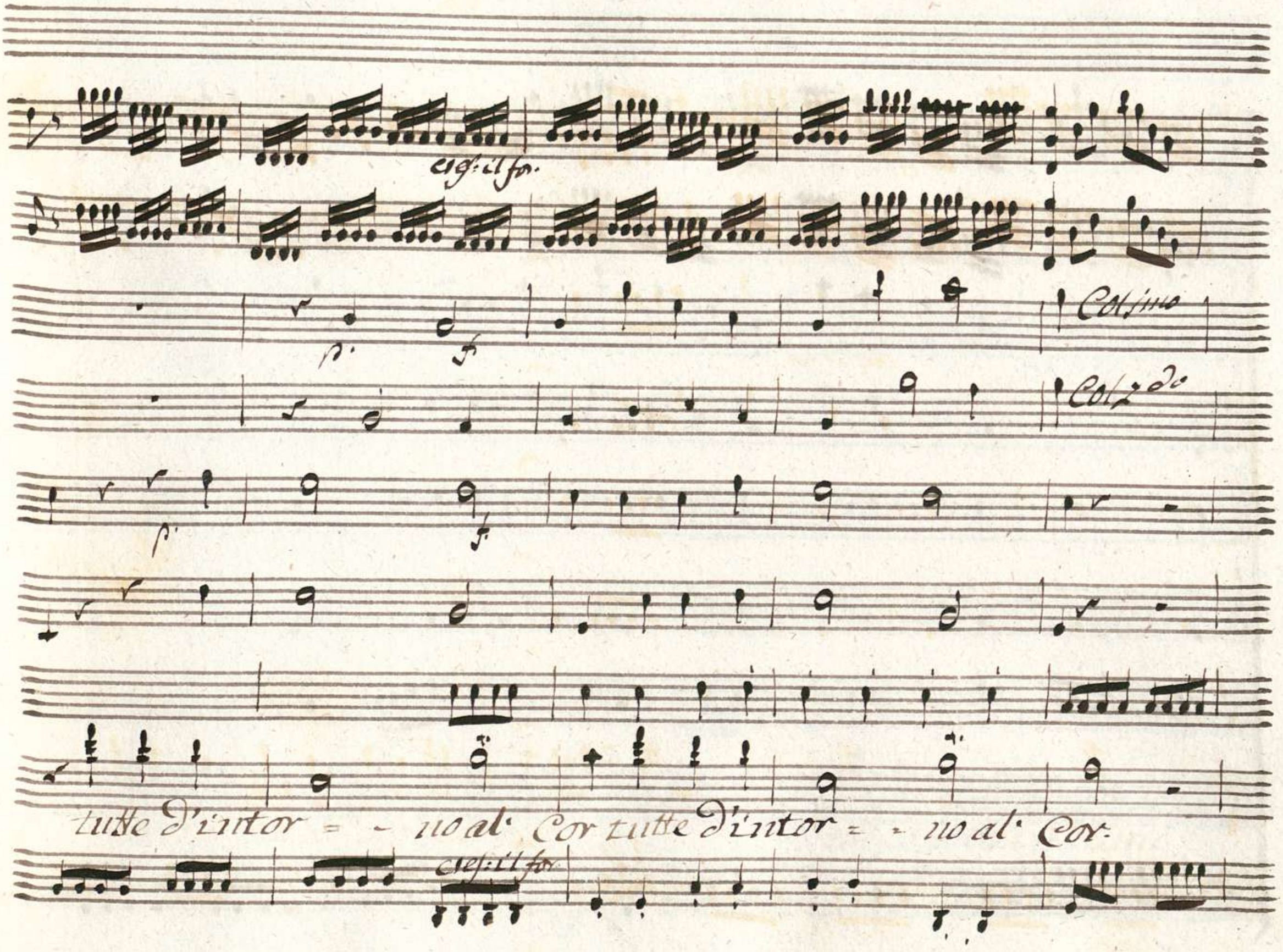
69080

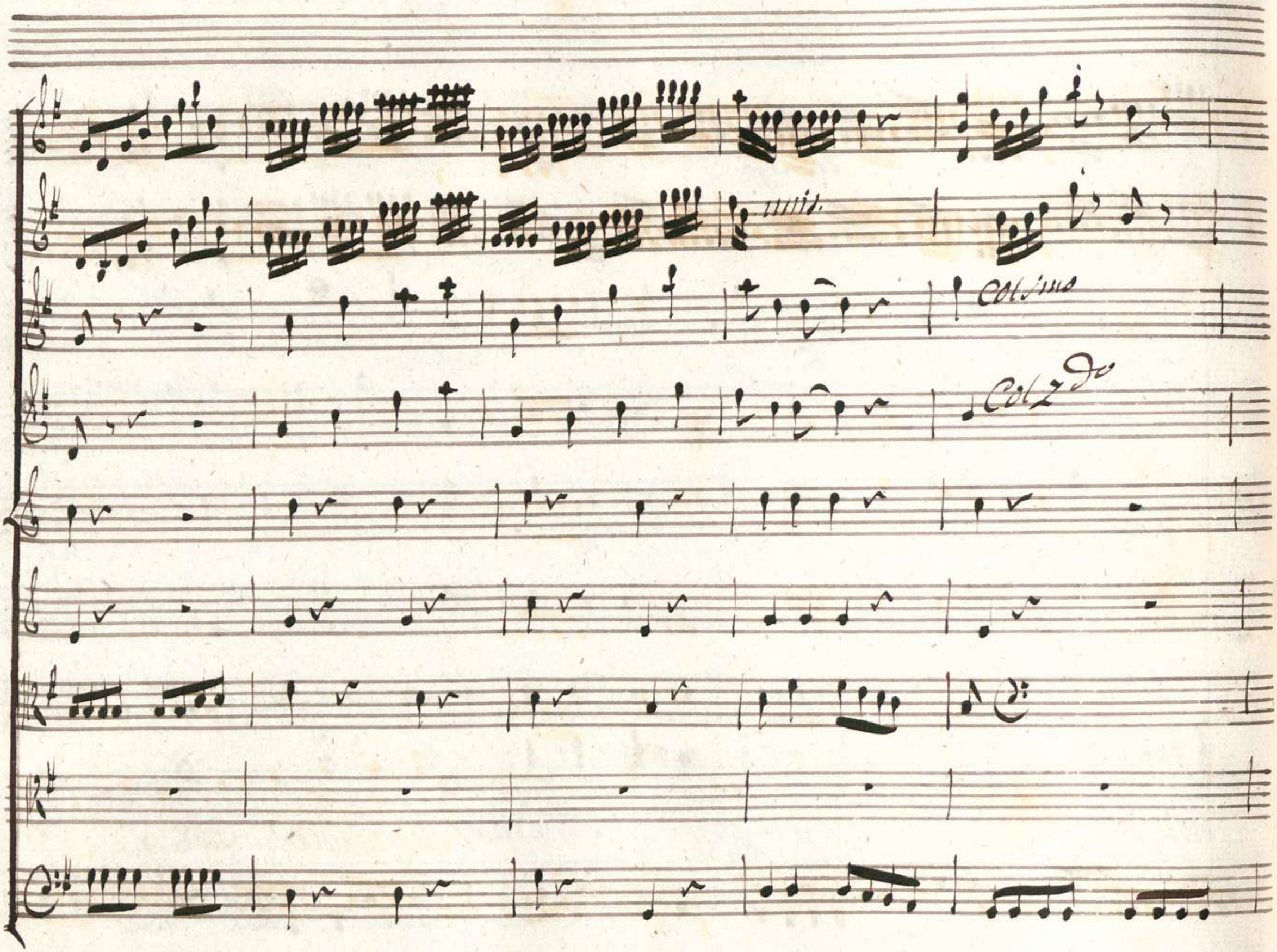
sieme tutte D'intorno al Cor tutte Le Sentinsie

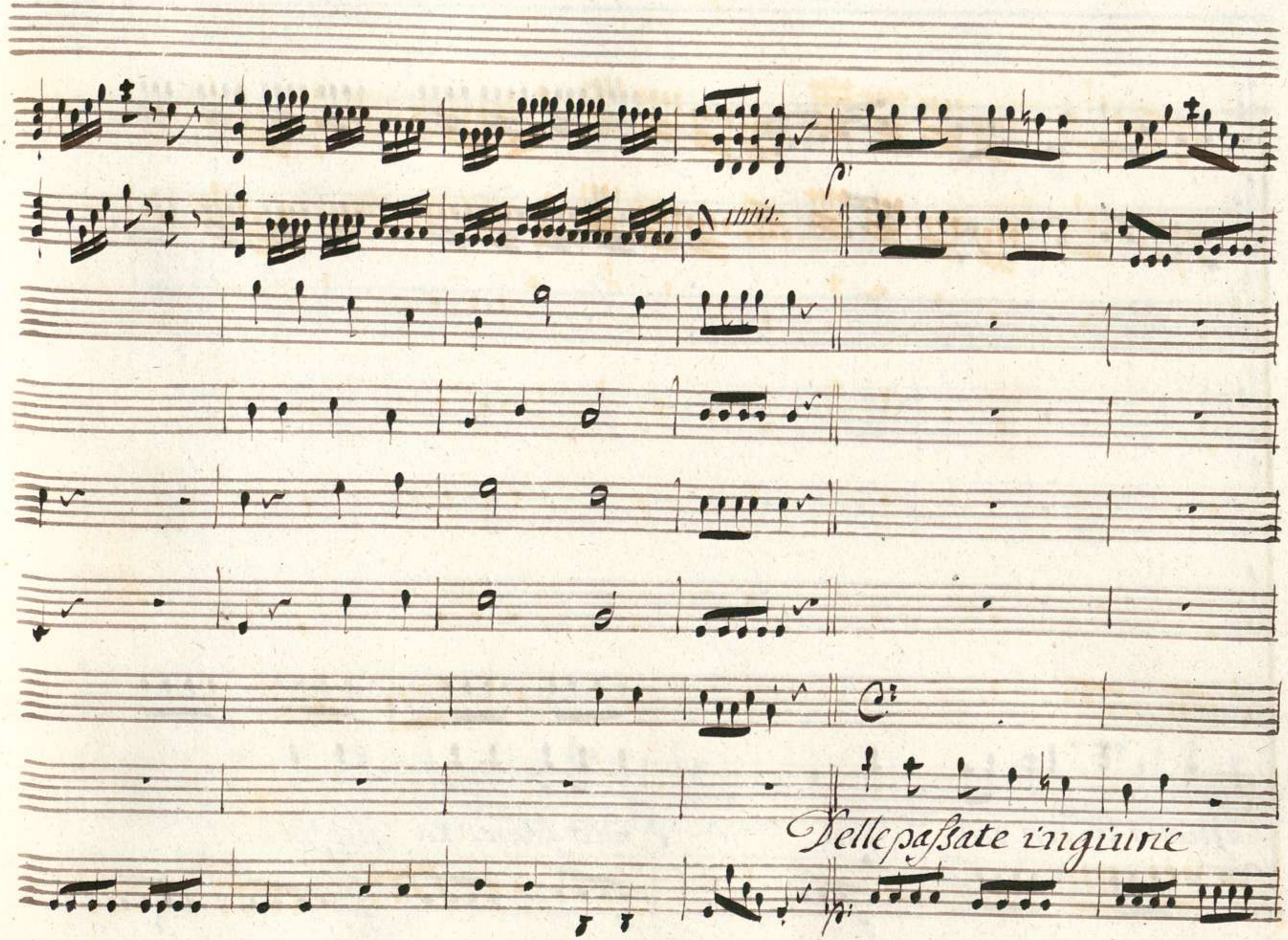

me Si


cres: il for.
p.
f.
Col 1mo
Col 2do
f.
tutte d'intor = no al Cor Sento Le furie tutte le Sento in=
cres: il for.


cres:il for.
p.
unis.
cres:il for.
p.
f.
sie - - - - - me tutte le sento insieme si
cres:il for
p.


cres: il for.
p.
f.
Col 1mo
Col 2do
p.
f.
tutte d'intor = - no al Cor tutte d'intor = - no al Cor.
cres: il for.


unis.
Col 1mo
Col 2do


Delle passate ingiurie

quella l'idea mi desta

l'odio fomenta questa

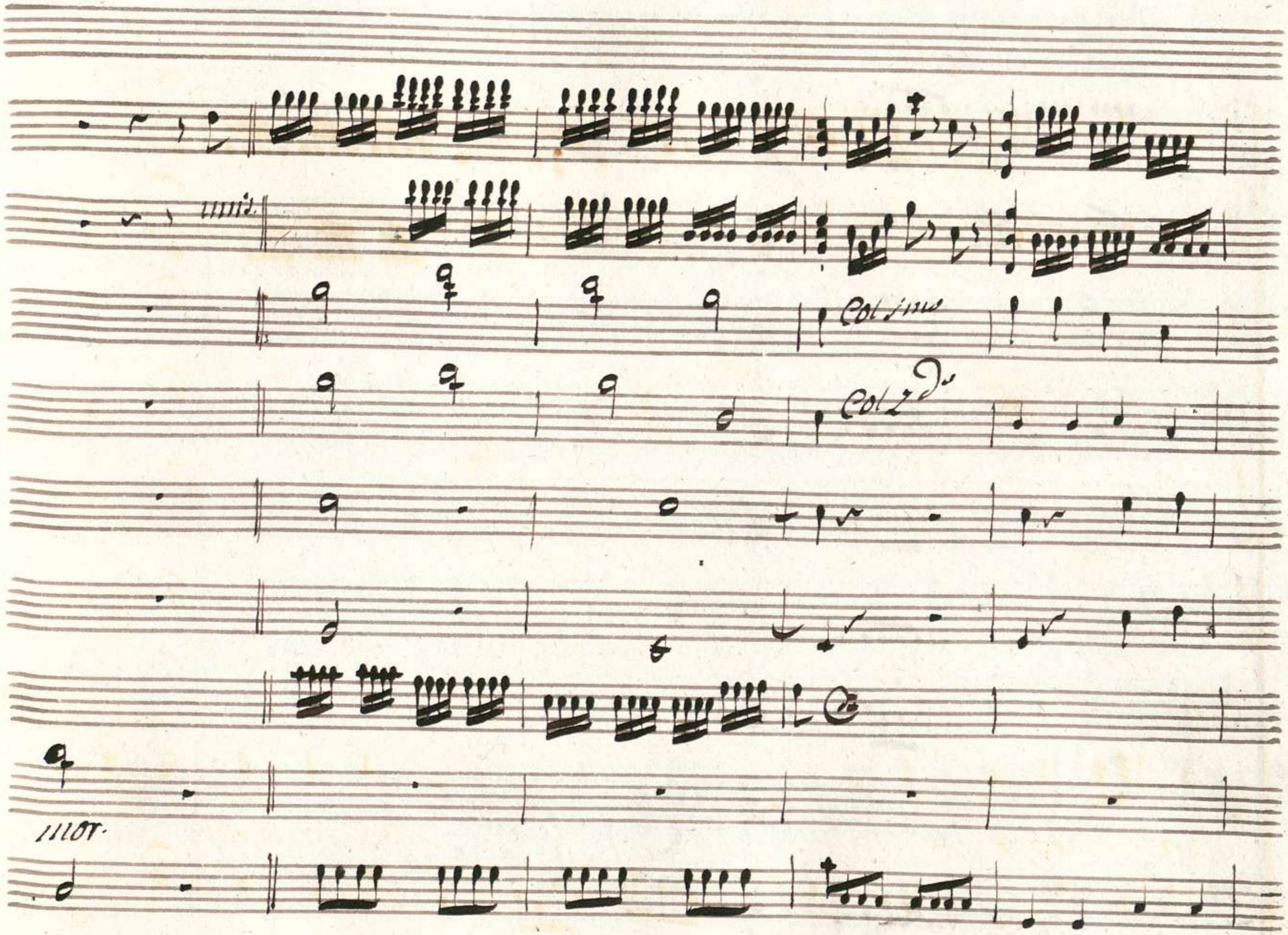
069080

l'odio fomenta questa del contrastato amor del contras=

000069080

ta = = to amor

Del contrasta = toa.


unis.
Col 1mo
Col 2do
mor.

Da Capo al Segno.

Scena III

Sibari Solo

Quell'ira ch'io destai Molto giovar mi può Scitalce estinto dal timor mi difende ch'ei palesi il mio foglio e di Lei che m'accende un inciampo mi toglie alletto al soglio. questa dolce Lusinga di delitto in delitto oh Dio mi guida mai tri-morso a che giova: quando il primo è comesso necessario diventa ogn'altro eccesso.

Aria

Violini

Viola

Soprano

Allegretto

unis.

unis.

unis.

Cr - che sciolta è

unis.

già la prova Sol si pensi Sol si pen- si a na - vi -

gar or che Sciol=ta è gia - La prova Sol si

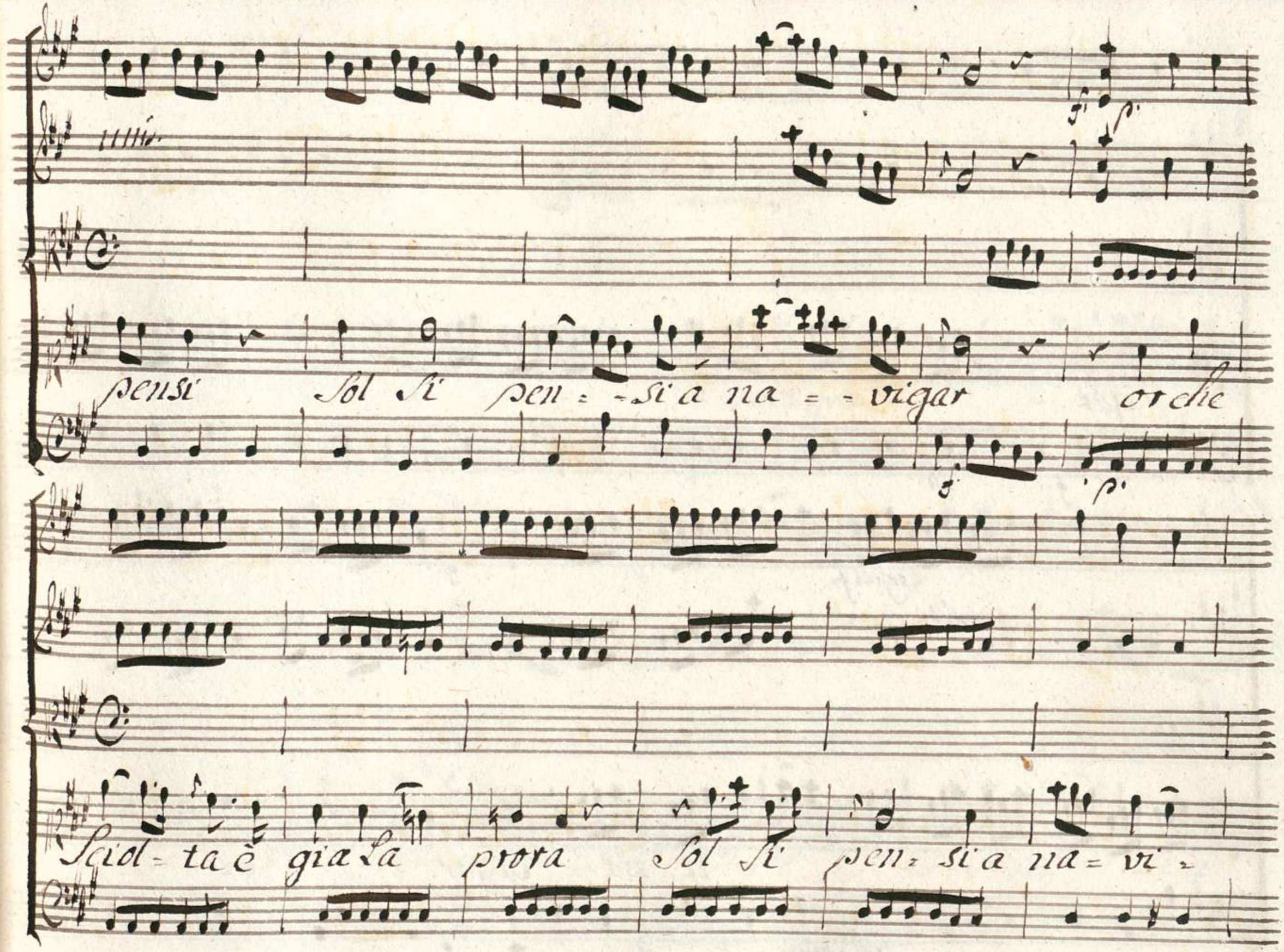
pen= si a' na = vigar - - - - - -

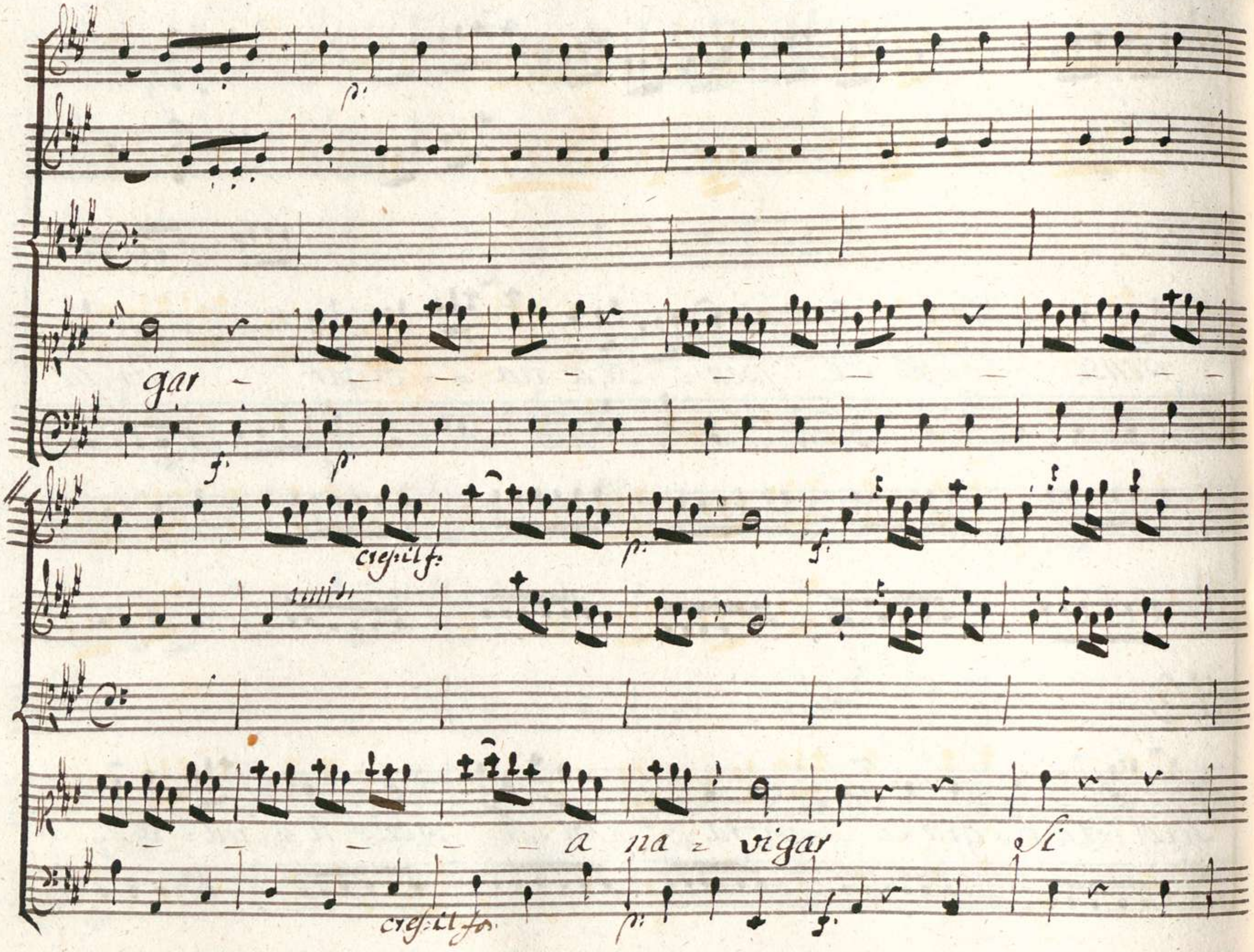
Sol si

pen- si á na = vigar Sol si pen - si á na = vi -

gar

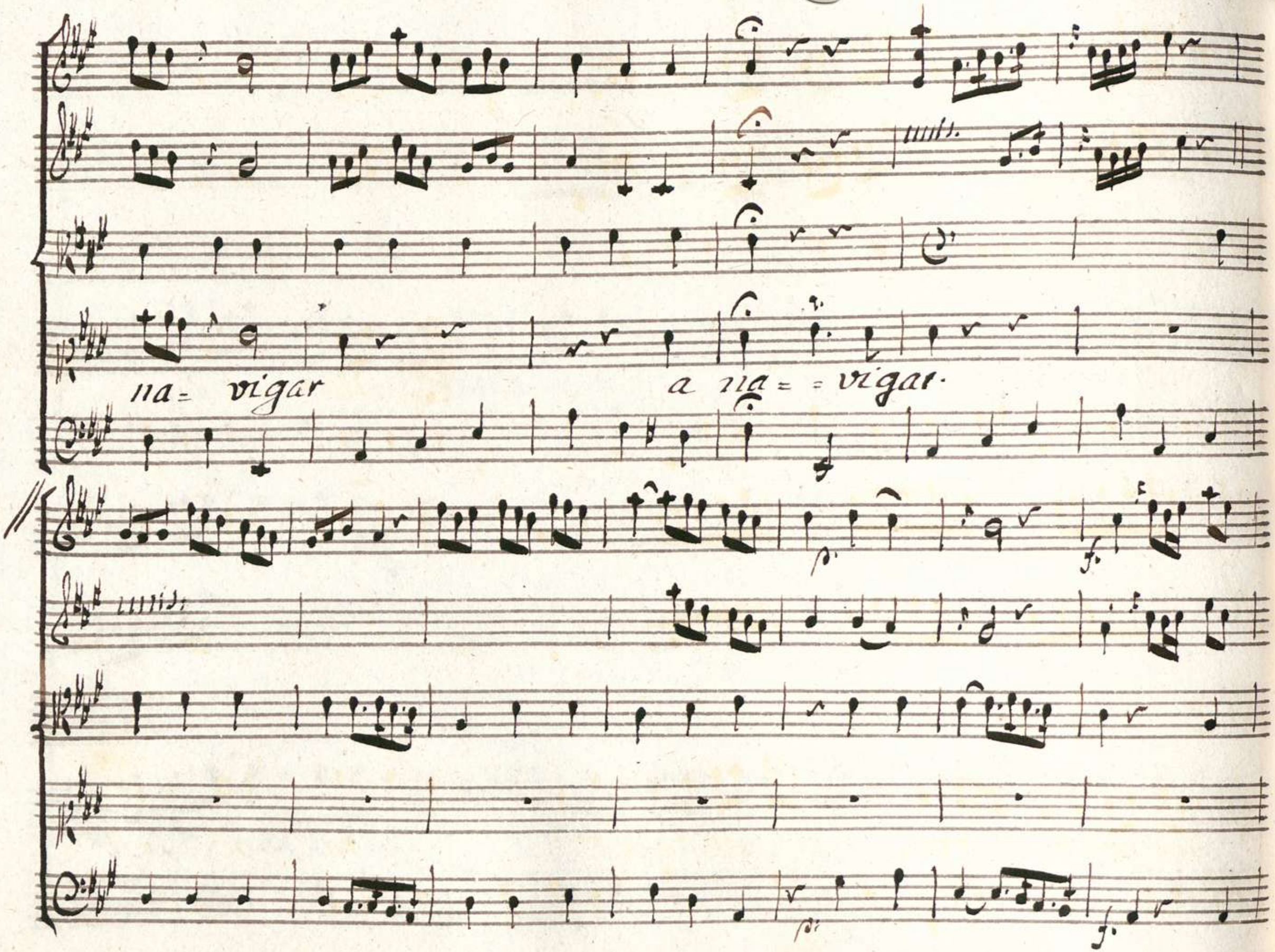
Or - che Sciolta è già - La prora Sol Si


pensi Sol si pen = - si a na = - vigar orche
Sciol = ta è gia la prora Sol si pen = si a na = vi =


p:
gar
f:
p:
cres:il f:
p:
f:
a na = vigar
Si
cres:il fo:
p:
f:

Sol si pensi si a navigar

Sol si pen = si a na = vigar Sol si pen = si a


na= vigar
a na= = vigar.

Quando fu

nel porto ancora nel porto ancora e = = ra bel = lo il

Du = bi = tar e = ra bello il du = bitar — — — —

— — — — il dubitar.

Da Capo
al Segno

Scena IV

Gabinetti Reali

Semirami de uno de Custodi poi Scitalce

Sem.

Nol voglio udir da questa reggia Ir=

cano parte a momenti egli perde nel vile tradimento intrapreso ogni ra=

gione all'imeneo Conteso Odi: Scitalce a me s'inoltri io

tremo ripensando a Mirteo con quale orgoglio or mi parlò: non è suo

stil che avvenne? che vuol? mi ravviso? Principe Ah siamo in gran pe=

riglio entrambi hò gran sospetto che Mirteo ti conosca ai detti audaci

all'insolito Degno alle minacce misteriose e tronche io giure=

rei ch'ei ci scopri per questi istanti apena ch'io parlo teco a differir la

Scit.

pugna indussi il suo furor Rendimi il brando Lasciami dunque in Liber=

Sem.

ta. Vincendo che giovi a me quando ei mi scopra: Ah pensa che all'es=

Scit. Sem.

trema Sventura Io ridotta Sarei Questa è tua cura Ma se

Scit.

Senza tuo danno tu potessi Salvarmi nol faresti o crudel!

Scit. Sem.

La tua Salvezza non dipende da me Da te dipende Deimi sol

Scit. Sem.

Parla che vuoi ch'io dica Se m'ascolti così! finch'io ragiono

placa quell'ira o cara Modera quel dispetto promettì di tacer

Scit. Sem. Scit. Sem.

Parla. Il prometto (Assisti amor.) (che mai può dirmi.) Or senti

Scit. Sem.

Se la tua man mi porgi.... che! la mia man? Ramenta che dei ta-

Scit. Sem.

cer m'avvanza Molto ancor che spiegarti (oh! tolle- ranza!)

Sem.

Se la tua man mi porgi tutto in pace sarà vedrà Mirteo col fe-

lice Imeneo giustificato in noi L'antico errore più ri-

vale in amore non gli sarà Scitalce e quando uniti voi

siate in amistà l'armi d'Egitto le forze del tuo Regno i miei fe=

deli se ben scoperta io sono saran bastanti a conservarci il

trono oh viver fortunato oh dolce uscir di vita con l'Idol

mio col mio Scitalce unita

Scit.

Se men la conos=

Sem. Scit.

cessi al certo io cede - rei ; Perche non parli ! Promisi di ta-

Sem. Scit.

cer Tacesti assai e tempo di parlar Rendimi il brando

Sem.

altro a dir non mi resta Non ai che dirmi ! e la risposta è

Scit.

questa ! Fuoi dunque ch'io risponda ! odimi esposto degli vomini allo

degno all'ira degli Dei prima d'esserti sposo esser vorrei

Sem.

È questa è la mercede che rendi a tanto amore Anima Senza

Legge, e Senza

Subito Con Stromenti:

Violini

Viola

Semiramide

fede? tradita disprezzata fe=

nita abbandonata Ah scopro ti perdono t'offro il talamo il

trono e non basta a placarti e a pietà non ti desti qual'tigre t'allat-

Scit. Sem.

tò? dove nascesti? Cancor con tanto orgoglio... taci ingiurie no=

Presto

velle vdir non voglio Custodi olà rendete il

Presto

brando al prigionier Libero Sei và pur dove ti guida il tuo cieco fu=

Sciolta

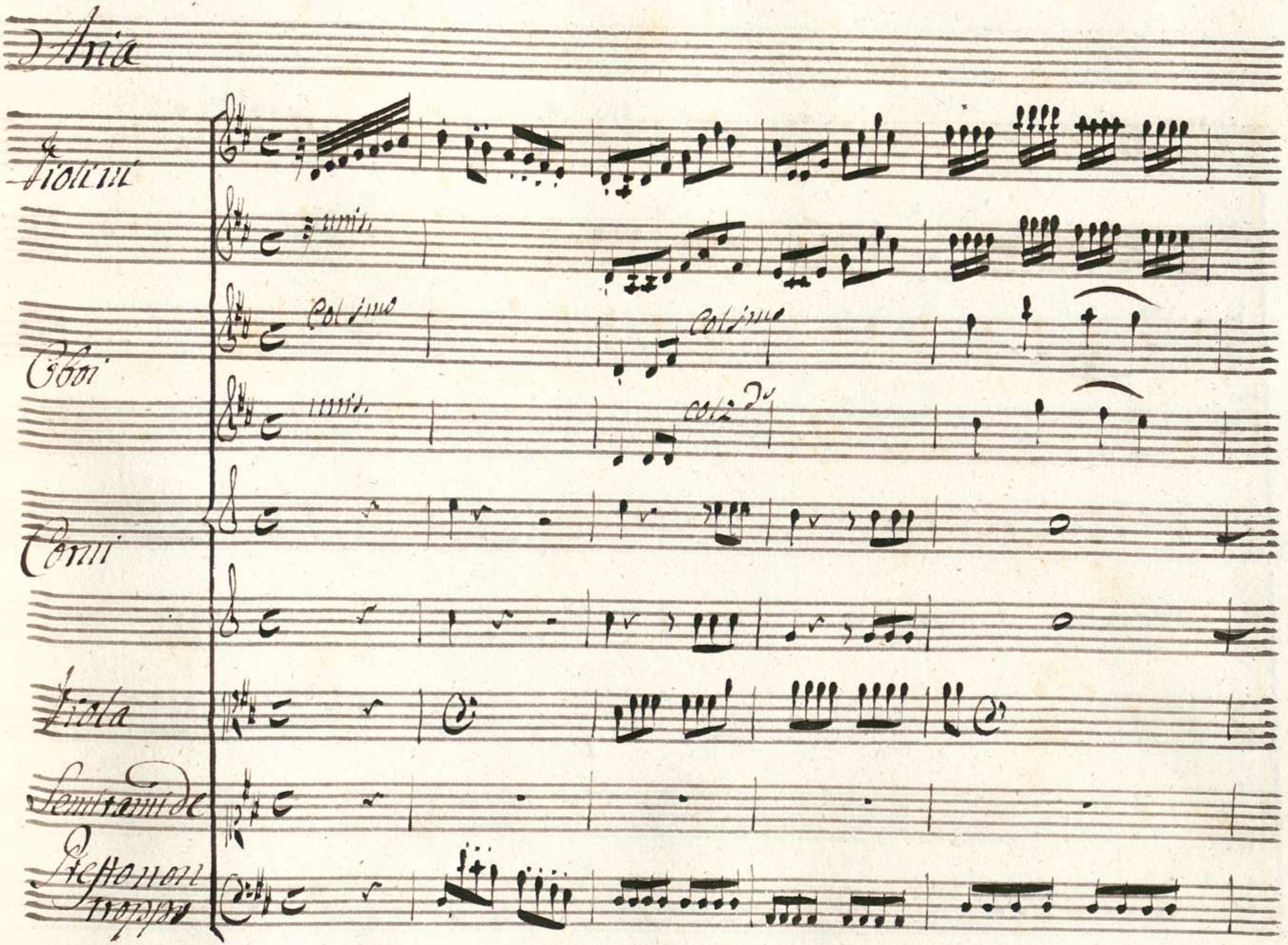
ror Fanne Ma pensa ch'oggi ridotta

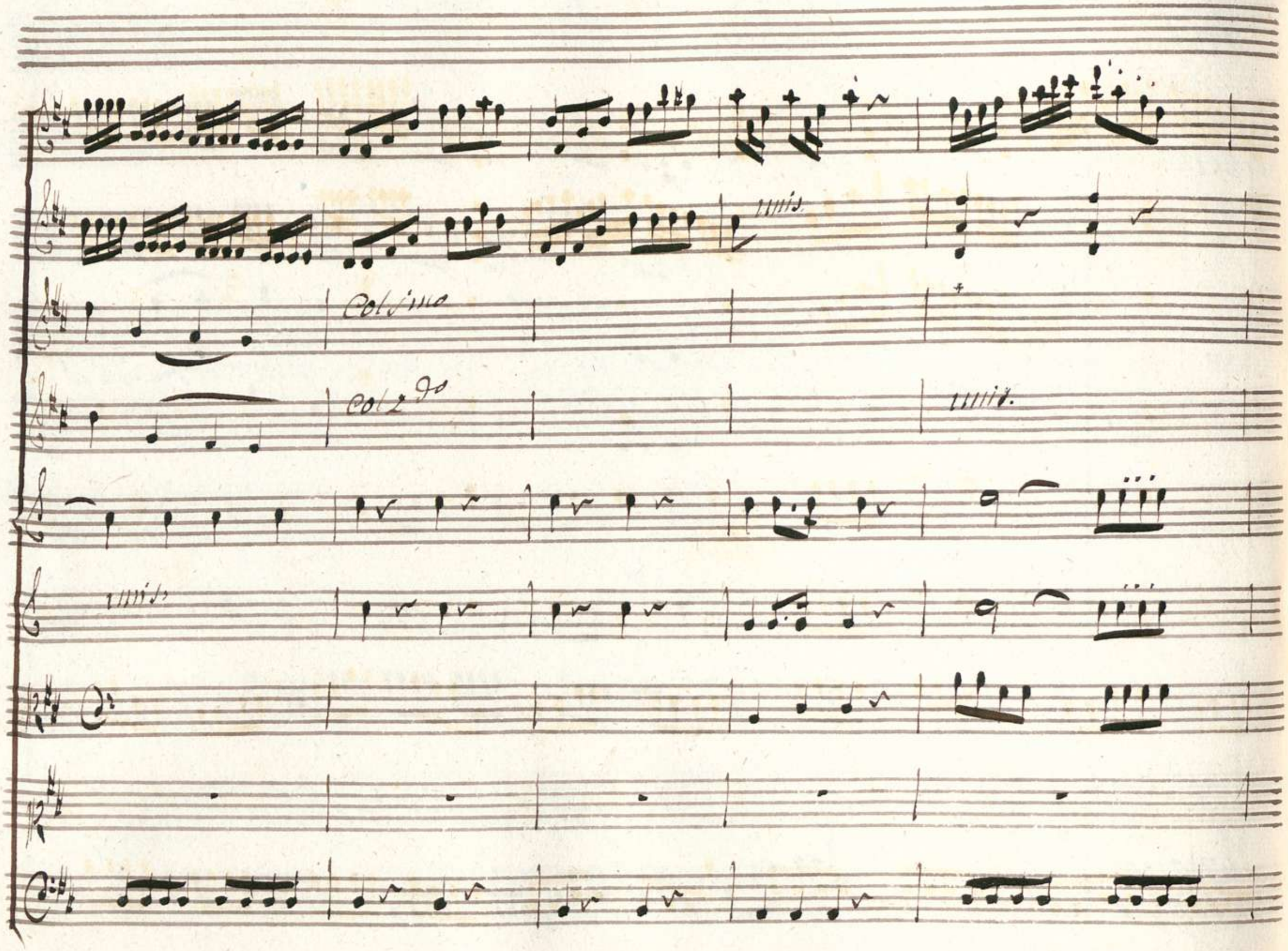
alla Sventura estrema vendicarmi saprò pensaci e

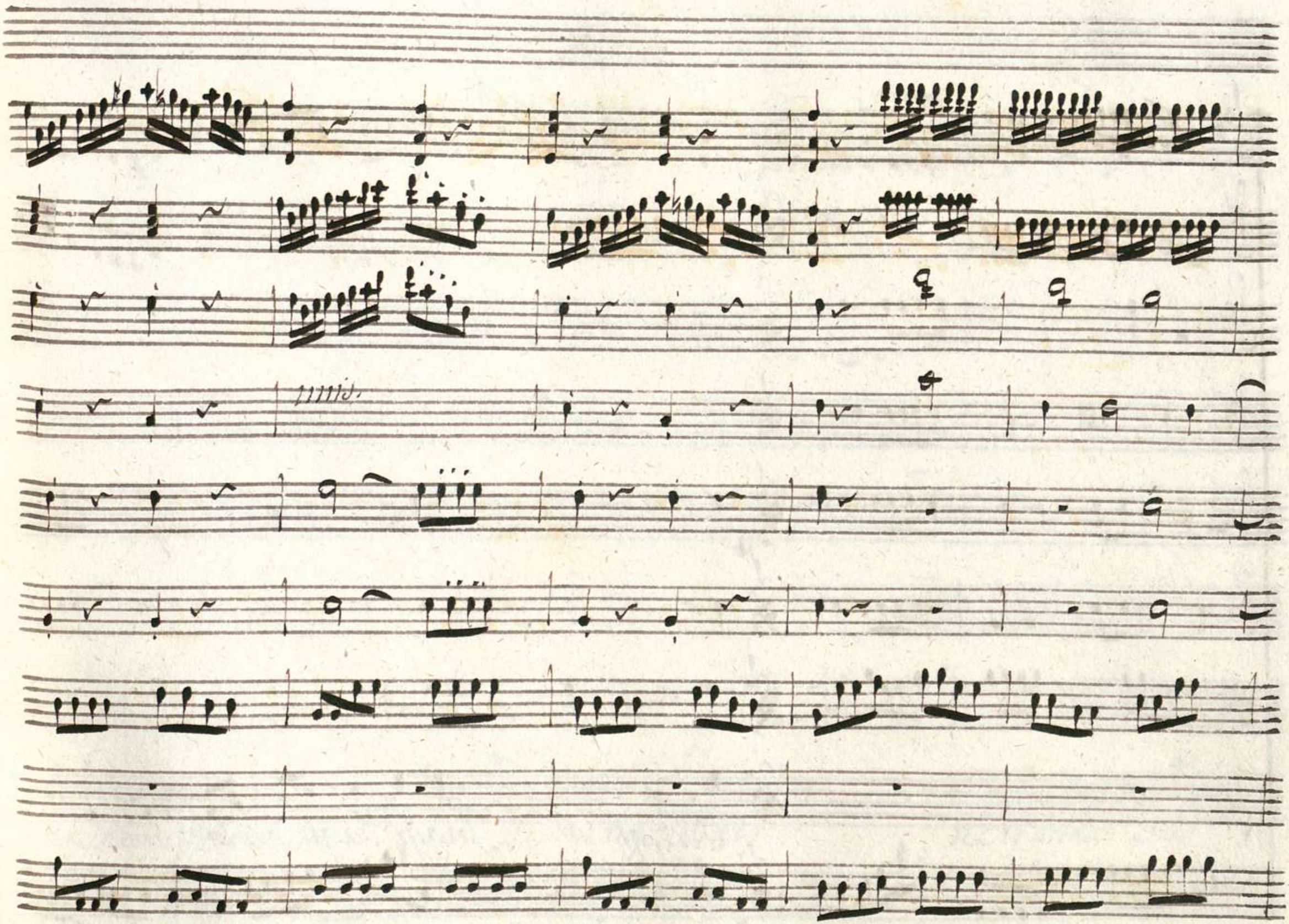
unis.

trema.

0069080


Aria
Violini
unis.
Col 1mo
Col 1mo
Oboi
unis.
col 2do
Corni
Viola
Semiramide
Presto non troppo

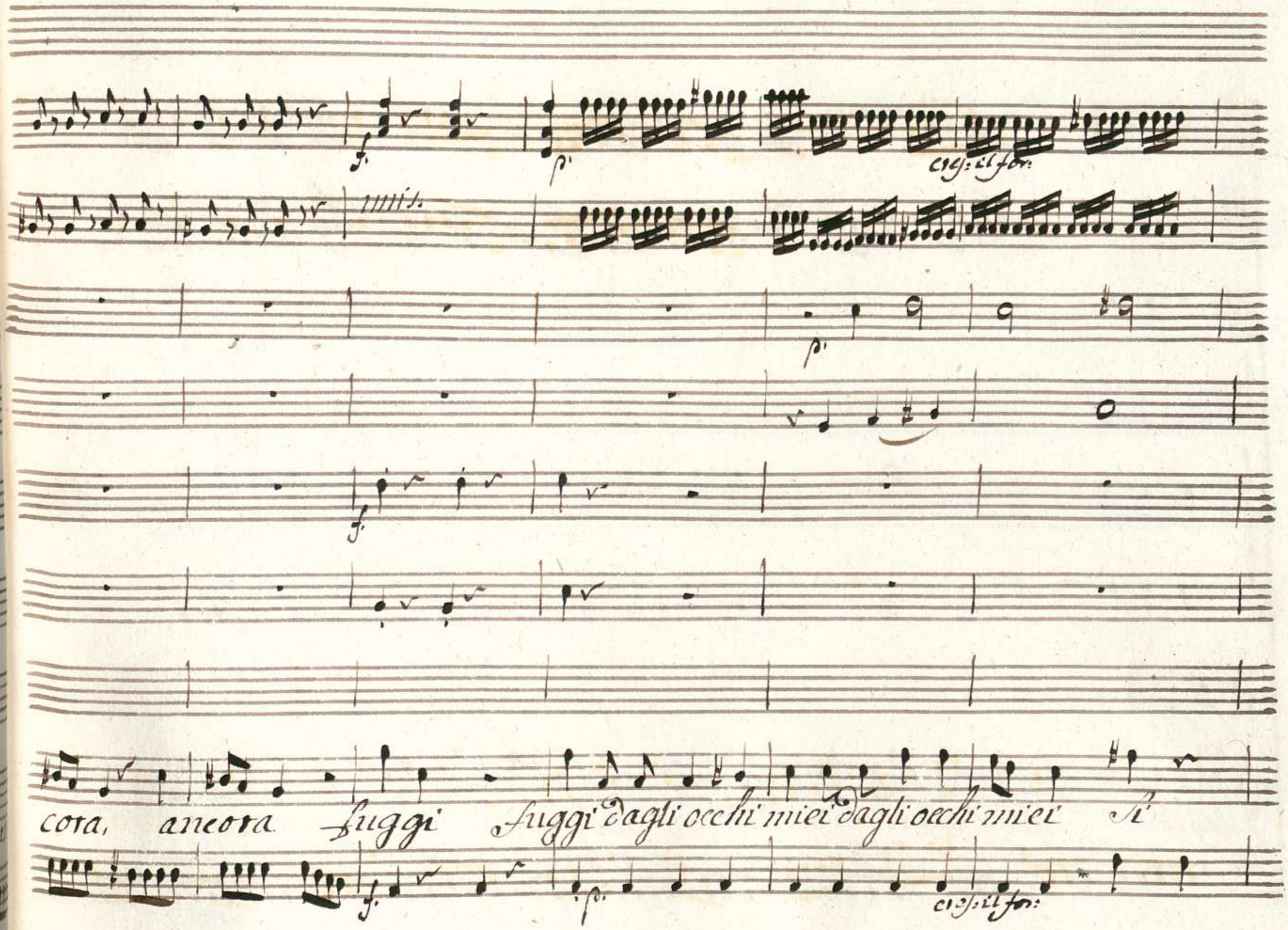

unis.
Col 1mo
Col 2do
unis.
unis.

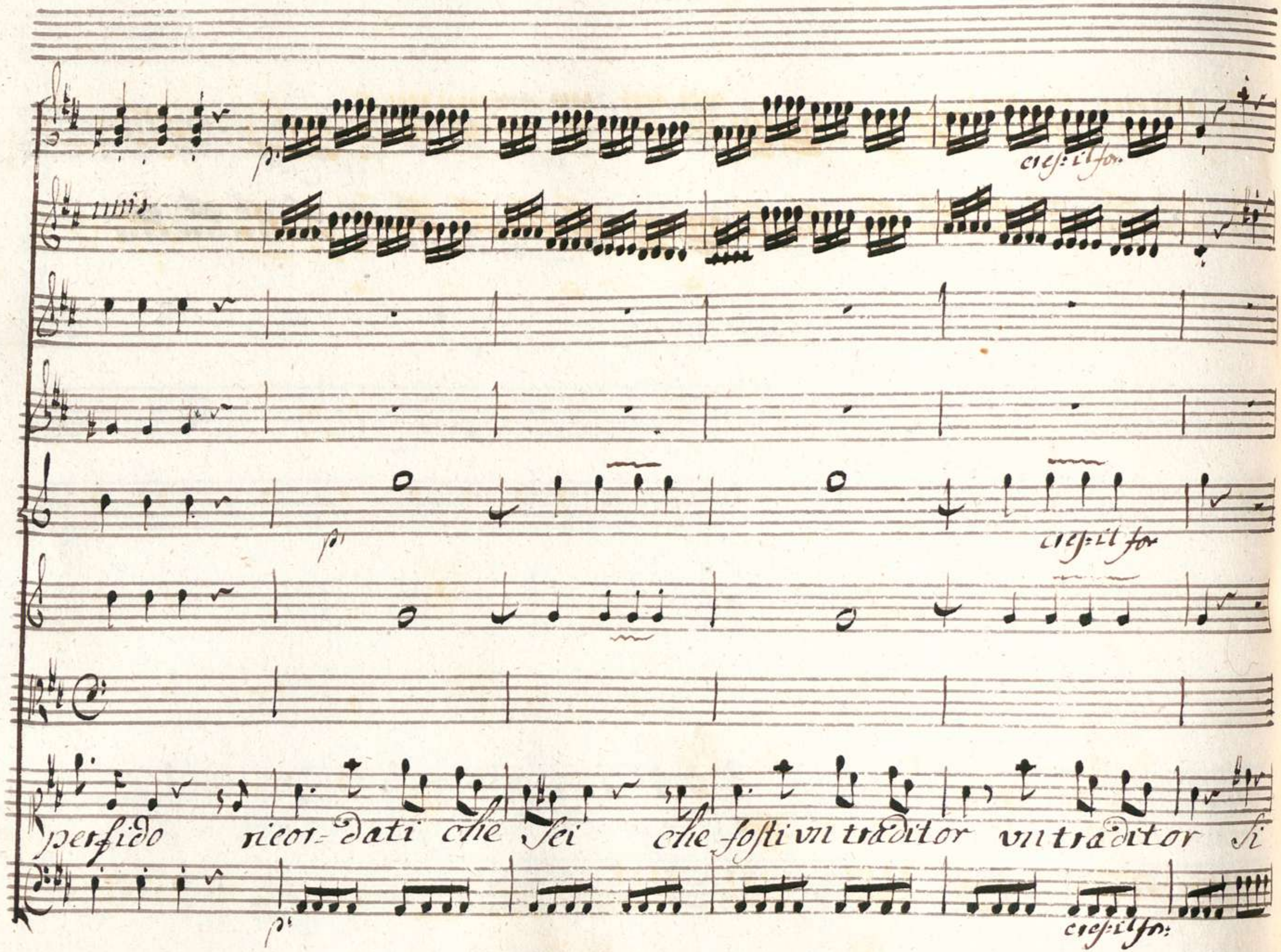


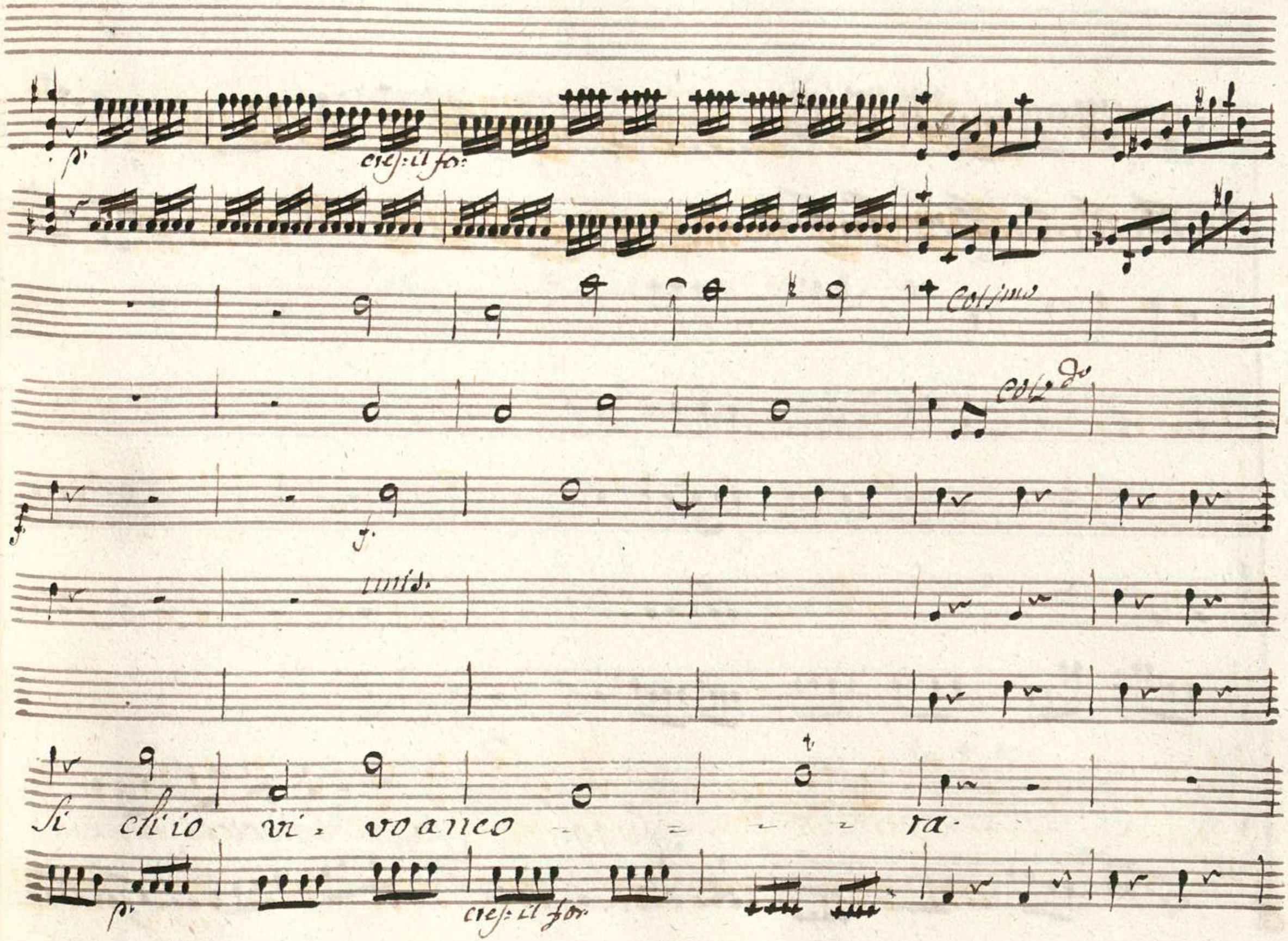
Fuggi fuggi dagli occhi miei.

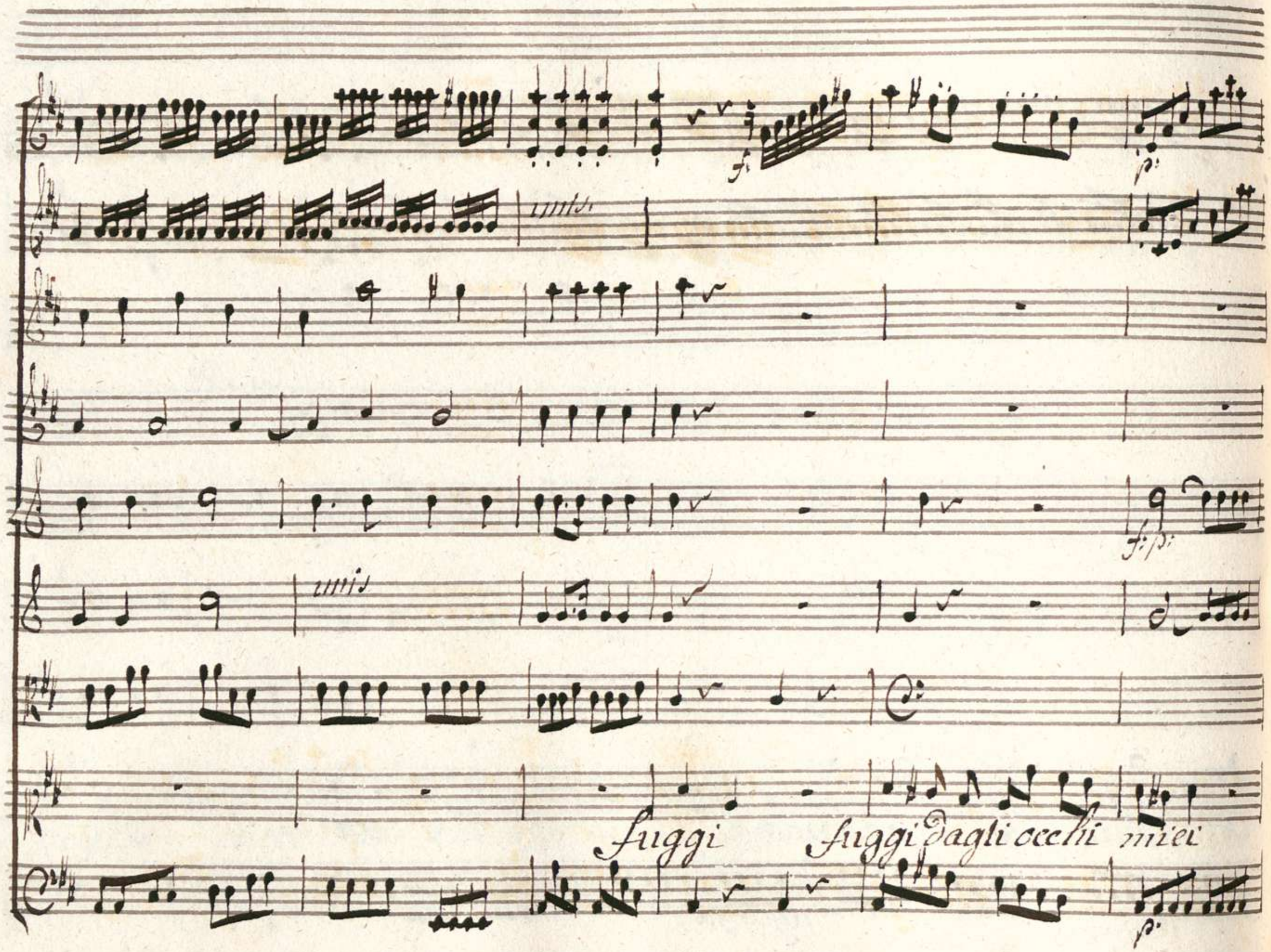
perfido ingannator per = fido ingannator ricordati che

Sei che fosti un traditor un tradi-tor ch'io vi-vo an-

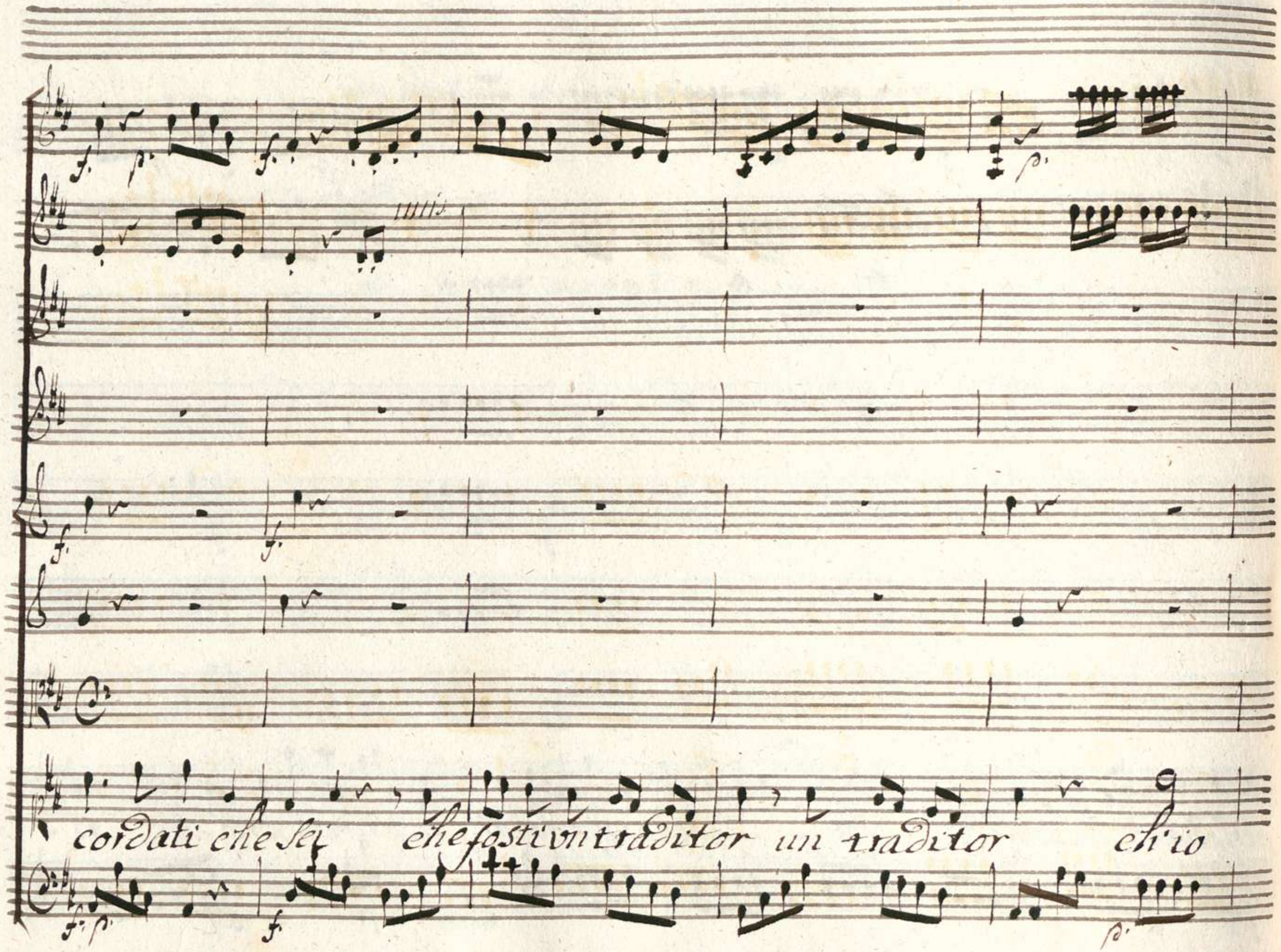

cres: il for:
cora, ancora fuggi fuggi dagli occhi miei dagli occhi miei Si
cres: il for:

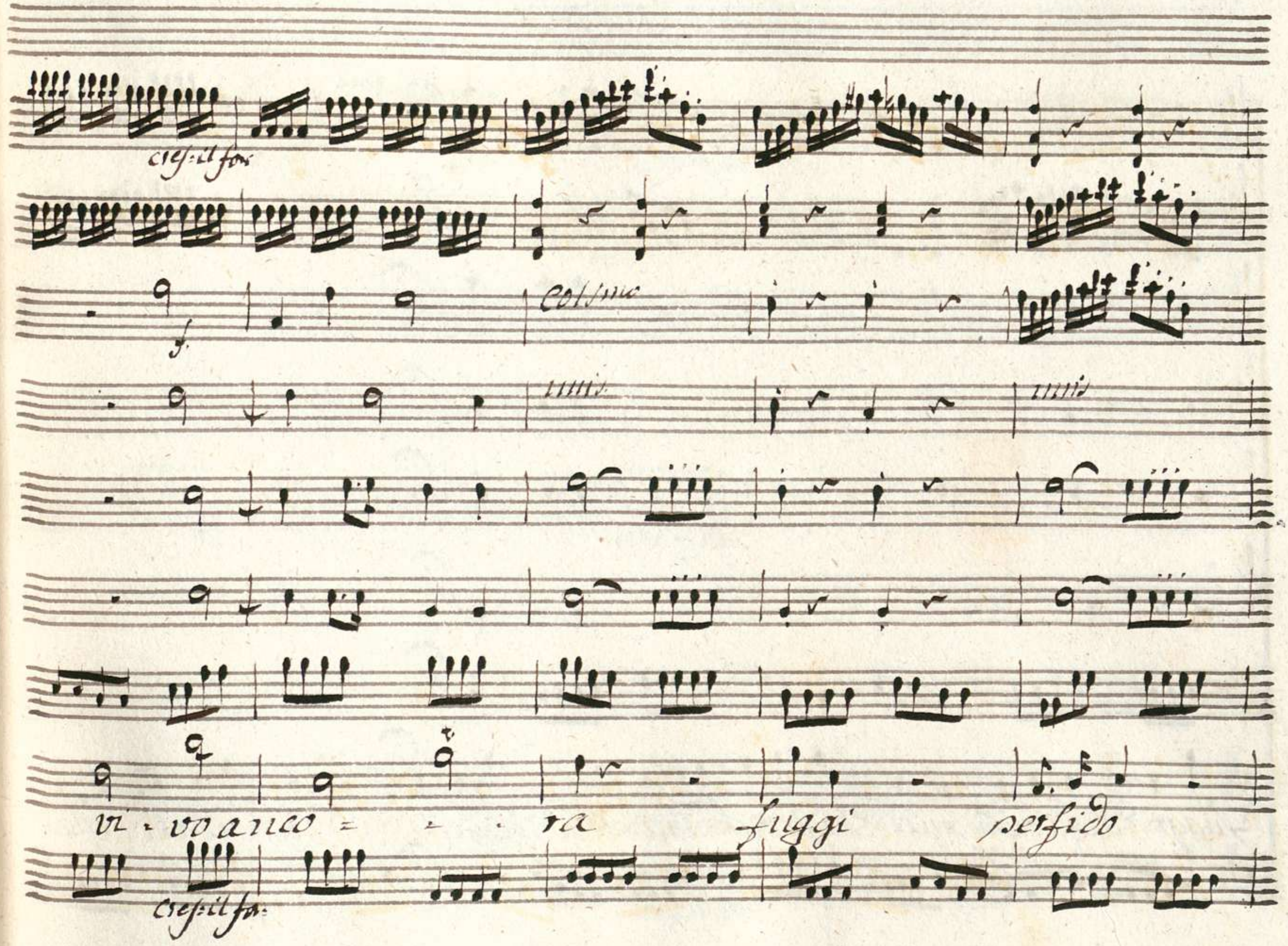

cres: il for.
cres: il for
perfido ricor- dati che sei che fosti vn traditor vn traditor si
cres: il for:


p.
cres: il for:
Col 1mo
Col 2do
f.
f.
unis.
Si ch'io vi - vo anco - - - - ra.
p.
cres: il for.

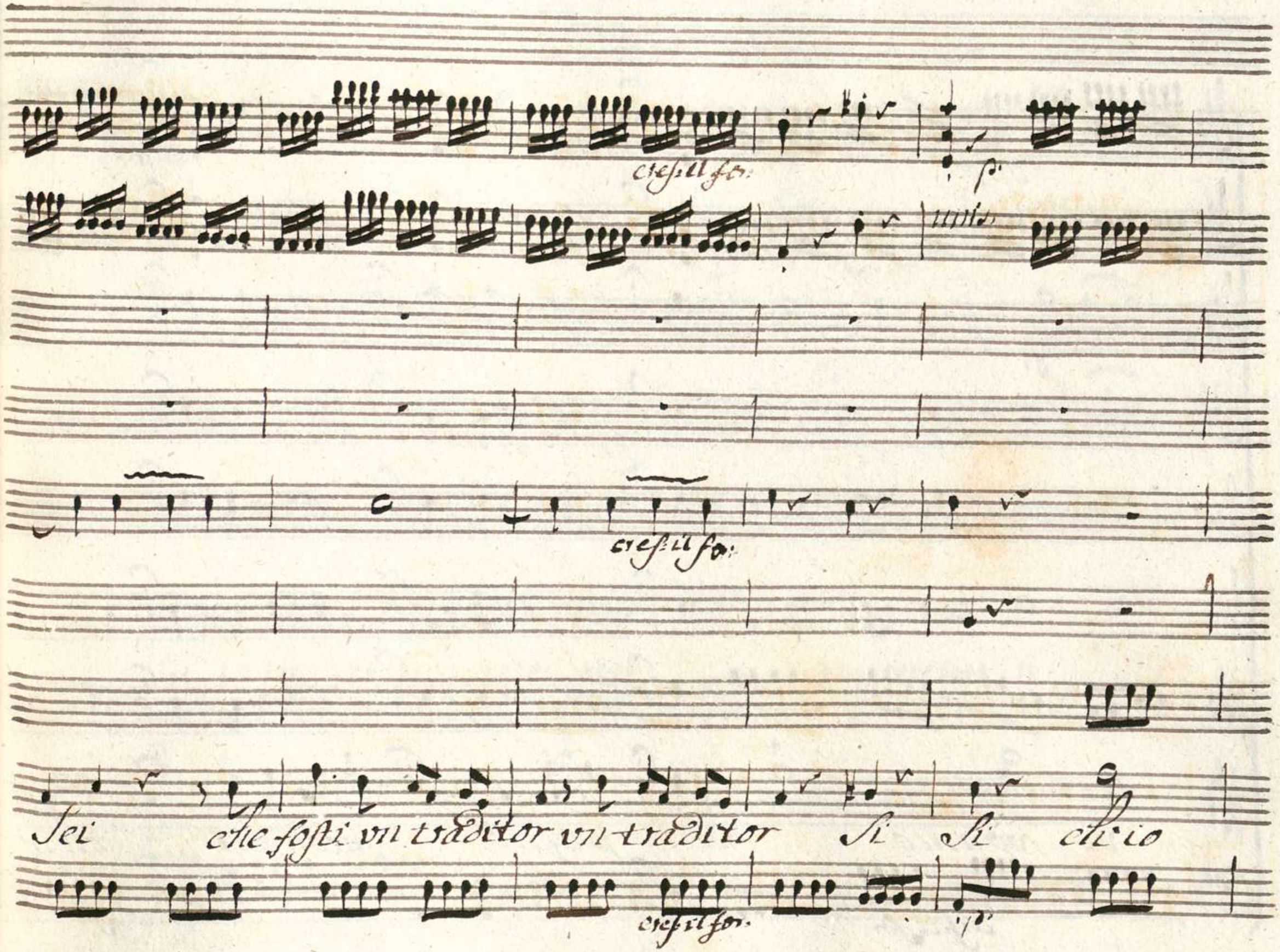

unis
unis
fuggi fuggi dagli occhi miei

perfido ingannator per - fido ingannator ricordati che sei ri -


cordati che sei che fosti vn traditor un traditor ch'io


cres:il for
f.
Col Smo
unis.
unis
vi - vo anco - - - ra fuggi perfido
Cres:il for:

fuggi dagli occhi miei dagli occhi miei si perfido ricordati che

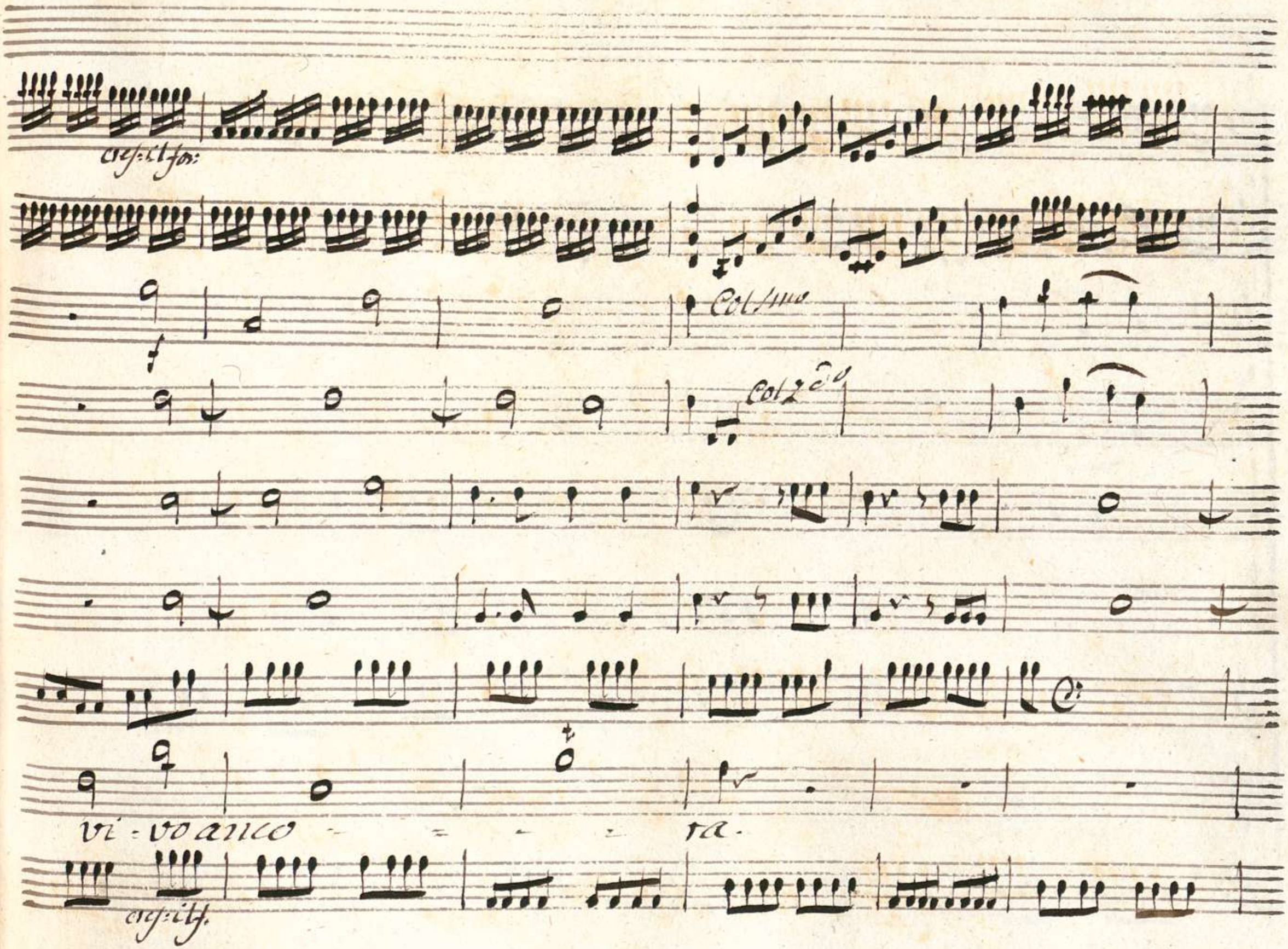

cresc. il for.
cresc. il for.
Sei che fosti vn traditor vn traditor Si Si ch'io
cresc. il for.

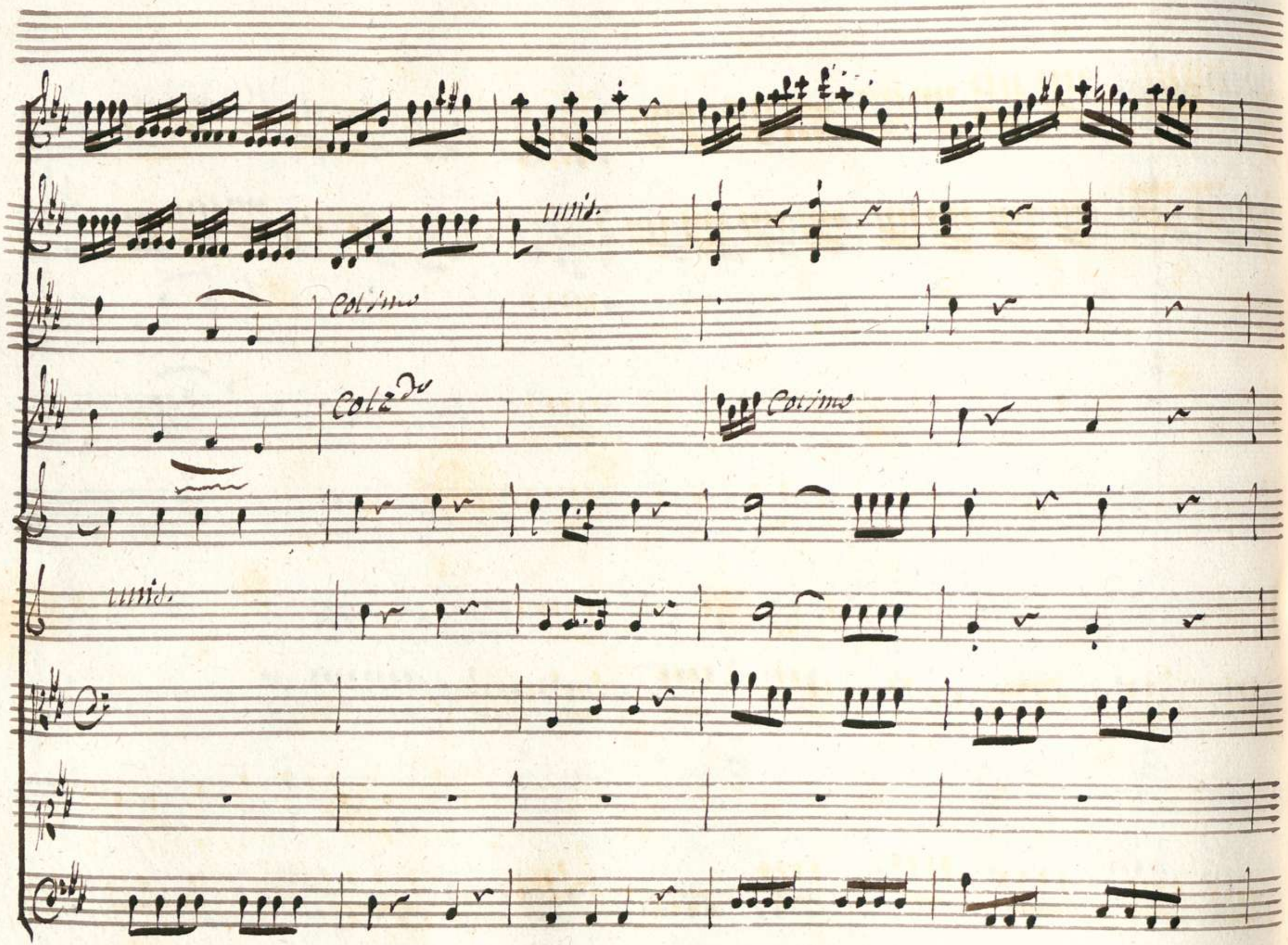
cres: il fo:

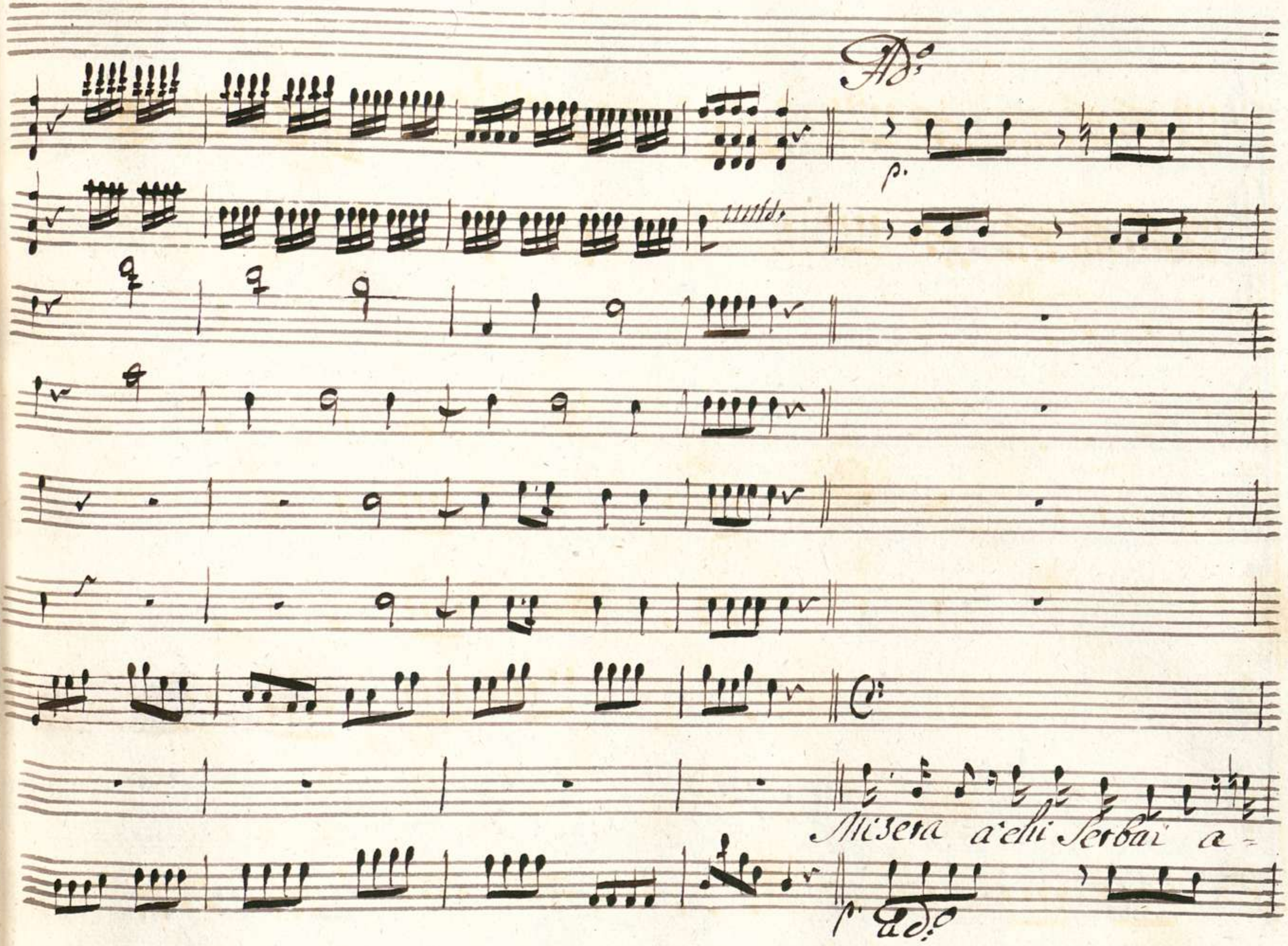
f:

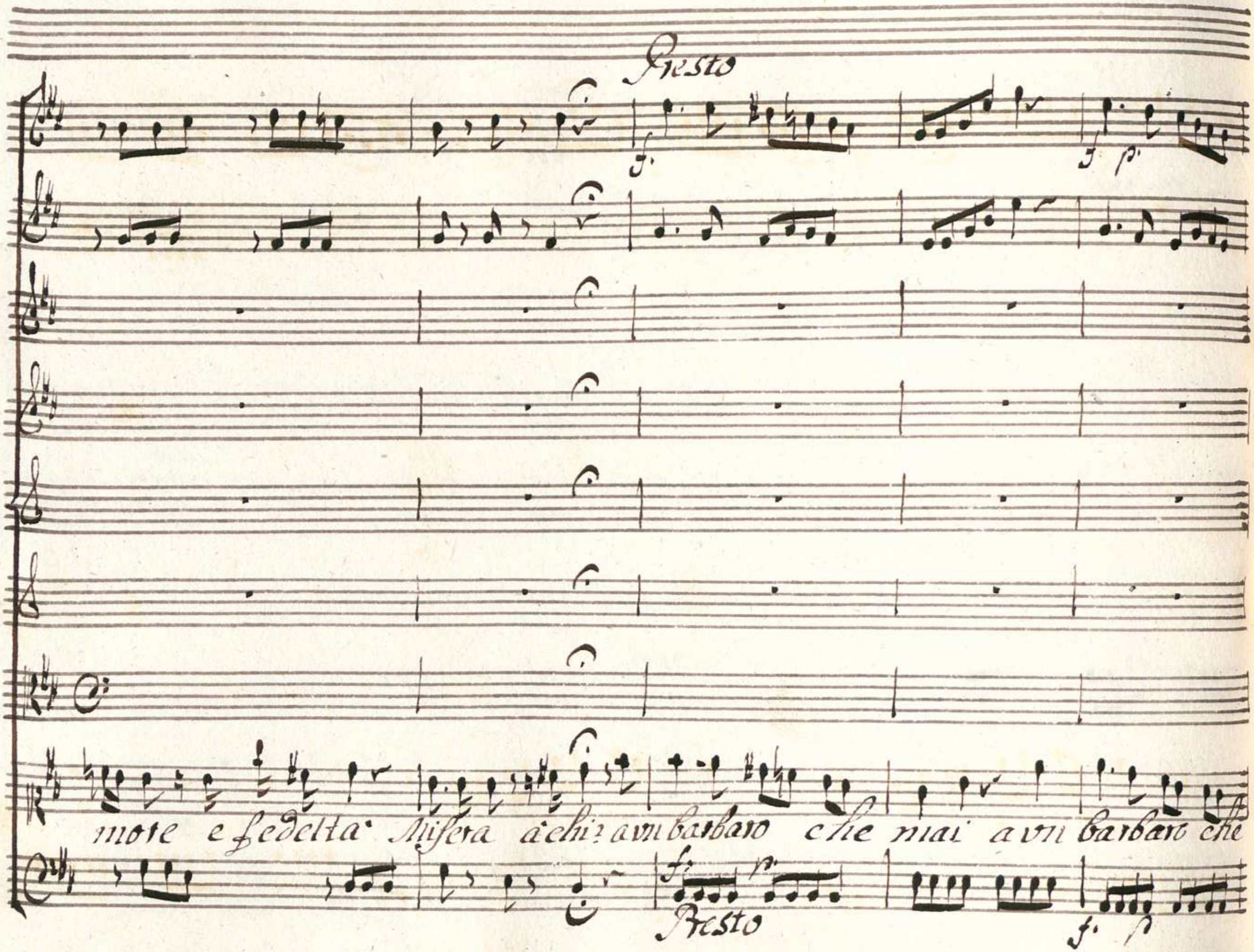
vi = vo anco = = ra perfido ricordati ch'io

cres: il fo:


cres: il for:
Col 1mo
Col 2do
vi - vo anco - - - - ra.
cres: il f.


unis.
Col 1mo
Col 2do
Col 1mo
unis.

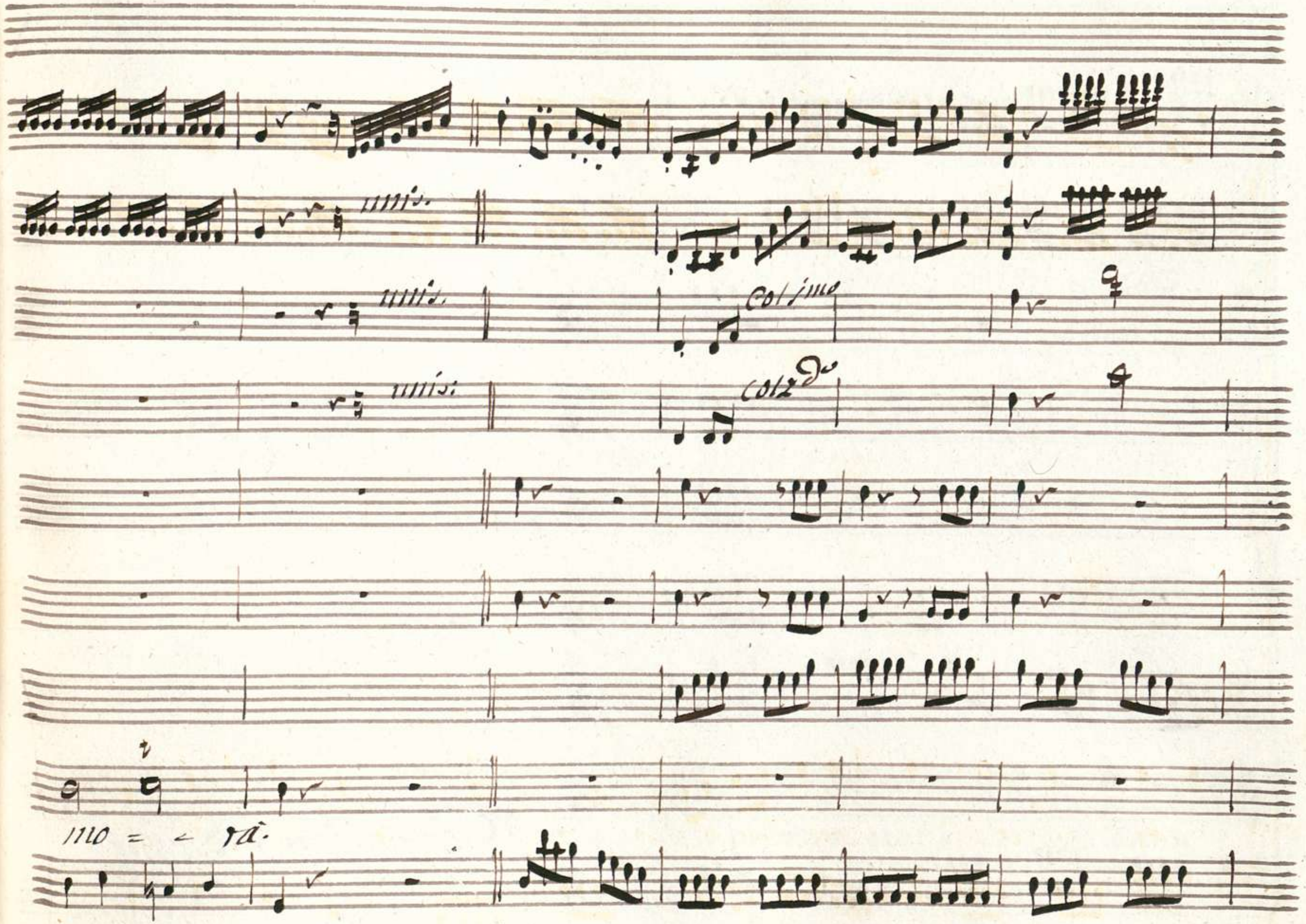

Ad.o
p.
Misera a chi serbai a=
p. ad.o


Presto
f.
f. p.
more e fedelta Misera a chi? a vn barbaro che mai a vn barbaro che
f. p.
Presto
f. p.

unis.

mai non di mostro pieta' non di mostro pieta' che vuol ch'io

mora che vuol ch'io mora che vuol dir io mo - ra che vuol ch'io


unis.
unis.
unis.
Col 1mo
Col 2do
mo = = rà.

Da Capo al Segno

Scena V

Scitalce poi Damira

Scit.

Dove son! che ascoltai! tanta fermezza

può mostrar chi tradisce: oh Dei: se mai ingannato mi fossi?

Se mai fosse fedel? se tanti oltraggi soffrisse a torto.... Eh che son folle Alli

dunque Maggior fede io dovrei a suoi detti prestar che agli occhi

miei! risolviti o Scitalce e detesta una volta i tutti delitti.

Tam. Sest.

Principe.... Al fin Tamiri m'avveggo dell'error tecovn ingrato

Sò che fin ora io fui Ma più nol sono Concedimi io t'im-

Tam.

ploro il tuo perdono (Nino parlò per me.) tutto o Sestalce

tutto mi Scorderei Ma inte sospetto di qualche ardor primiero

Sest. Tam.

viva la fiamma ancor no no è vero Finger tu puoi nol crederò Se

Scit.

pria La tua destra non stringo Ecco la destra mia vedi s'io singo

Scena VI

Aur:

Aurteo e Detti

Così vieni a pugnar chi ti trattiene? più non sei prigio-

nier Libero il Campo il Re concede a che tardar? raccogli

Scit.

quegli Spirti codarti Misteo per quanto io tardi troppo sempre a tuo

Aur.

danno Sollecito sarò Dunque si vada

Tam.

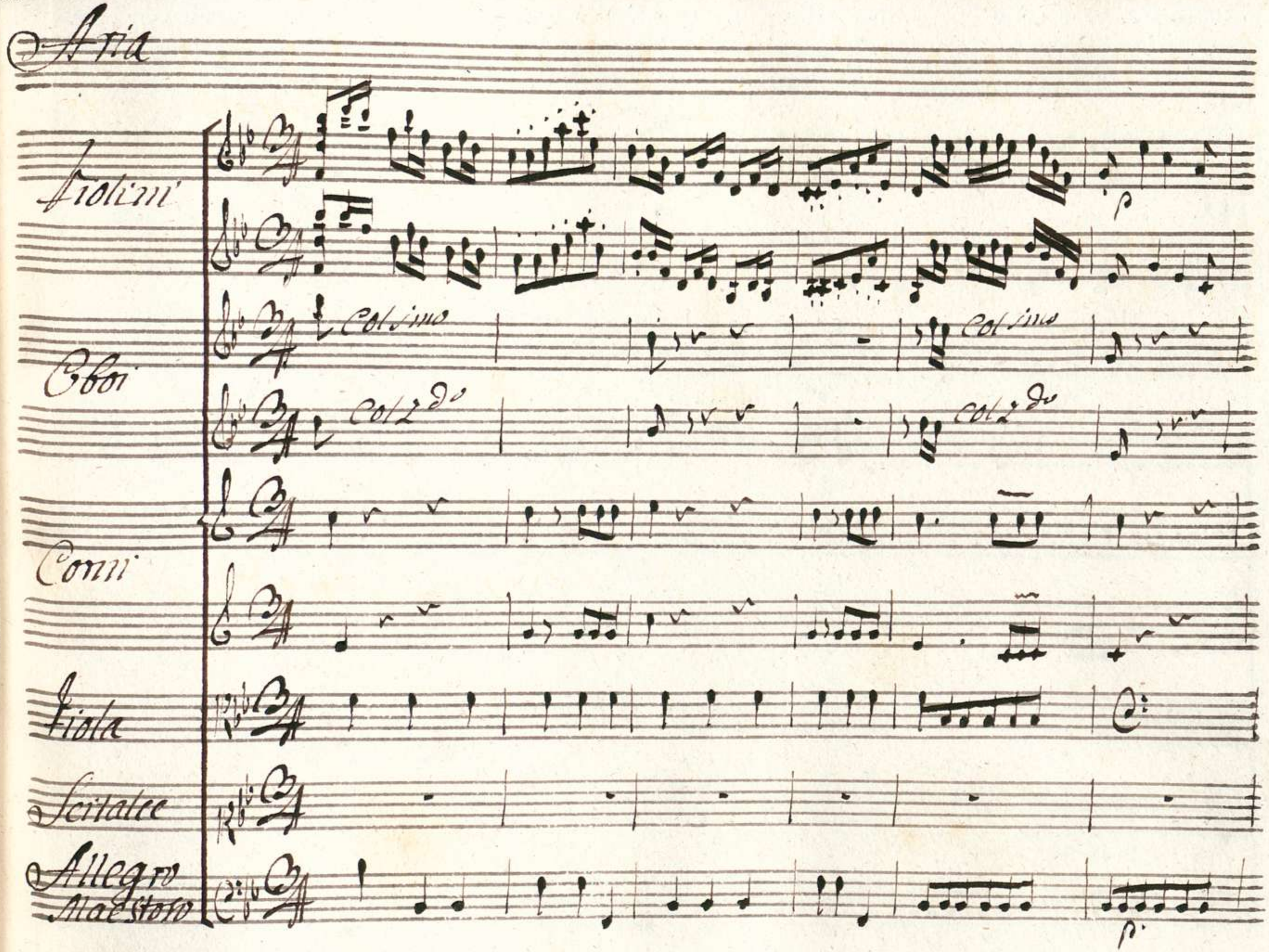
No no: già tutto è in

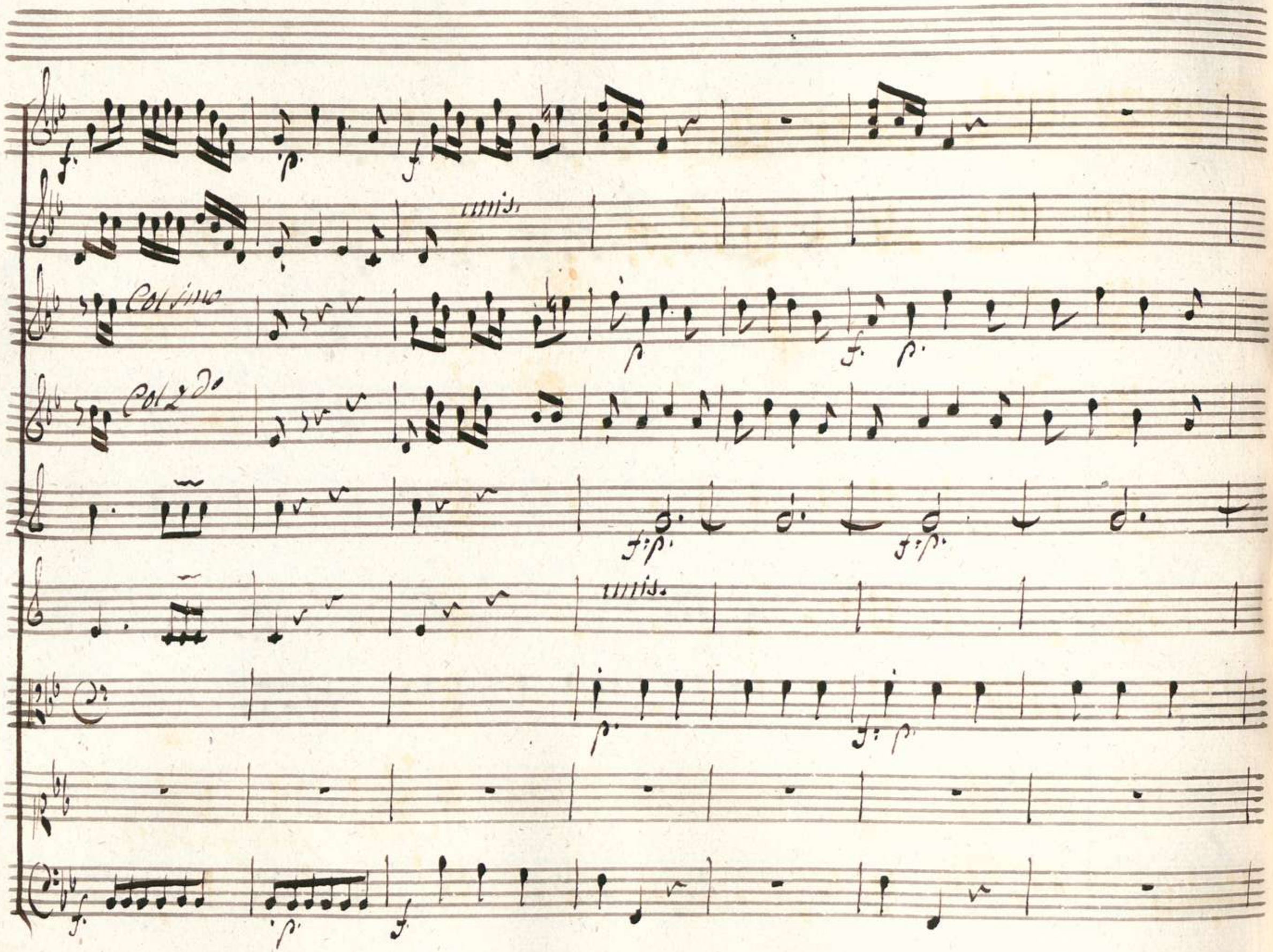
Scit.

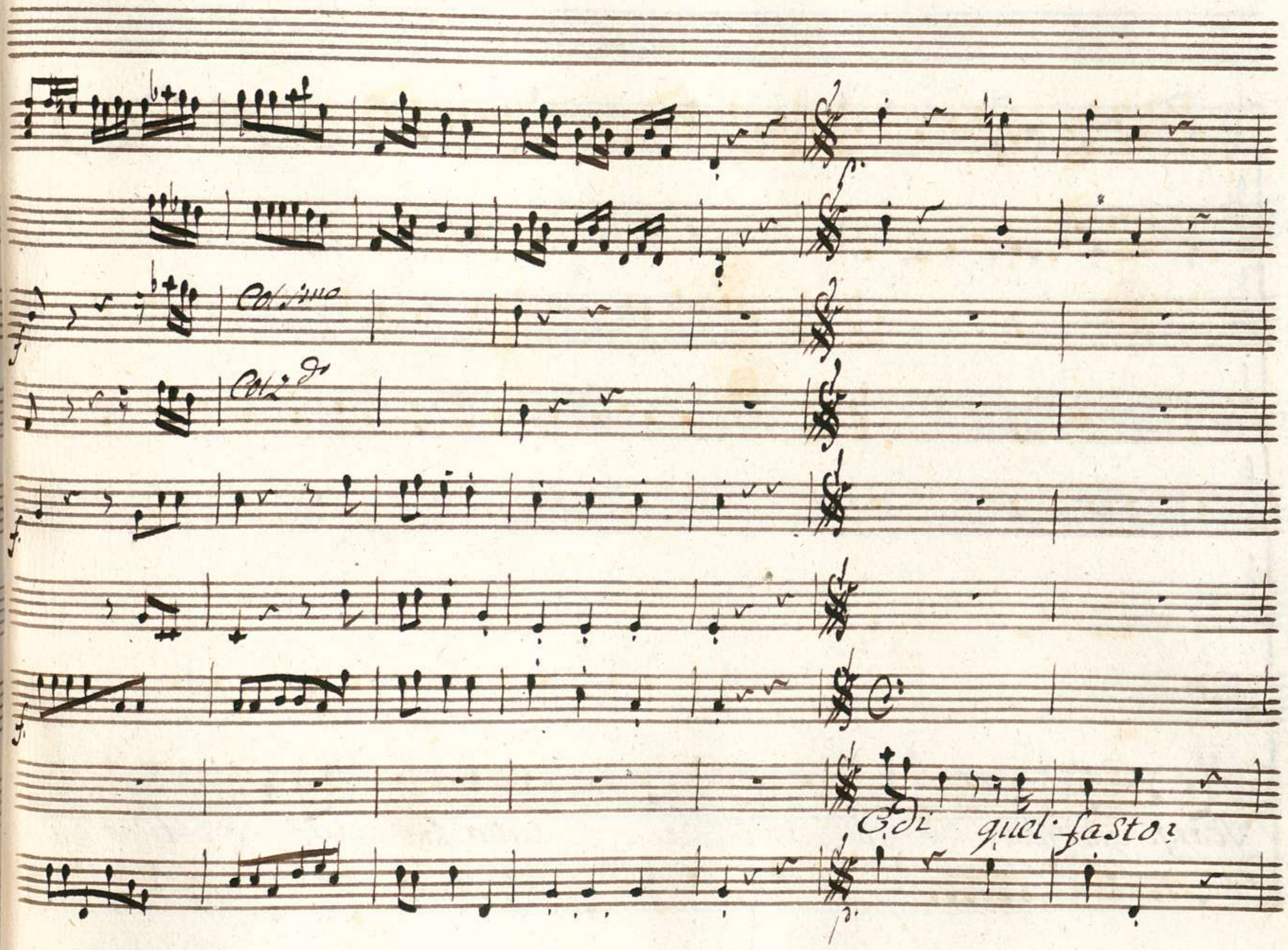
pace che si pugni per me più non intendo Sodisfarlo Convien.

Prence t'attendo.

Siegue L'Aria di Scitalce


Aria
Violini
Oboi
Col 1mo
Col 1mo
Col 2do
Col 2do
Corni
Viola
Scitalee
Allegro Maestoso

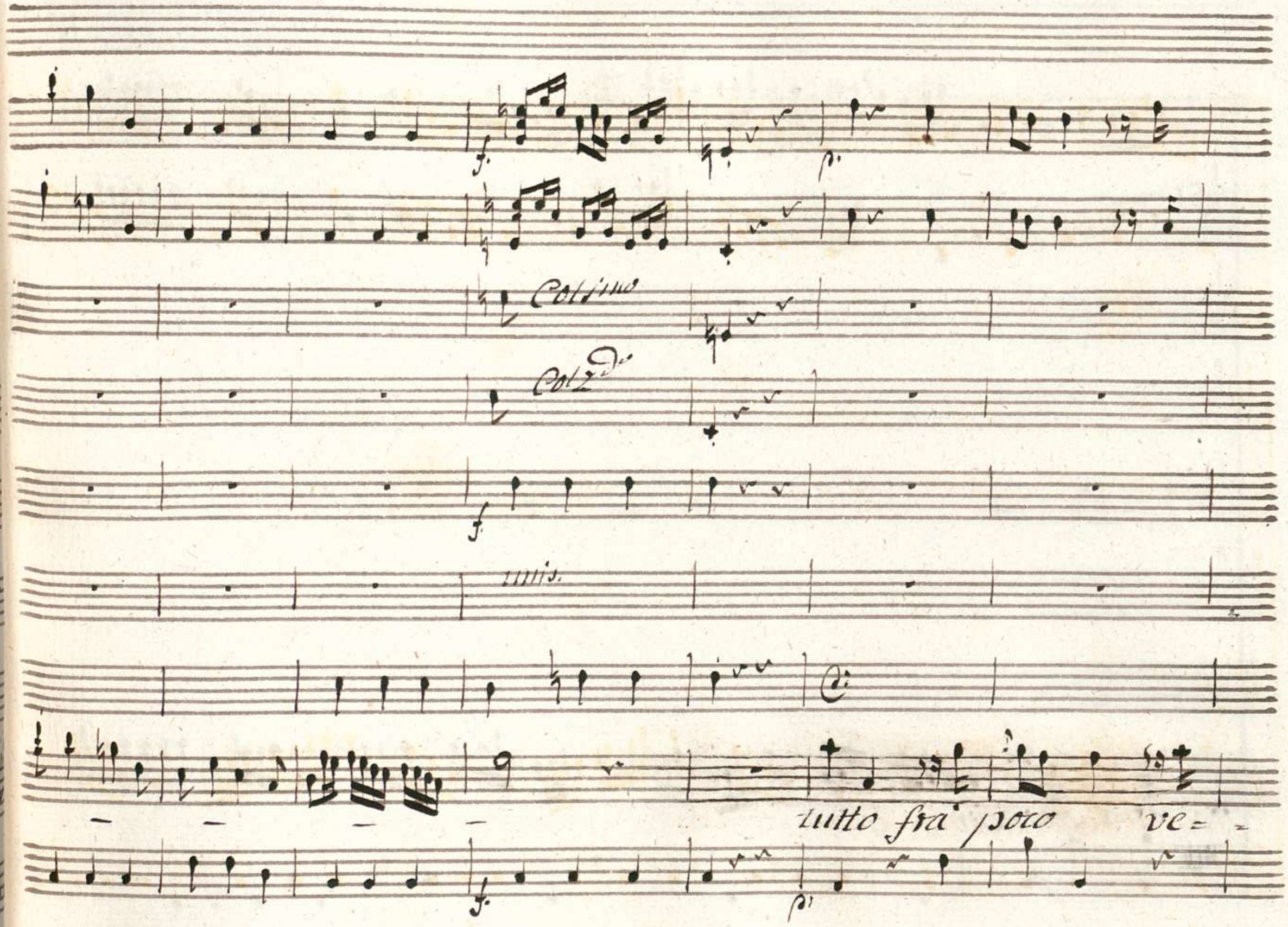

unis.
Col 1mo
Col 2do
unis.

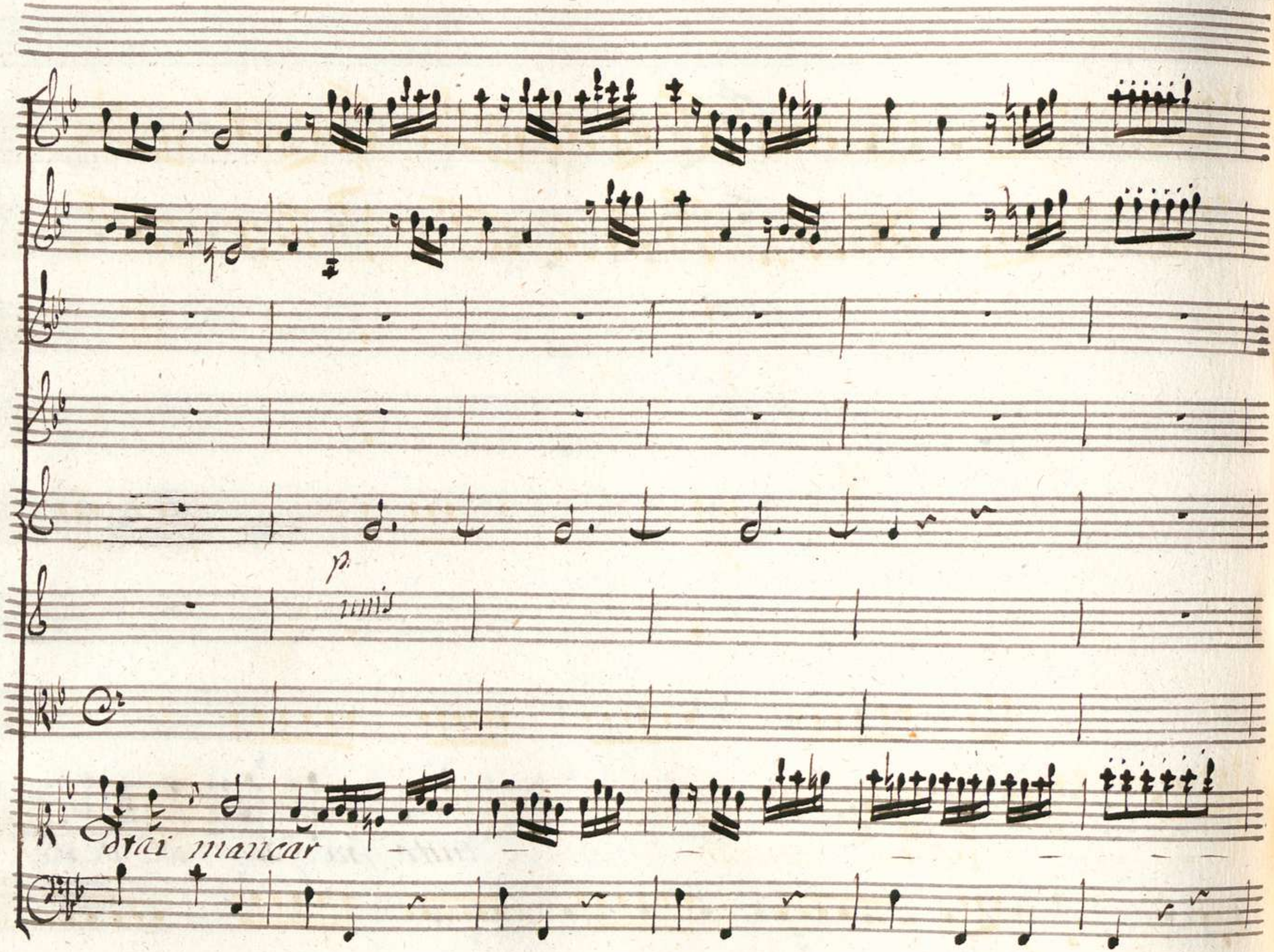

Col 1mo
Col 2do
Edi quel fasto?

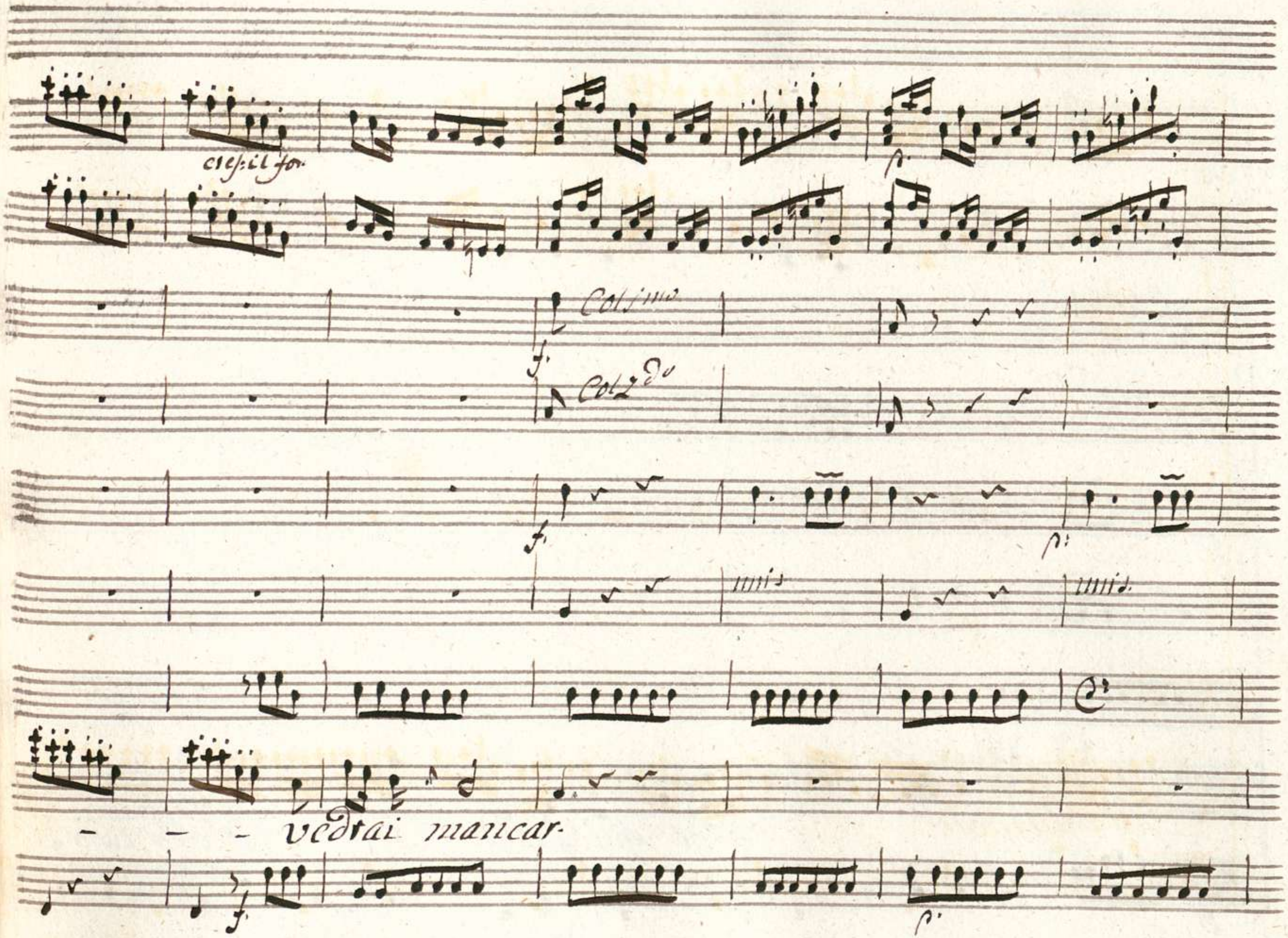
Scorgi quel foco? Scorgi quel foco? tutto fra poco tutto fra

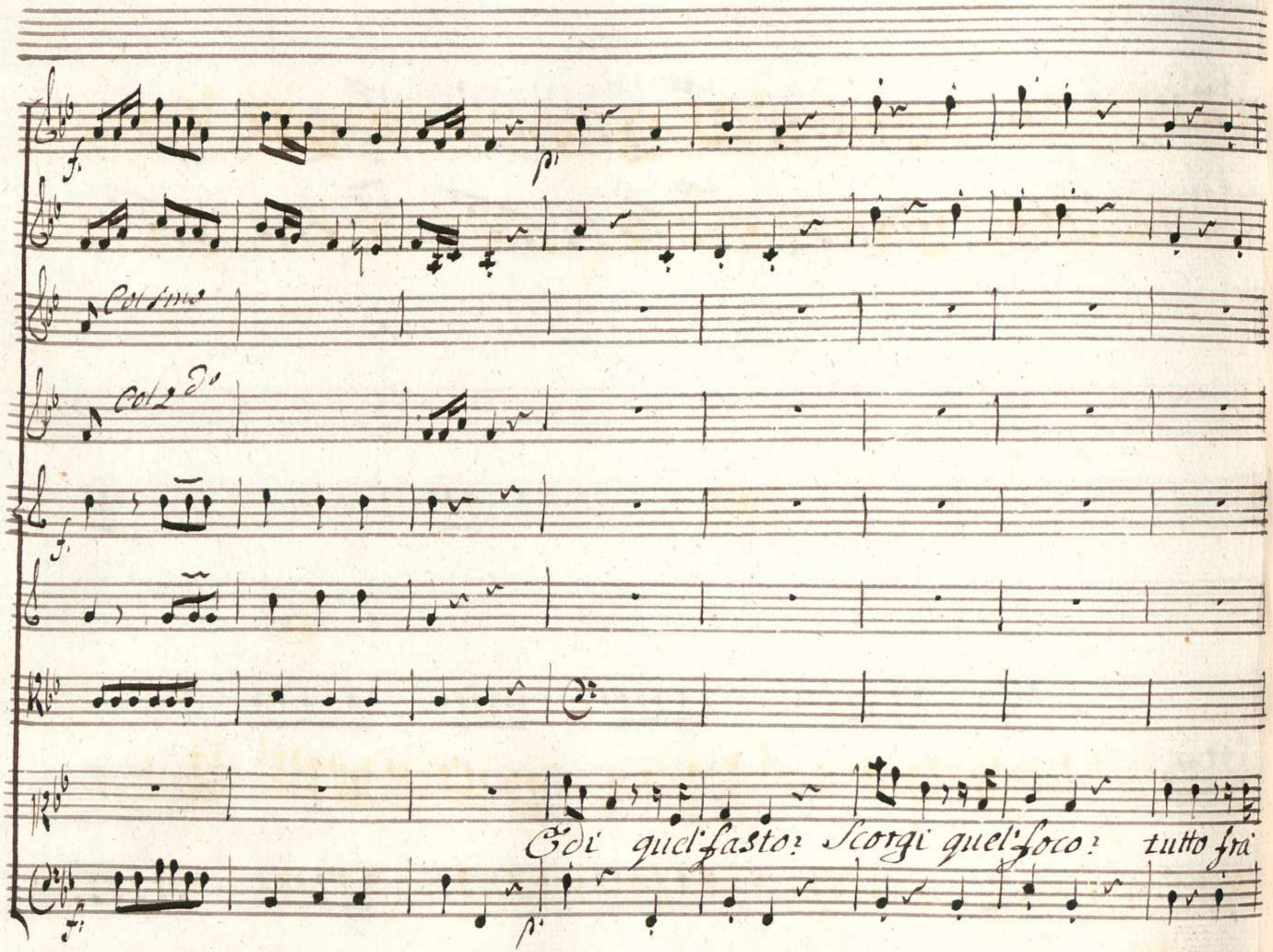
poco vedrai mancar vedrai quel fasto vedrai quel·

Loco tutto vedrai mancar


Col 1mo
Col 2do
unis.
tutto fra poco ve=

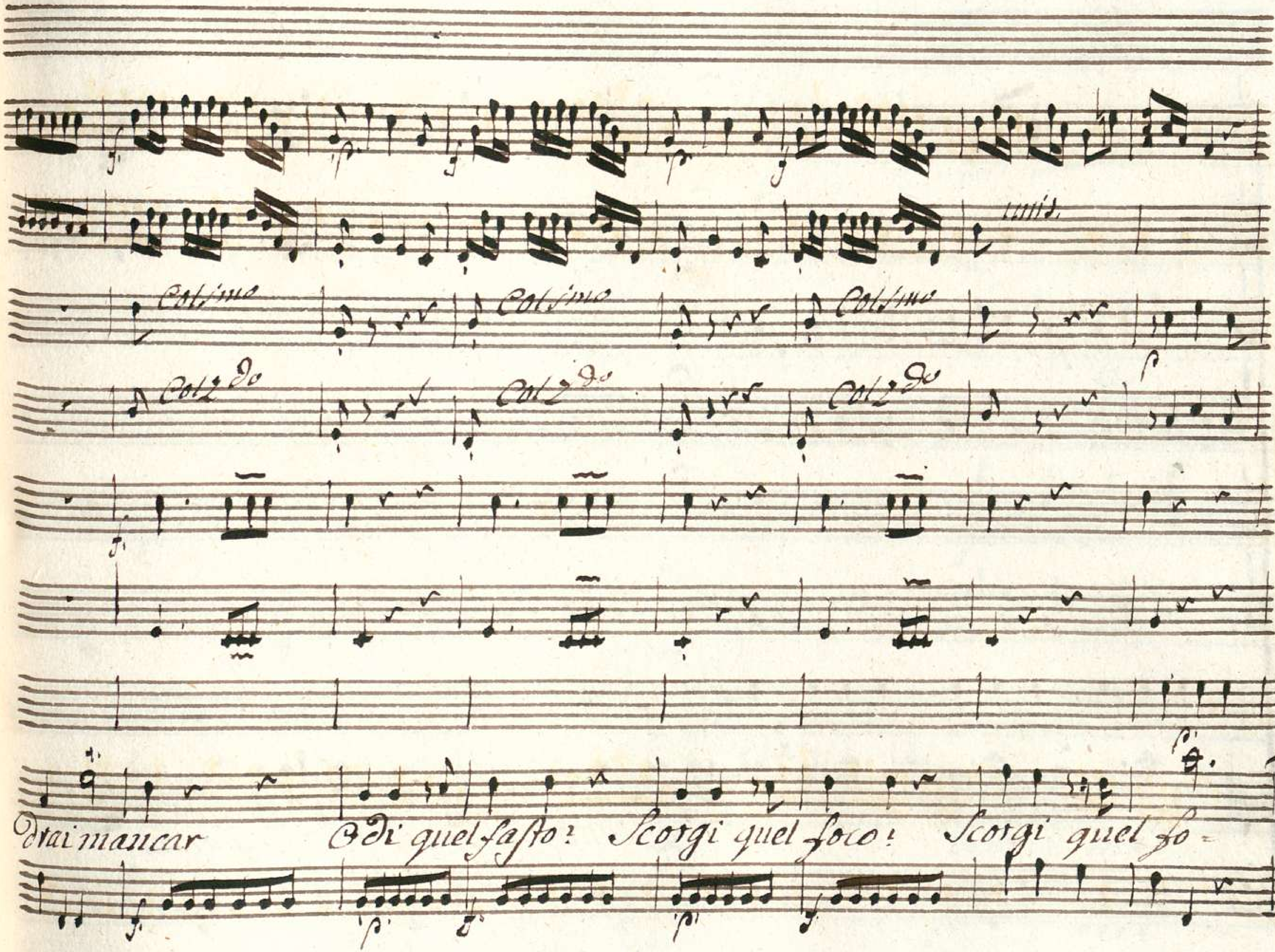

p.
unis
drai mancar


cres:il for.
Col 1mo
Col 2do
vedrai mancar.

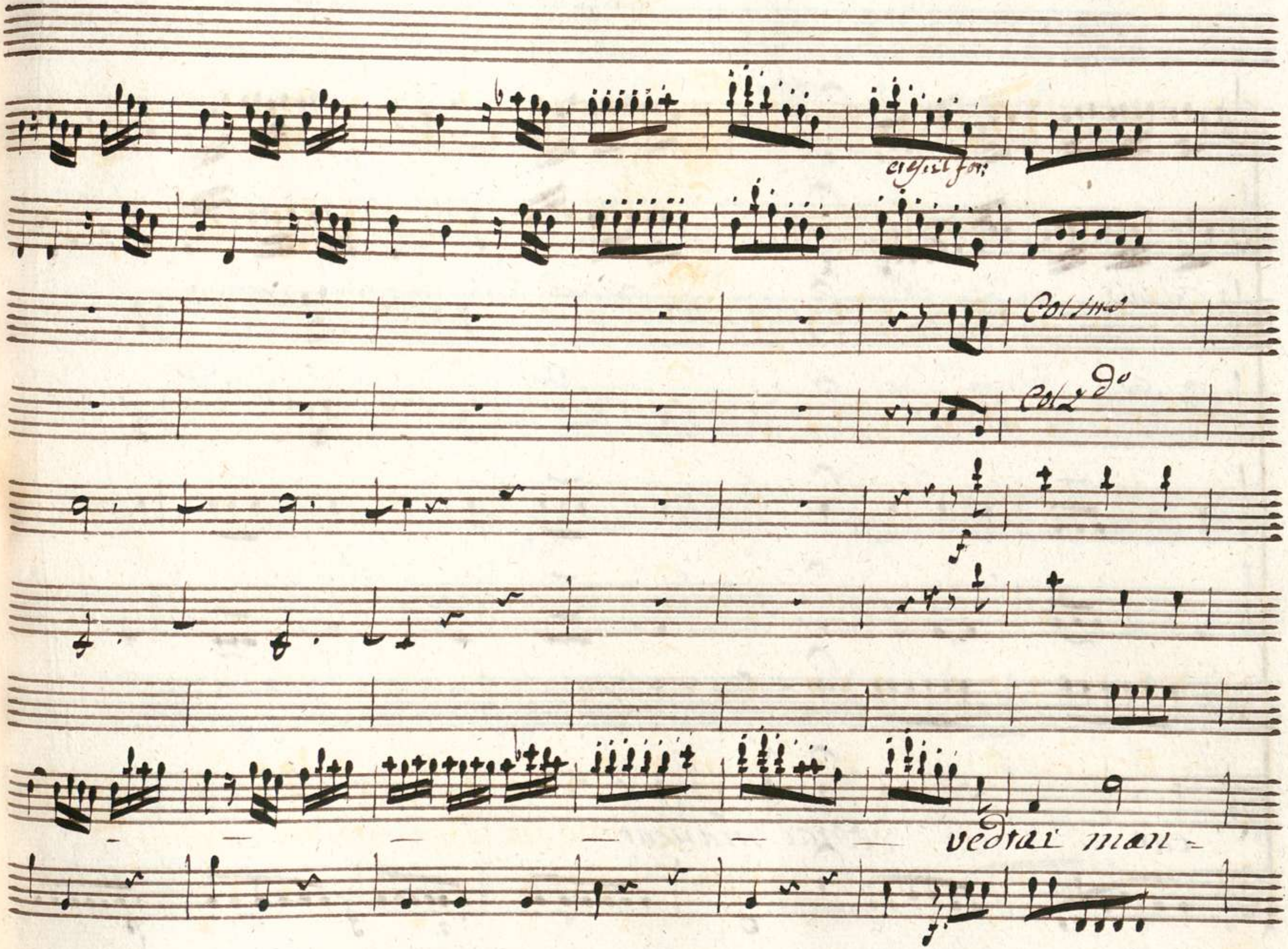

Col 1mo
Col 2do
Edi quel fasto? Scorgi quel foco? tutto frà

poco tutto fra poco tutto vedrai mancar

ve-


Col 1mo
Col 1mo
Col 1mo
unis.
Col 2do
Col 2do
Col 2do
drai mancar
Odi quel fasto? Scorgi quel foco! Scorgi quel fo-

co tutto fra poco vedrai mancar


cresciut for:
Col 1mo
Col 2do
vedrai man -

Colsimo

Colsimo

Colsimo

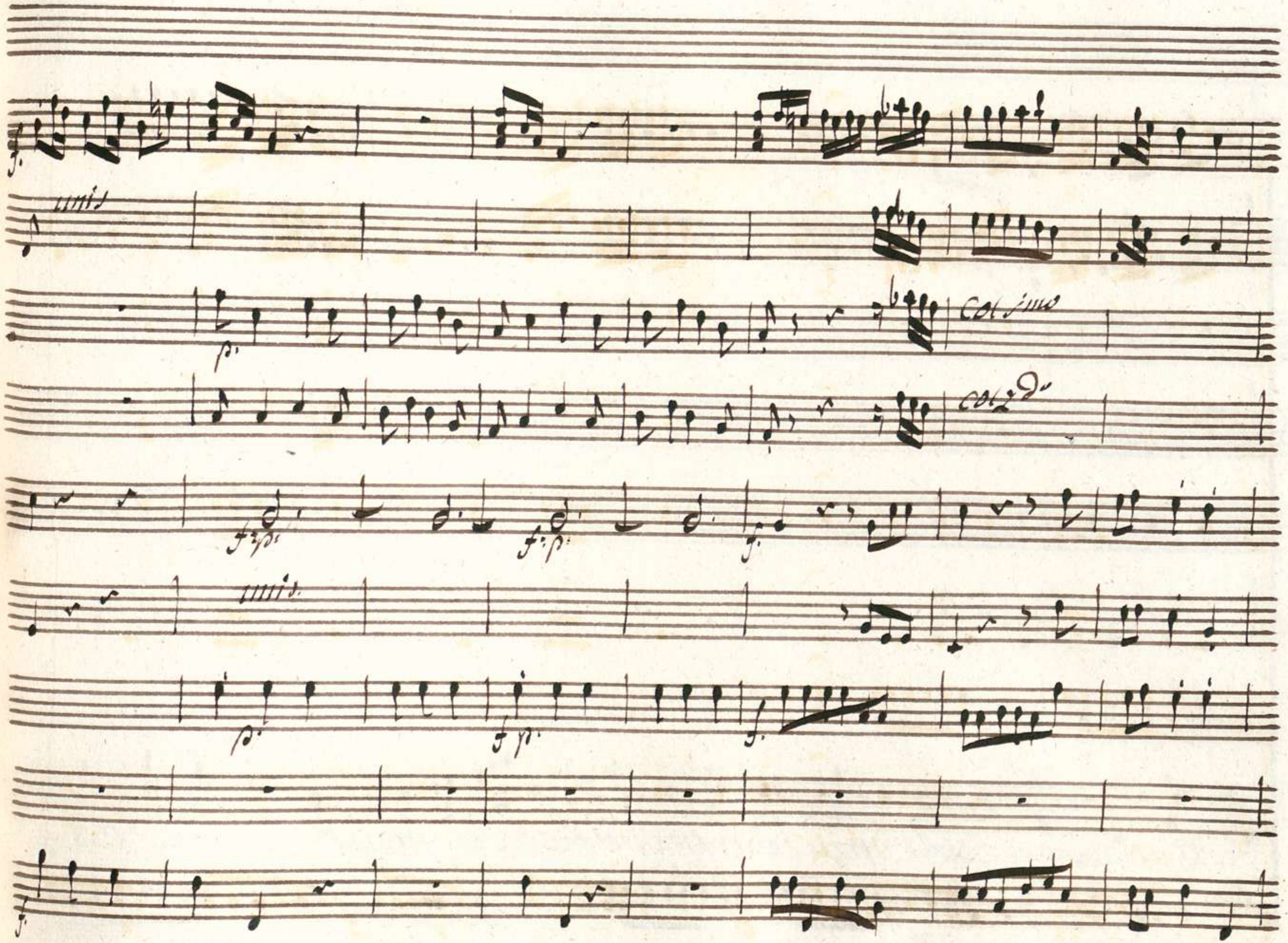
Colz.do

Colz.do

Colz.do

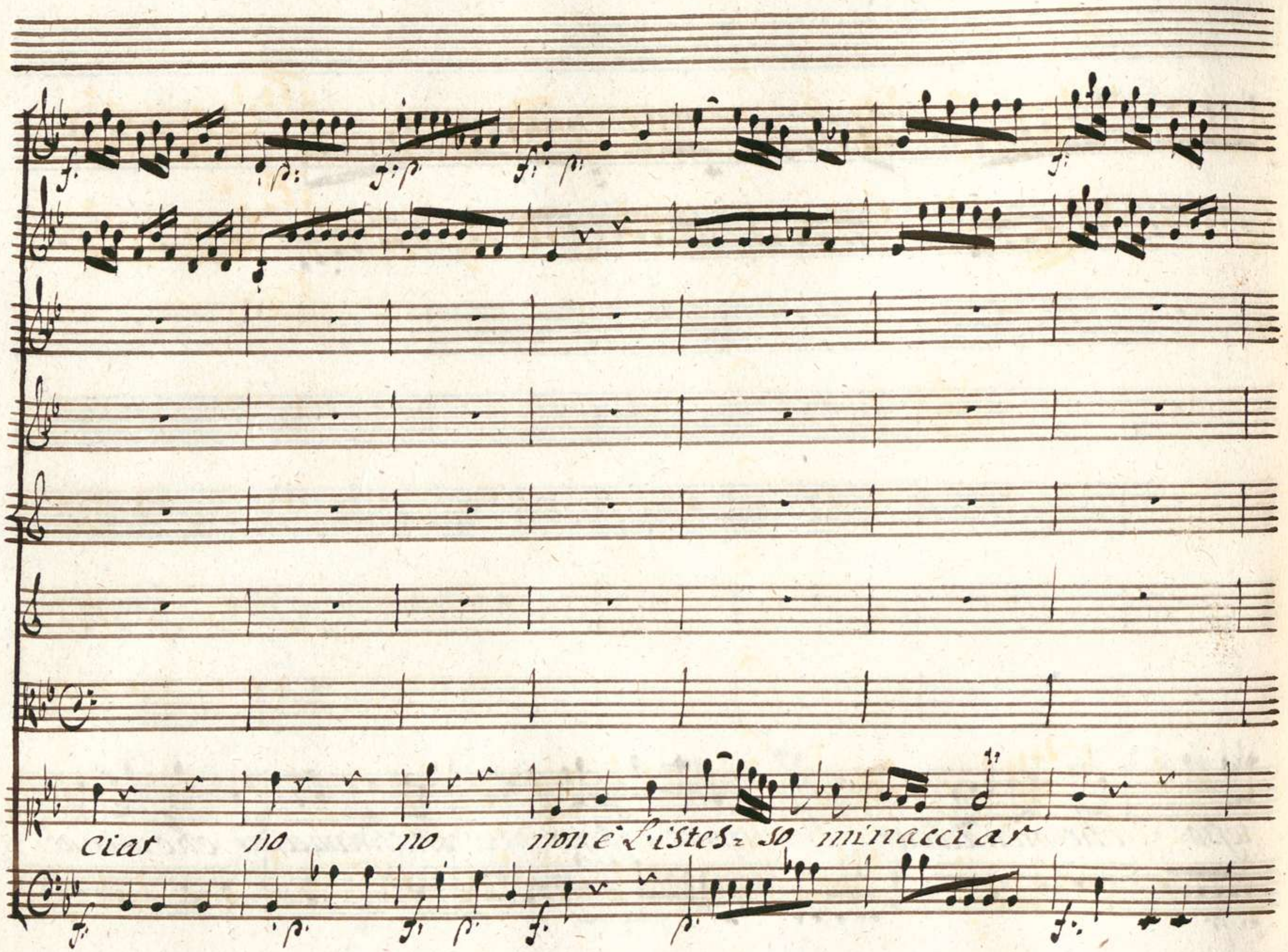
car

vedzai mancar.


unis
Col 1mo
Col 2do
unis

Al' gran contrasto veder si apresso non è l'is-

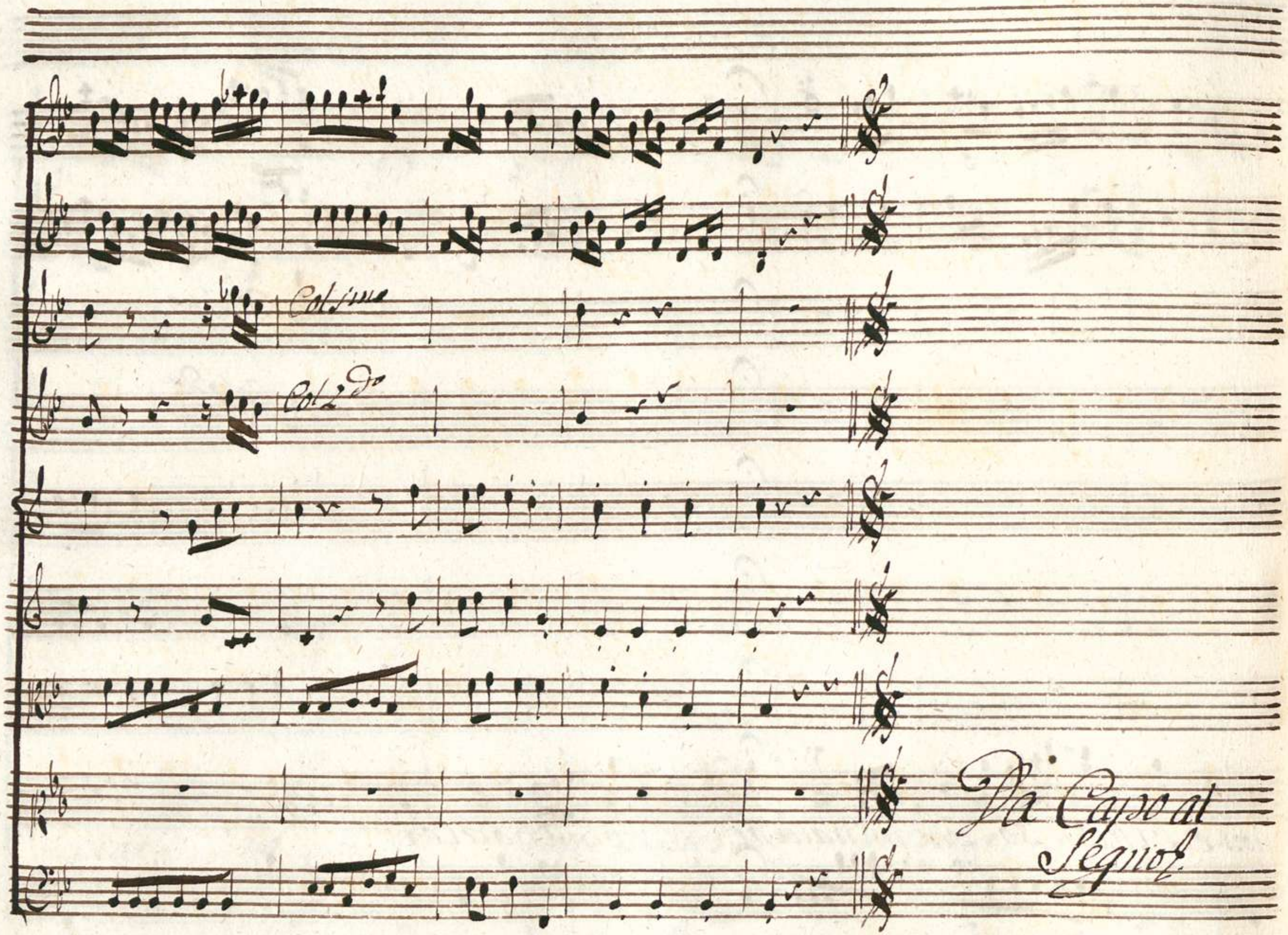
tesso che minacciar non è l'istesso che minacciar che minac-


ciar no no non è l'istes- so minacciar

Col.ma

Col.2do

non è l'istes-so che minacciar che minacciar.


Col 1mo
Col 2do
Da Capo al Segno

Scena VII

Samiri e Alirteo

Tam: S'impedisca il Cimento Si voli al Re. Alir: Così mi

Lascia? Almeno guardami ingrata e parti Tam: Alirteo non Lusin-

gati Io ben conosco tutti i meriti tuoi: quantoioti deggio in

faccia al mondo intero Sempre confesserò Saprò serbarti per fin ch'io

viva Un amistà verace Ma Scitalee mi piace Sol per lui Dica

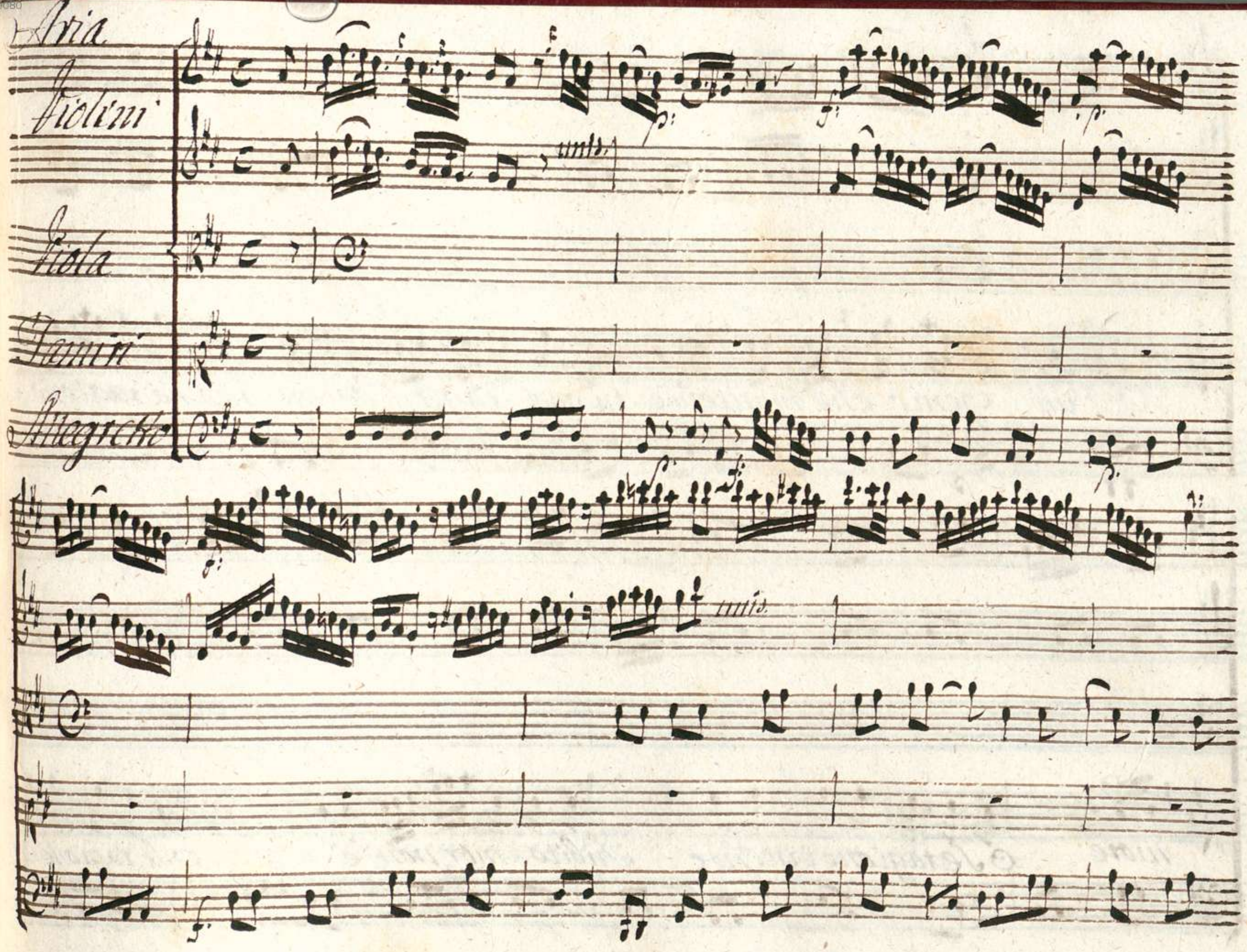
Aur.

Tam:

tene ho cinto il Core Ma La ragion! Ma La ra-

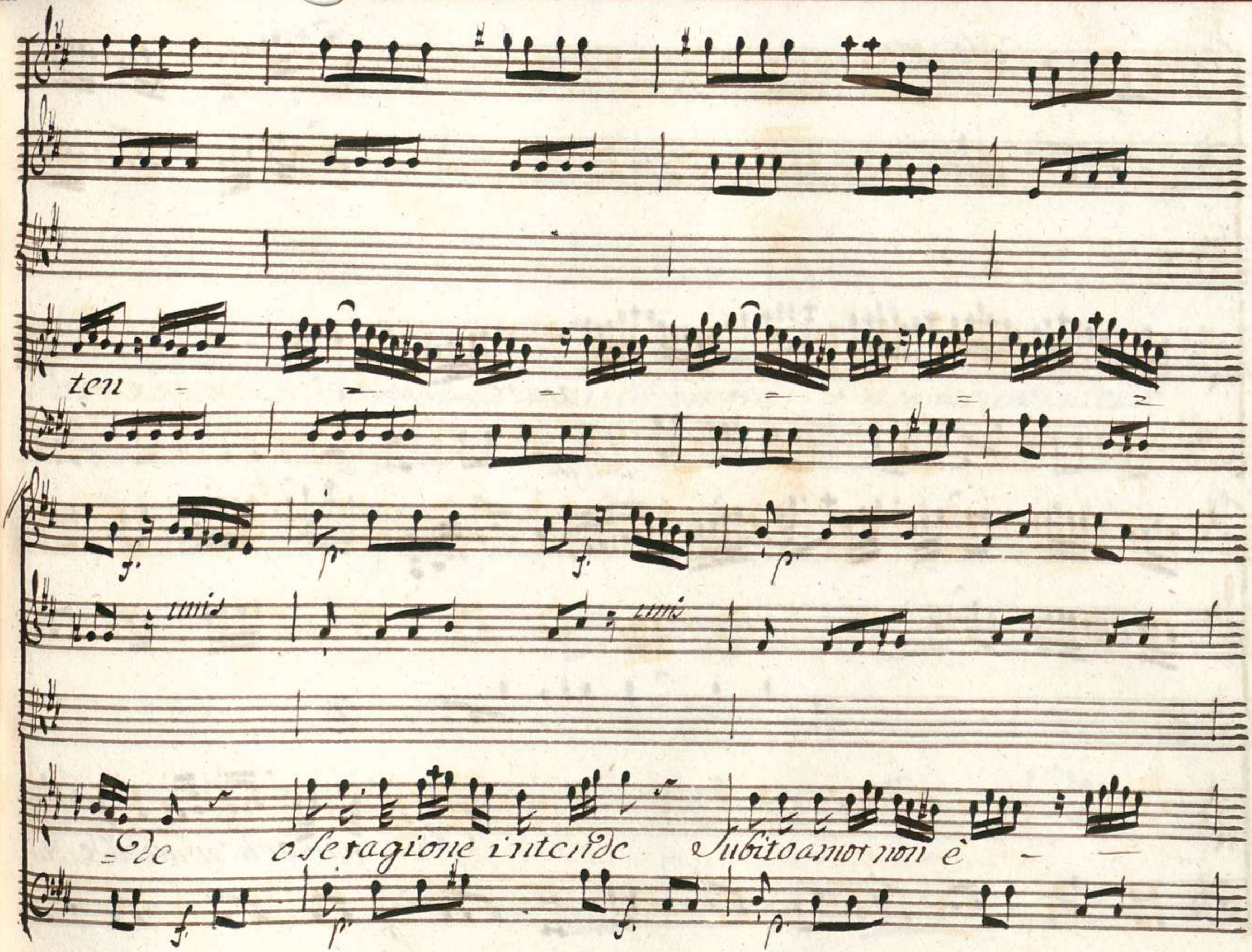
gione e'amore.

Siegue L'Aria di Tamiri


Aria
Violini
unis.
Viola
Tamiri
Allegretto
unis.

D'un Genio che mi accende tu vuoi ragion da me non ha ragione a-

more O se ragione intende Subito amor non è O se ragione in-


ten
unis
unis
=de o se ragione intende Subito amor non è

Colla parte

unis.

amor — non è

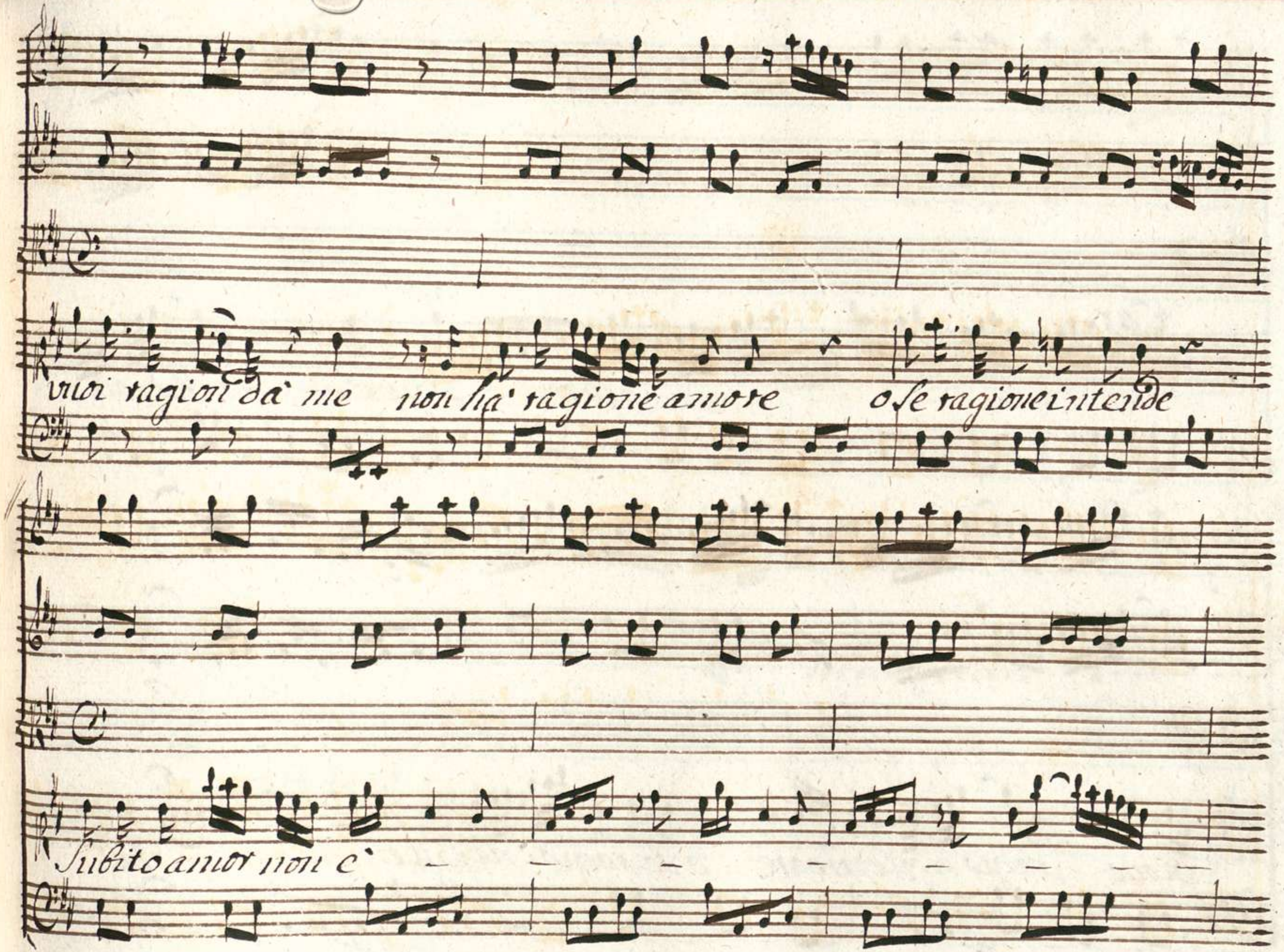
cres: il fo.

p:

unis

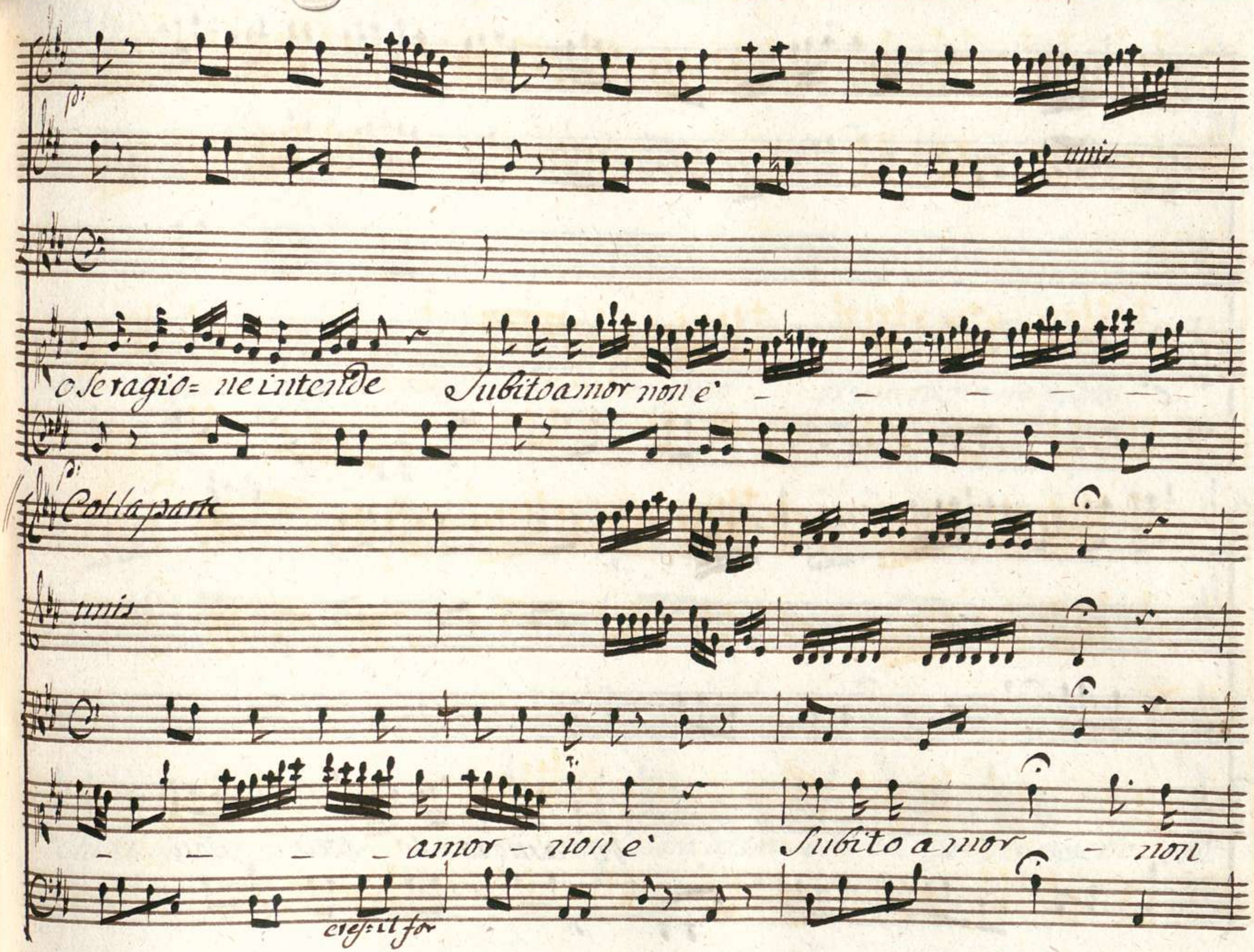
D'un genio che m'accende tu

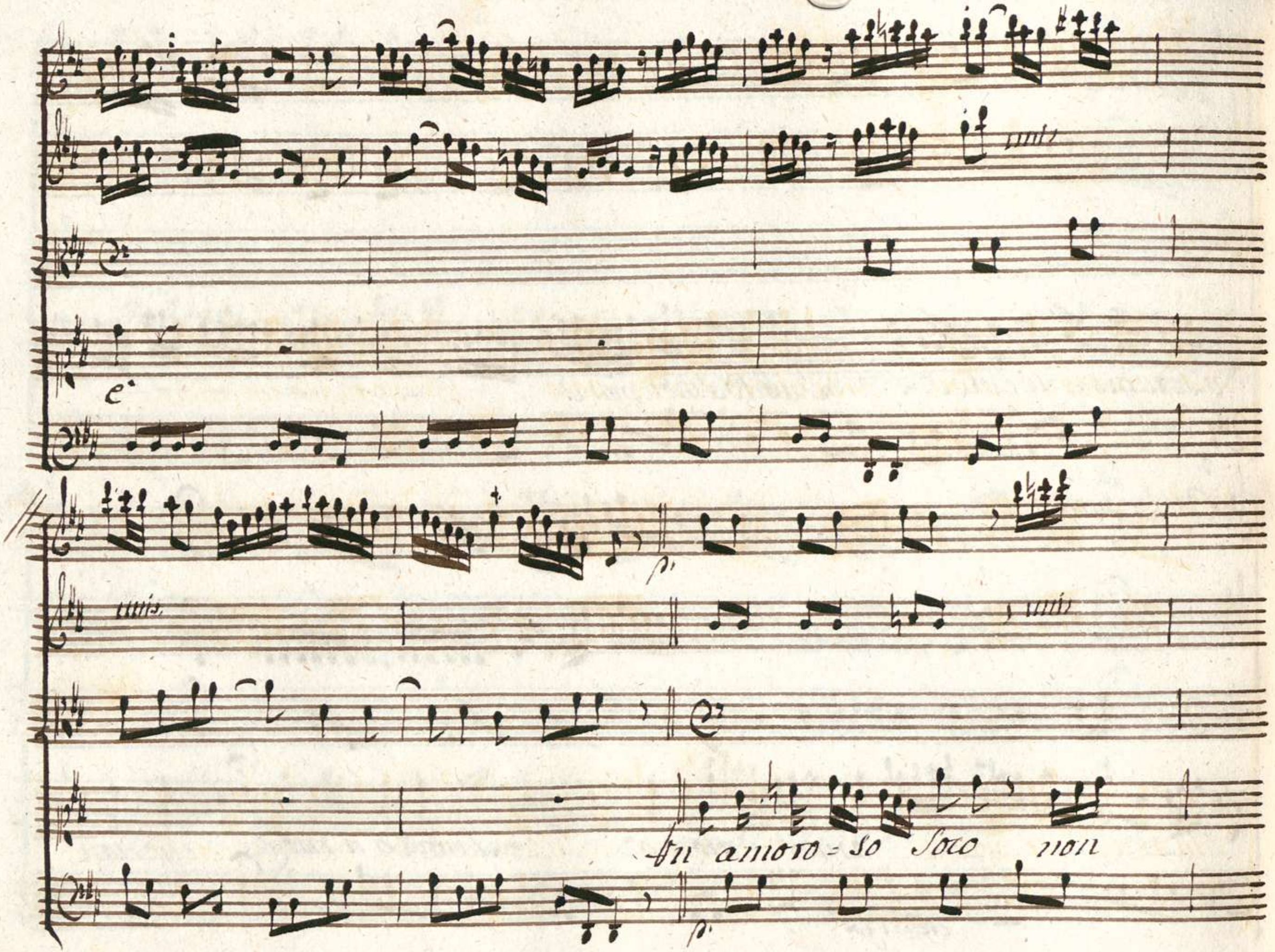
p:

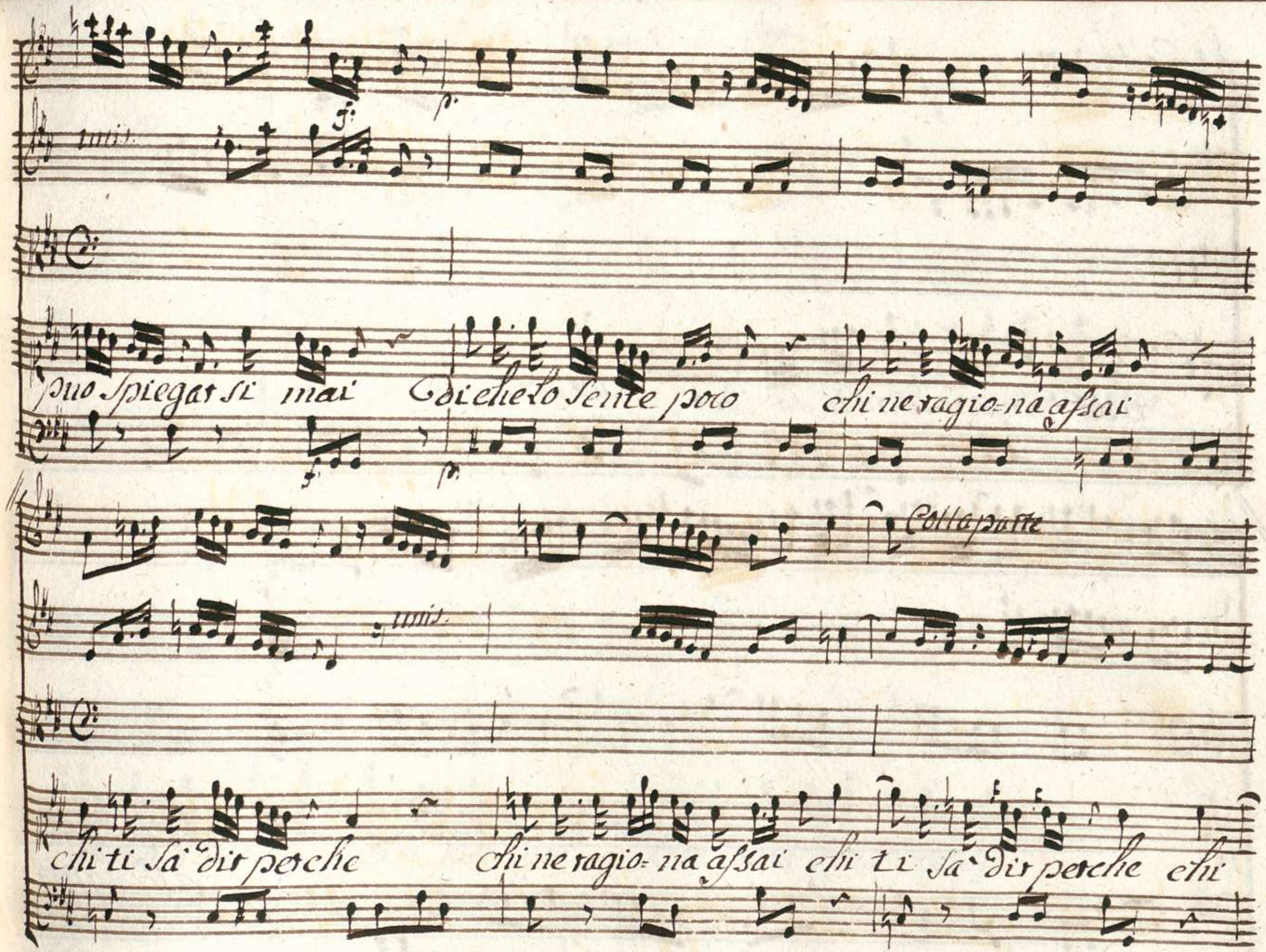

vuoi ragion da' me non ha' ragione amore o se ragione intende
Subito amor non e'

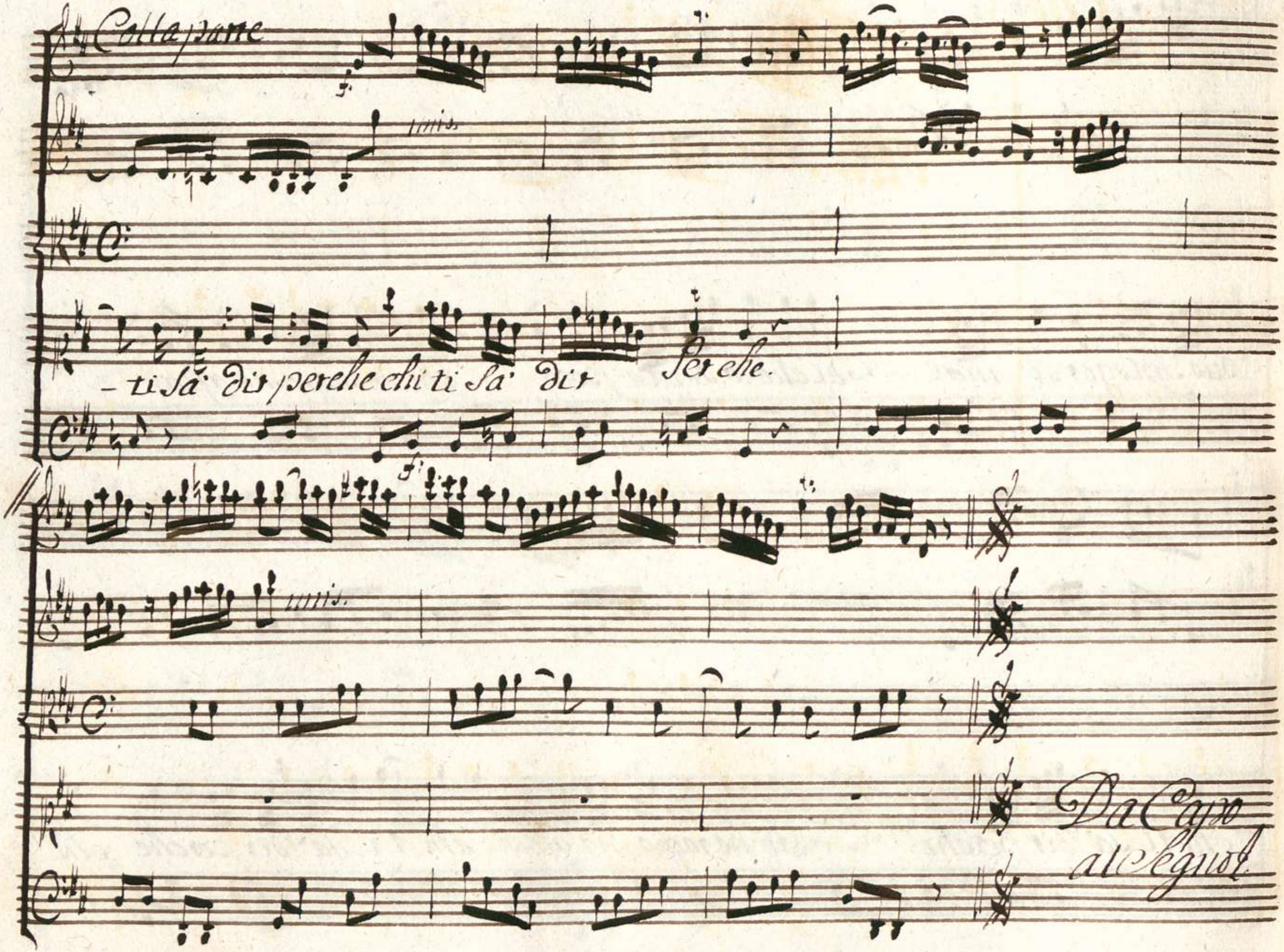
- - - - - - amor - non è non ha' ta -

gione ragio - ne amore e se ragio - ne inten - de.


p:
unis.
o se ragio= ne intende
Subito amor non è
p:
Colla parte
unis
amor - non è
Subito amor - non
cres: il for


unis.
unis.
unis.
e
p.
p.
Un amoro = so Soco non


unis.
puo spiegar si mai di che lo sente poco chi ne ragio=na assai
Colla parte
unis.
chi ti sa dir perche chi ne ragio=na assai chi ti sa dir perche chi


Colla parte
unis.
- ti sa' dir perche chi ti sa' dir
Per che.
unis.
Da Capo
al Segno

Scena VIII

Recitat.

Violini

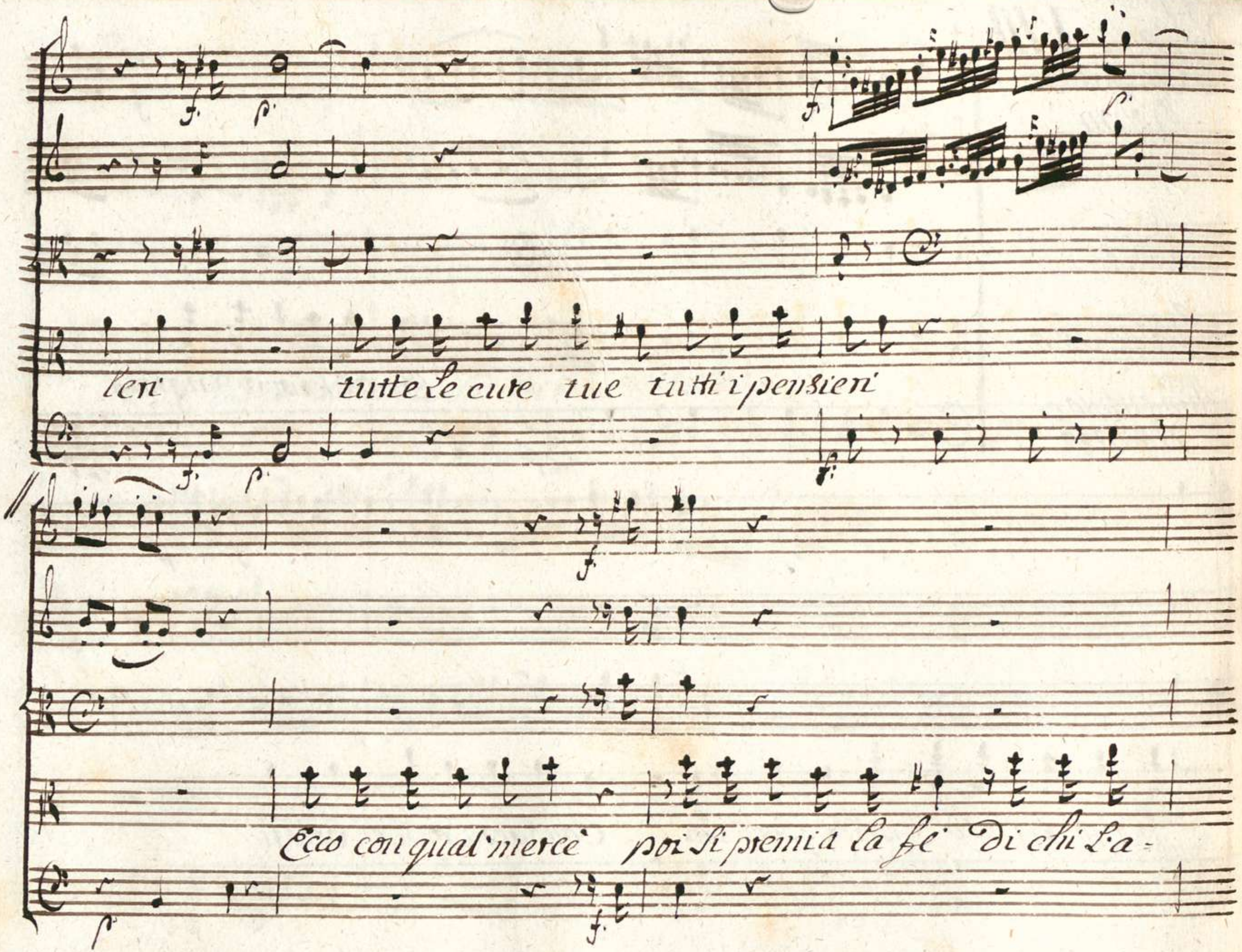
Viola

Mirteo Solo

Or va' servi un ingrata

Andantino e Staccato

Il tuo riposo perdi per Lei Consacra a Suoi voleri


leri tutte le cure tue tutti i pensieri
Ecco con qual mercè poi si premia la fè di chi l'a-

dora divien infida e ne fa' pompa ancora.

Siegue L'Aria di Mirteo

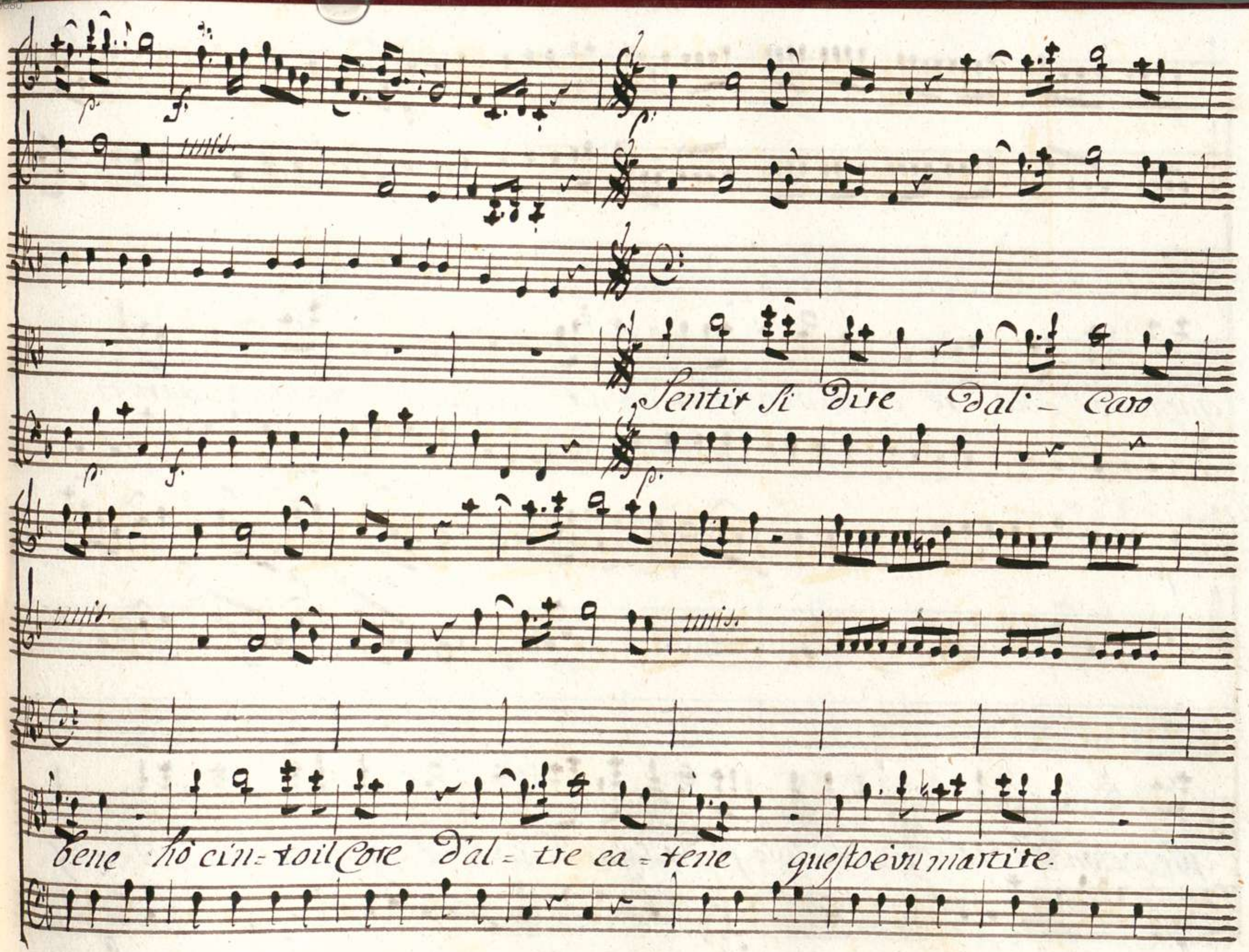
Aria

Violini

Viola

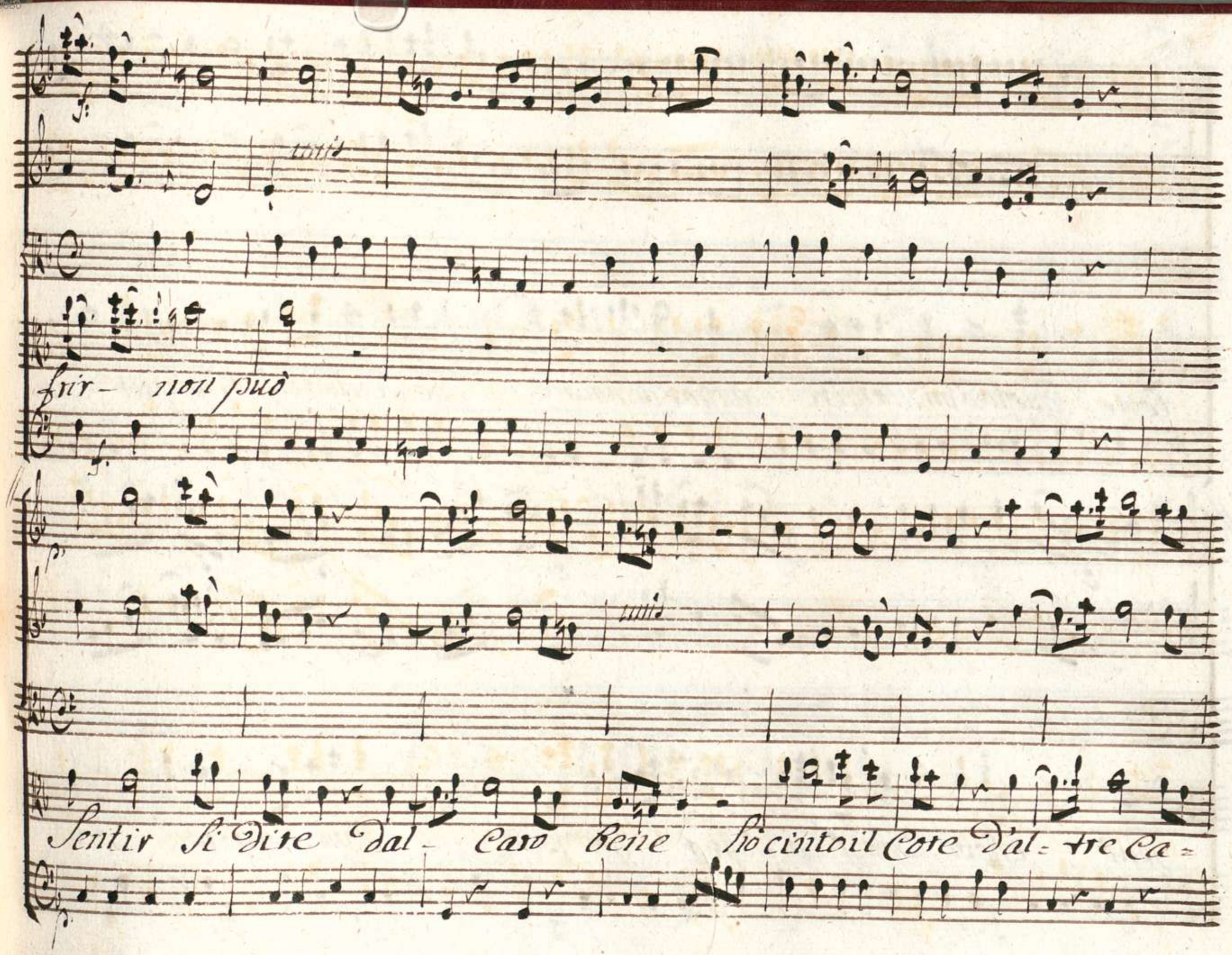
Basso

Allegretto
affettuoso


Sentir si dire dal - Caro
bene hò cin= toil Core d'al= tre ca= tene questo è vn martire.

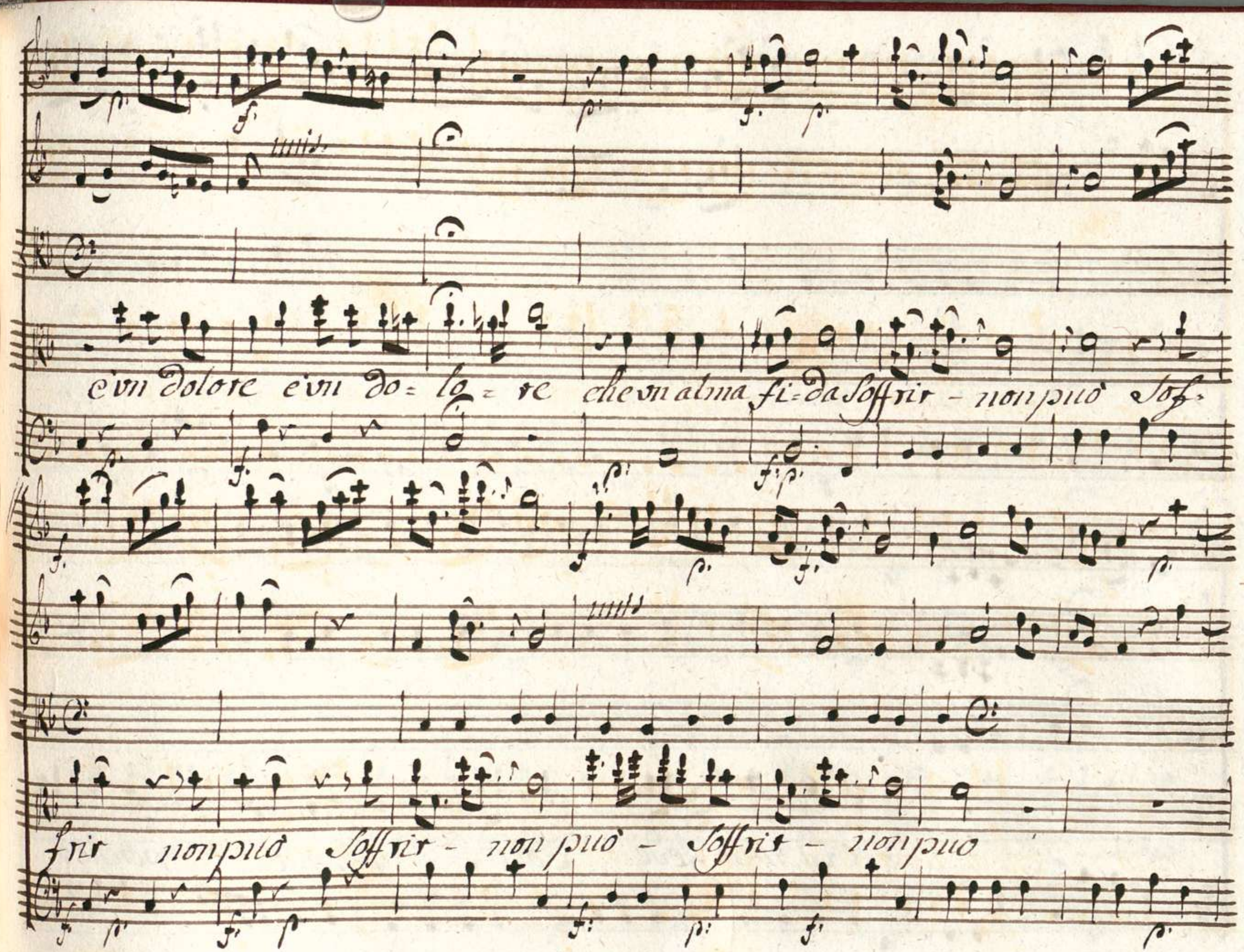
questo è vn dolo = re che vn alma fida soffrir - non può questo è vn martiro

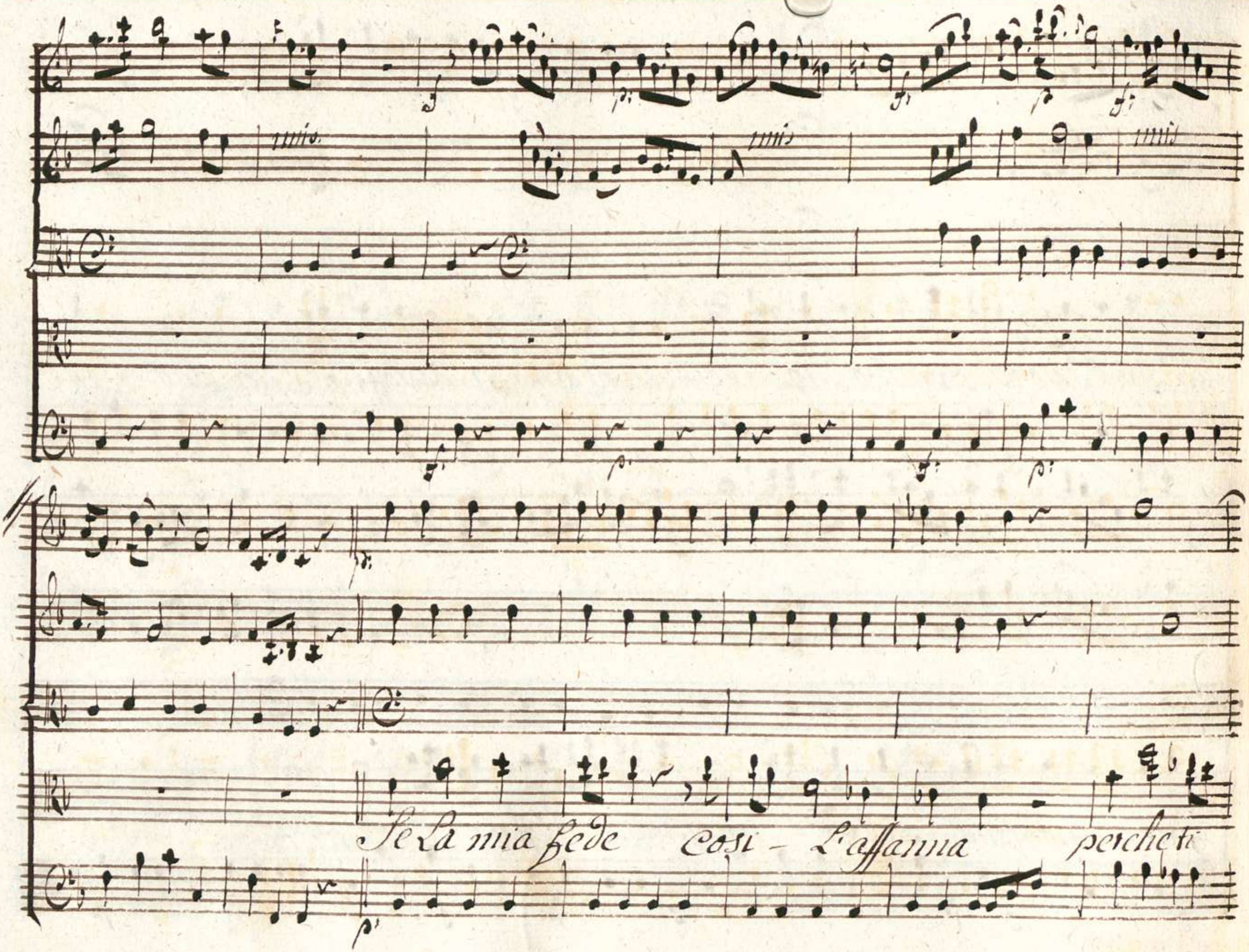
questo è vn dolore che vn alma fi=da soffrir - non può soffrir non può sof-

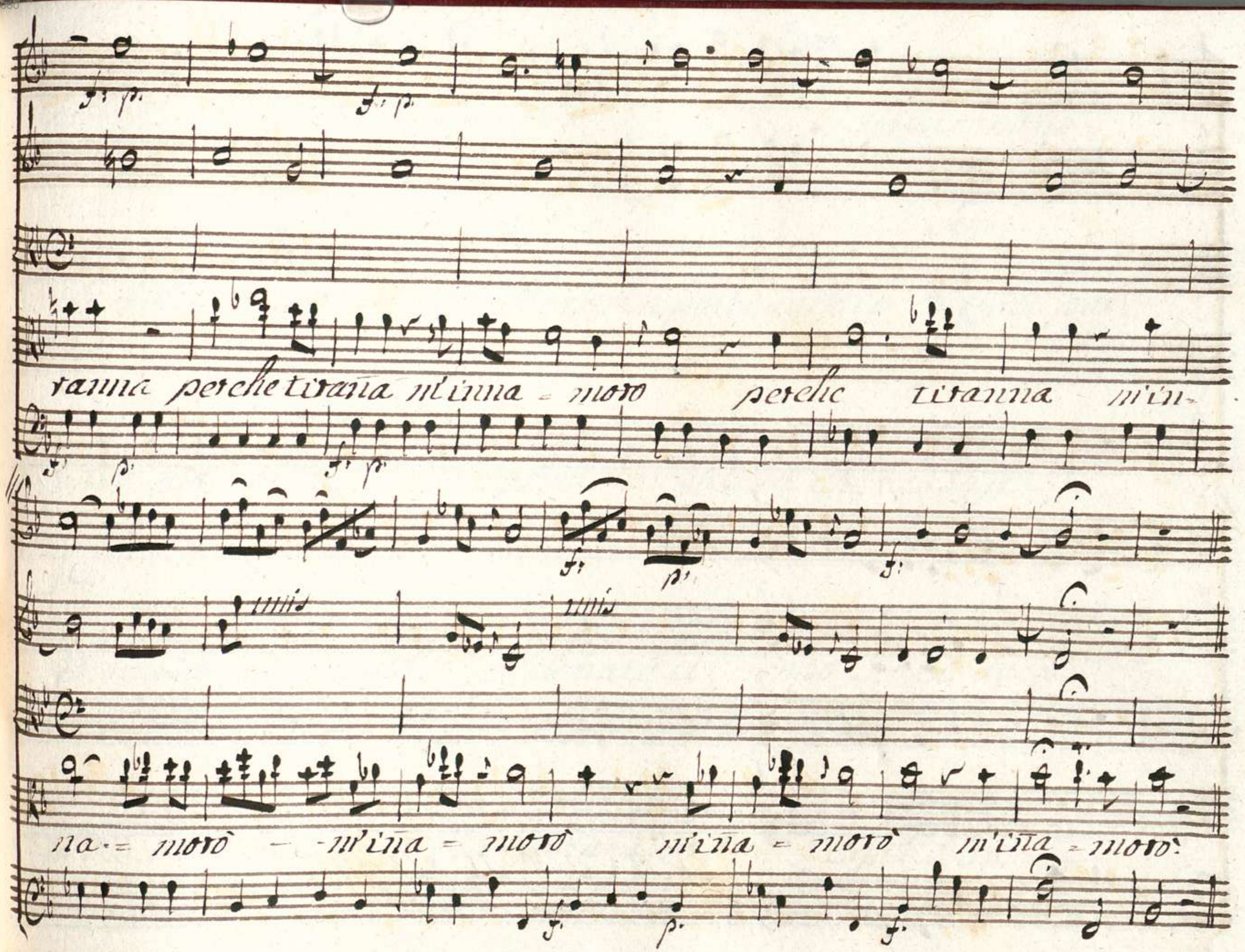

unis
frir- non può
unis
Sentir Si dire dal- Caro bene ho cinto il Core d'al- tre Ca-

tene questo è vn martire questo è vn dolore che vn alma fida soffrir - non

può che vn alma fida soffrir - non può è vn martire


e vn dolore e vn do= lo= re che vn alma fi=da soffrir - non può sof=
frir non può soffrir - non può - soffrir - non può


Se La mia fede cosi - L'affanna perche ti


ranna perche tiranna m'inna = moro perche tiranna m'in-
na = morò - m'iña = morò m'iña = morò m'iña = morò.

Da Capo al Segno

Scena IX

Anfiteatro con Cancelli chiusi &: Semiramide con Guardie, e Popolo, Sibari, e Ircano

Irca:

A forza io passe-

rò: Fuò del cimento trovarmi a parte anch'io

Sem:

Così par-

tisti? qual mai ragion sovra vna man pretendi che ricusasti?

Irca:

Irca:

Io ricusai la morte avvelenato il nappo Sibari avea

fu suo consiglio ancora la tentata rapina. Egli è l'au-

Sib: Irca:

tore d'ogni mio fallo Ah mentitor! Su gli occhi del tuo

Sem:

Re questo acciar.... Non più per ora non voglio esaminar chi sia l'in-

degno ola. Si dia della battaglia il Segno.

Suonano le Trombe

Scena Ultima
Mirteo, Scitalce, poi Tamiri, e Detti

Mir:

Ah traditore in faccia il Sangue io Sento

Scit:

agitar nelle vene. Io Sento il Core agi-tarsi nel petto

Sem. Tam.

in faccia a Lei) Spettacolo funesto agli occhi miei !

Tam. Mir.

Ali fermati Mirteo Sai che non voglio più vendetta da te Vendico i

miei non i tuoi torti E' un traditor Costui Mentisce il Nome

Egli s'appella Idreno Egli la mia germana dall' Egitto ra-

Sib. Scit. Sem.

pi (Stelle che fia!) Saprò qualunque i sia.... Mirteo t'in-

Mir:

ganni Nella Reggia d'Egitto Sibari Lo conobbe egli l'af-

Sib: Scit:

ferma (Ai me!) che! mi tradisci perfido amico! E' ver mi finsi f-

dreno e' ver La tua germana Là del Nilo alle sponde rapii tra-

Mir: Scit:

fissi e La gittai nell'onde Empio! inumano!

Scit:

In questo foglio vedi S'ella fu S'io son reo Sibari Lo ver-

Sib. Sem. Mir.

go: Leggi Mirteo (tremo.) (che foglio è quello.) Amico Id=

reno ad altro amante in seno Semiramide tua porti tu stesso l'insidia e al Nilo ap=

presso. ella che brama solo esperti al periglio di doverla rapir

ti finge amore fugge con te Ma col disegno infame di privarti di

vita e poi trovarsi unita a quello a cui la stringe il genio an-

Sem:

tico vivi ha di te pietà Sibari amico (Stelle! che ingaño or-

Mir:

rendo!) Sibari io non t'intendo in questo foglio Sei di Scitalce a-

mico E pur poi anzi da me (lo sai) tu lo volevi oppresso Come a-

Sib:

mico, e nemico di Scitalce esser può Sibari istesso? Allor.... (Mi

Mir:

perdo.) Io non credea... parlai.... Perfido ti confondi Ah

Nino e' questi vn traditor da Labbri Suoi Si tragga a forza il

Sem.

ver (Se qui a parlar L'astringo al popolo ei mi Scopre.) in chiuso

Loco Costui Si porti e Sarà mia La cura che tutto ci

Sib. Sem.

Sveli A' che portarmi altrove: qui parlerò No vanne i tutti

Scit. Mir. Frea: Sib.

tuoi Solo ascoltar vogl'io Perche Resti Si Senta

Sem. Sib.

dite. (Oh Dio!) Semiramide amai Lo taqui intesi

L'amor suo con Scitalce a lei concessi agio a fuggir quanto quel foglio af-

Scit.

ferma finsi per farla mia Fingesti: Io vidi pure il ri-

Sib.

val: vidi gli armati Io fui che mal noto frà l'ombre sul Nilo v'atten-

dea tolli assalirti vendetti con Lei Ma frà l'ombre in vn

Scit. Sib.

tratto Io vi perdei Ah perfido (che feci!) Idite An=

Sem. Irca.

cora Molto mi resta a dir Sibari basta No pria chi chiami au=

Sib. Sem. Sib.

tore De falli apposti a me Tutti son miei Basta non più No non mi

Sem. Sib.

basta (oh Dei!) Giacche perduto io sono Altri Lieto non sia

Popoli a voi scopro vn inganno aprile i lumi in=

Sem.

gombra una femina imbelle Il vostro impero.... Taci

Maestoso

f.

(E tempo d'ardir) Popoli è vero Semitamide io son

Maestoso

del figlio in vece regnai fin or ma per giovarvi fo

tolsi del Regno il freno a duna destra imbelle non atta a mode=

varlo Io vi difesi dal nemico furor d'eccelse mura

Babilonia adornai Coll' armi io dila=tai i

Regni dell'Assiria

Assiria istessa dica per me

Se mi provò fin ora

Sotto spoglia fallace

ardita in

guerra e mode= rata in pace Se Beg=

nate vbbidirmi Ecco depongo il Serto mio non è Lontano il

figlio Dalla reggia vicina porti Lontano il pie.

Segue il Coro.

Coro

Violini

unis.

unis.

Oboi

Colsimo unis.

Colsimo unis.

Corni

Viola

Viva Lieta e sia Regina e sia Regina chi finor fu

Coro

Viva Lieta e sia Regina e sia Regina chi finor finor fu

Viva Lieta. e sia Regina e sia Regina chi finor finor fu

Viva Lieta e sia Regina e sia Regina chi finor fu

Allegro

nostra de cōfitēor tibi

nostra de cōfitēor tibi nostra de.

nostra de cōfitēor tibi nostra de.

nostra de cōfitēor tibi nostra de.

nostra de cōfitēor tibi nostra de.

Mirteo

Ah germana!

Sem.

Ah Mirteo!

Scit.

Perdono o Cara Son

Sem:

reo.... Sorgi e t'assolva della mia destra il dono

Scit.

Oh

Dio Tamiri Coll'Dolmio Degnato Io ti promisi a=

Tam:

mor Tolgano i Numi ch'io turbi un Si bel' nodo in questa mano

Scit.

Ecco il premio Mirteo da te bramato Anima genc=

Alci:

rosa! Oh me beato!

Irca:

Lasciatemi Svenar Sibari E

poi al Caucaso Natio torno contento

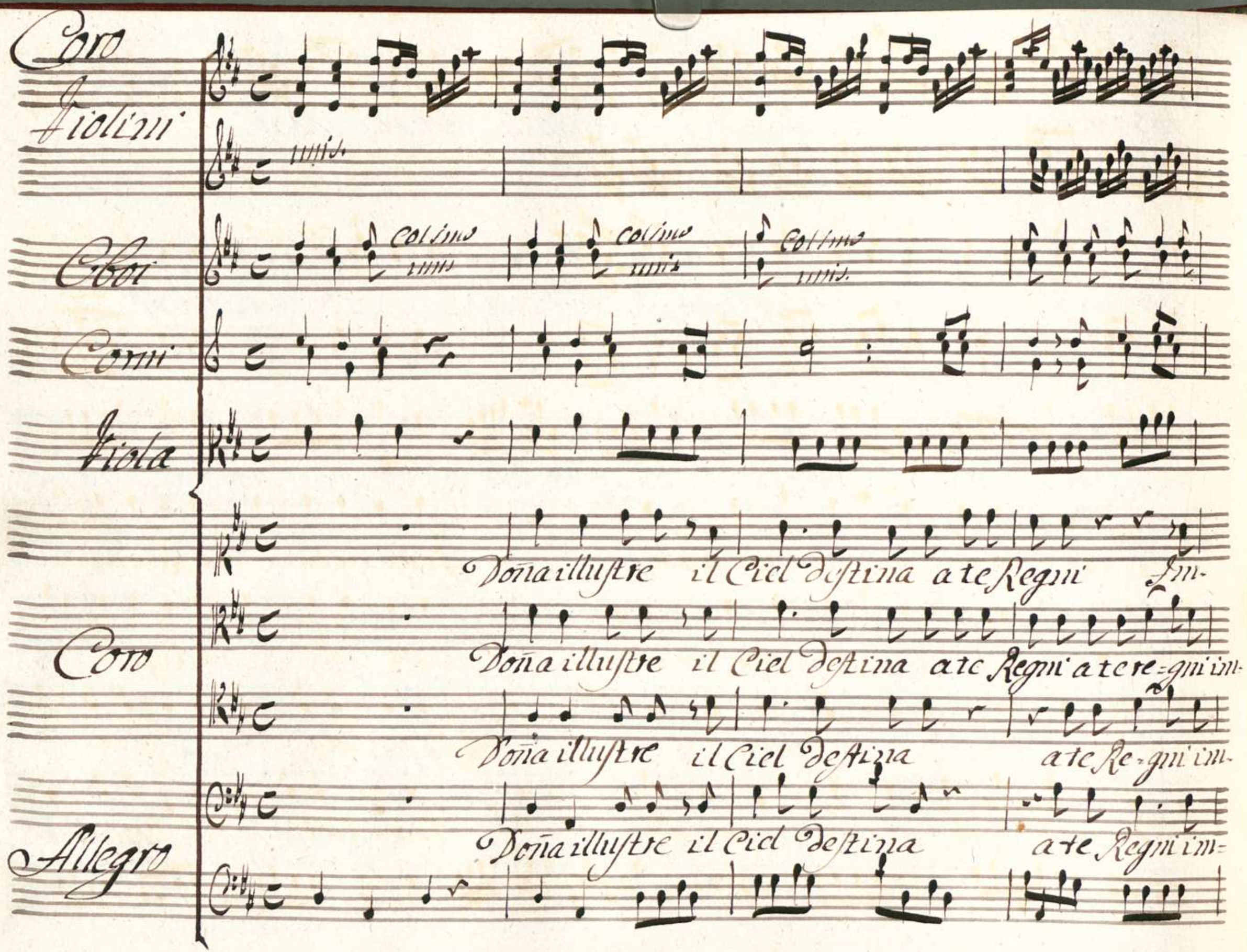
Sem:

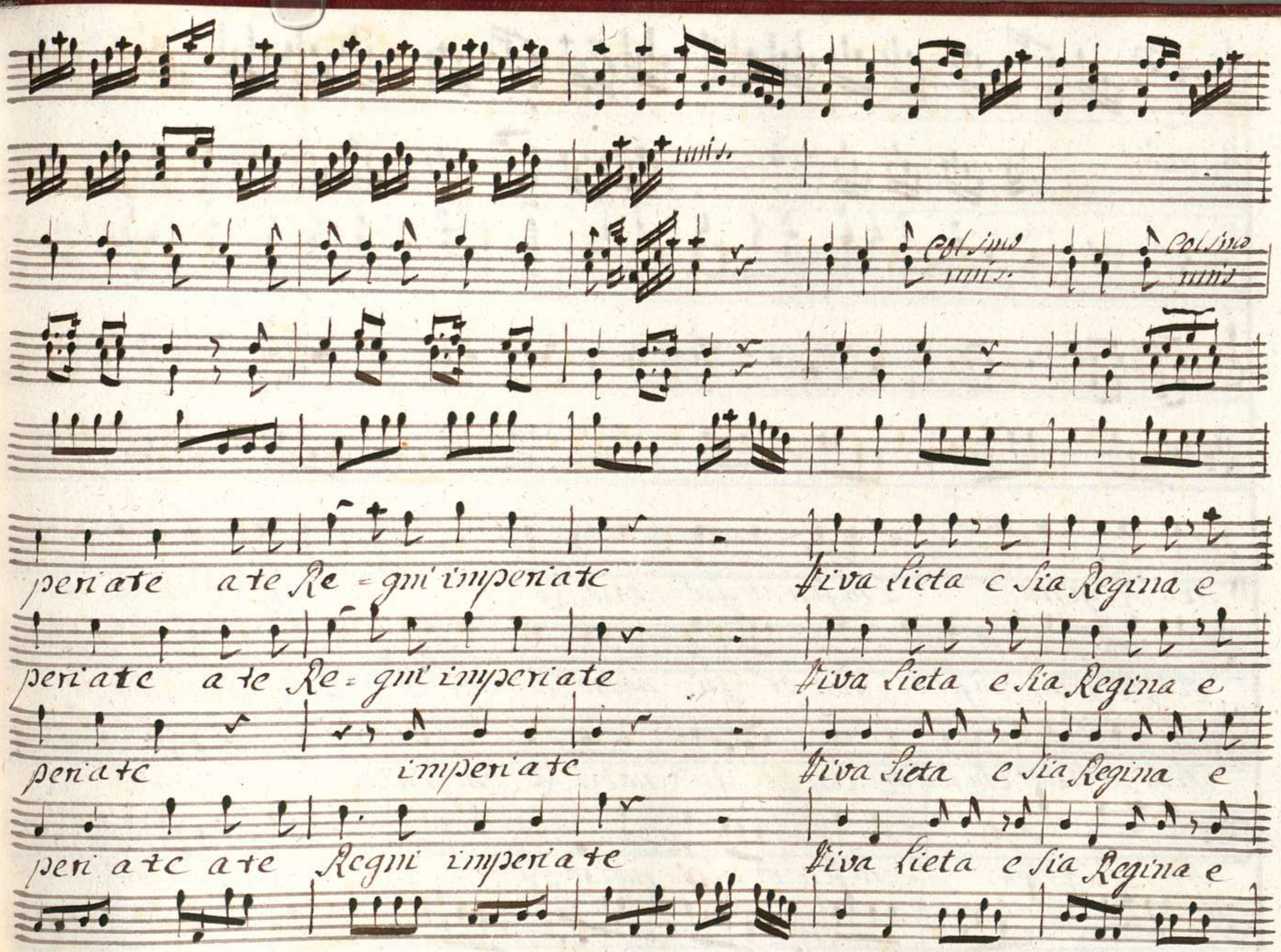
D'ogni esempio

maggiori Principe i Casi miei vedi che sono Sia maggior d'ogni e-

Sempio anche il perdono.

Siegue il Coro


Coro
Violini
unis.
Oboi
Col Imo unis
Col Imo unis
Col Imo unis.
Corni
Viola
Doña illustre il Ciel destina a te Regni Im-
Coro
Doña illustre il Ciel destina a te Regni a te re=gni im-
Doña illustre il Ciel destina a te Re=gni im-
Allegro
Doña illustre il Ciel destina a te Regni im=


unis.
Col sino
unis.
Col sino
unis
periate a te Re = gni imperiate Viva Lieta e Sia Regina e
periate a te Re = gni imperiate Viva Lieta e Sia Regina e
periate imperiate Viva Lieta e Sia Regina e
peri a te a te Regni imperiate Viva Lieta e Sia Regina e

unis. unis. unis.

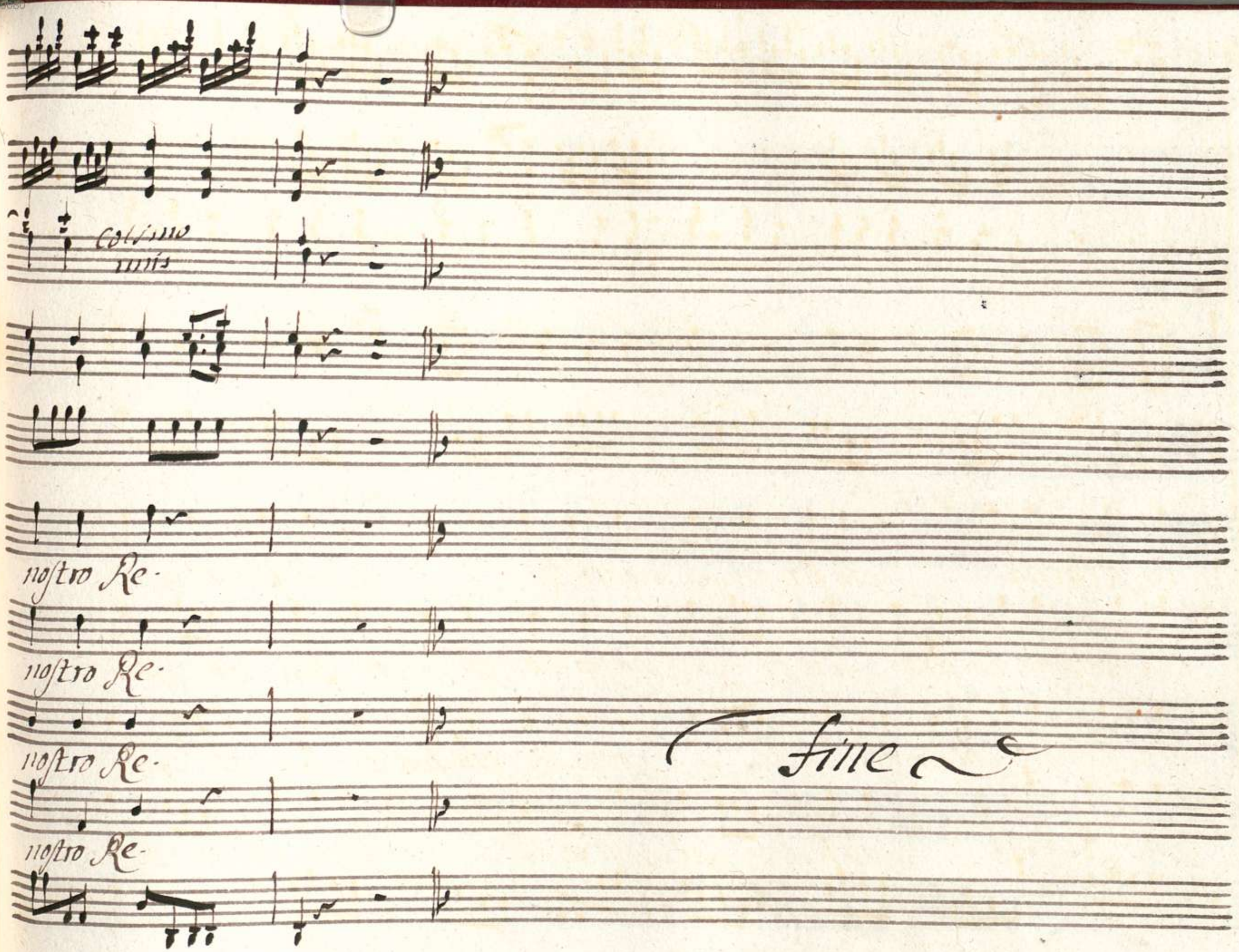
Col Imo unis

Sia Regina chi fin or fu nostro Re- chi fin or fu

Sia Regina chi fin or fin or fu nostro Re chi fin or fin or fu

Sia Regina chi fin or fin or fu nostro Re chi fin or fin or fu

Sia Regina chi fin or fu nostro Re- chi fin or fu


Colsimo
unis
nostro Re-
nostro Re-
nostro Re-
nostro Re-
Fine

Introduzione per la Licenza

Violini

Oboi

Clarini

Corni

Viola

Tympani

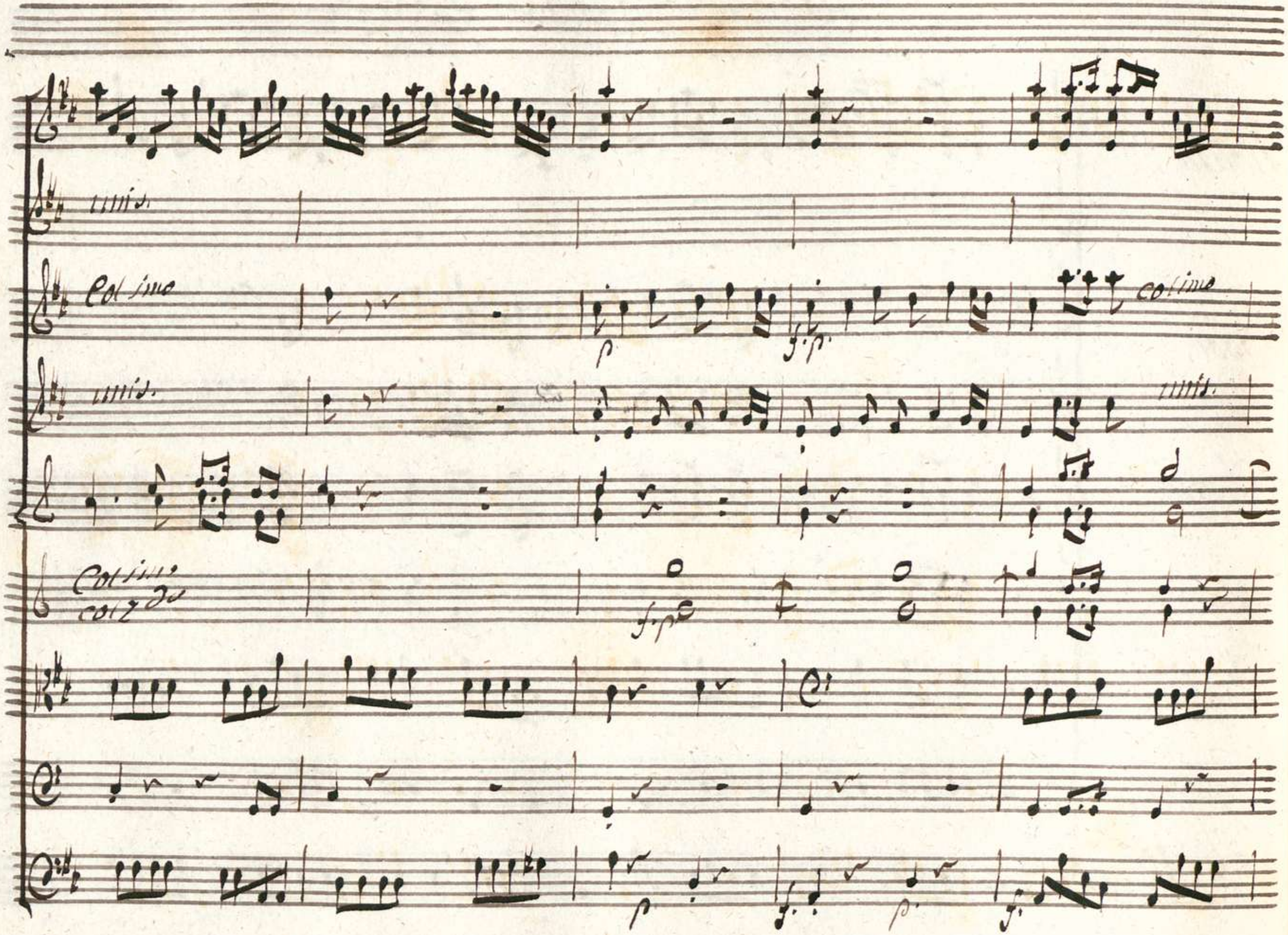
Allegro Maestoso

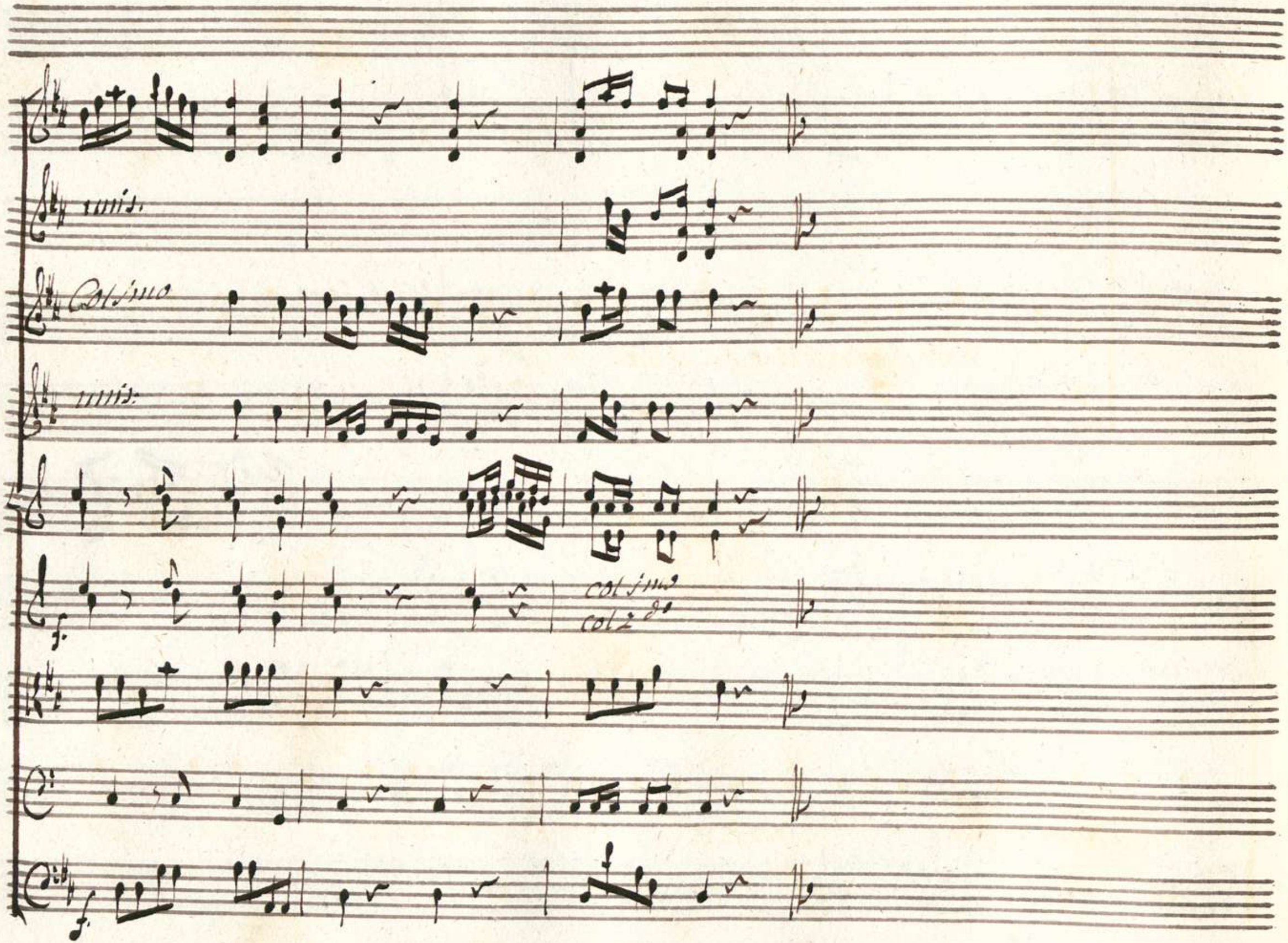
tutti

Col Jimo

tutti

con clarini


unis.
Col 1mo
p
f.p.
col 1mo
unis.
unis.
Col 1mo
col 2do
f.p.
p
f.
p.
f.


unis.
Col 1mo
unis.
f.
col 1mo
col 2do
f.

Recit.

Violini

Viola

La Fama

Non più vantaste assai Dell'Assiria Regina gli altri pregi

ora Conviene a me che Sovrai vanmi dell'aure vaghe e lievi fes-

tosa io venga in si felice giorno a divider con voi diletti a=

Maestoso e staccato

mici l'allegrezza el' piacer che l'cor v'innonda

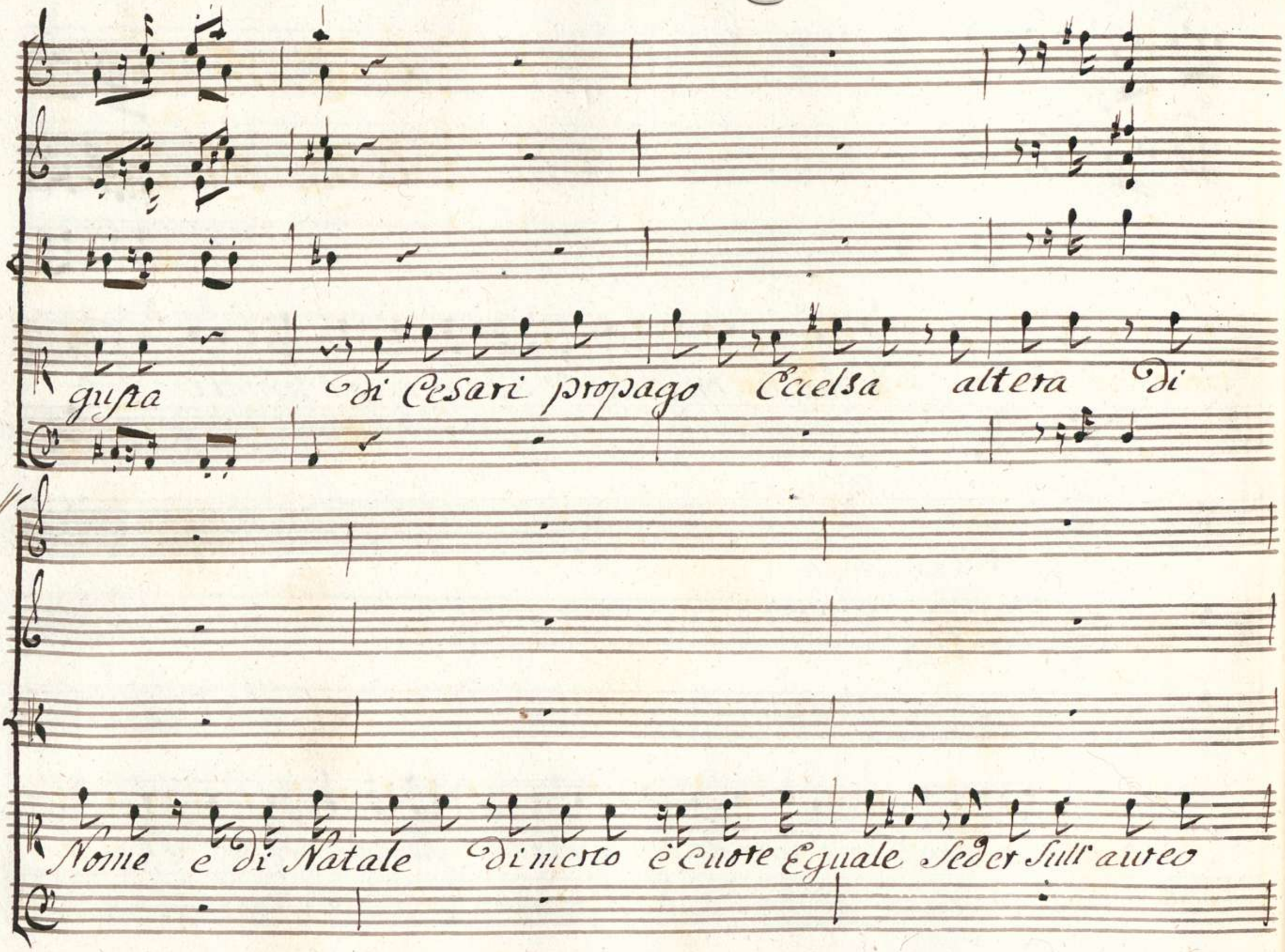
Maestoso e staccato

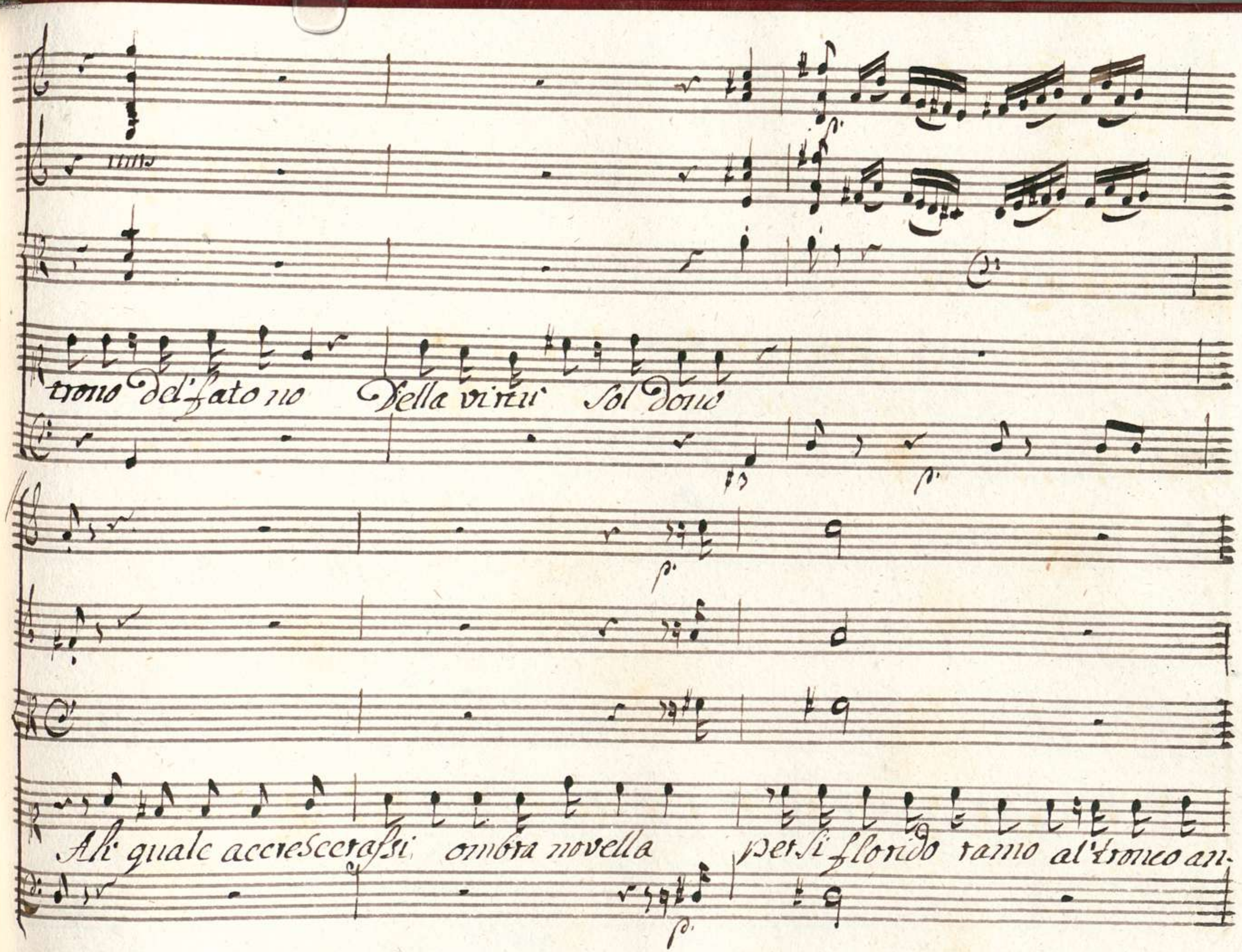
f.

f.

Oh quanto fortunati Siete popoli amati

Voi cui concede il Cielo di rimirar la regia coppia Au-


gusta di Cesari propago Eccelsa altera di
Nome e di Natale di merto è cuore Eguale Seder sull' aureo


trono del'fato no Della virtu Sol dono
Ah quale accrescerassi ombra novella per si florido ramo al'tronco an-

tico quale d'incliti Eroi Lunga Serie verrà che'l vasto im=

All.o

unis.

pero distenderà per cento regni e cento

All.o

unis.

Empierà di spavento Altri l'instabil onde

unis.

altri d'intorno Sarà suonar la terra di sue belle vittorie

onde fovieri fian Sol di nuove glorie i vinti Im=

Larghetto

peri

altri L'avida tanto Sete di posse=

40

65

der prendendo a Degno reggerà Sempre in pace il proprio Regno Ali che at=

Sciolto

dir Le Loro gesta appieno Io bastante non Sono in Sua Sta=

gione l'opre Lor mostreranno quanto or dico di lor nunzia verace e le Lor

tutti

gesta e il vanto Loro altero risoneran per l'uni-

verso intero.

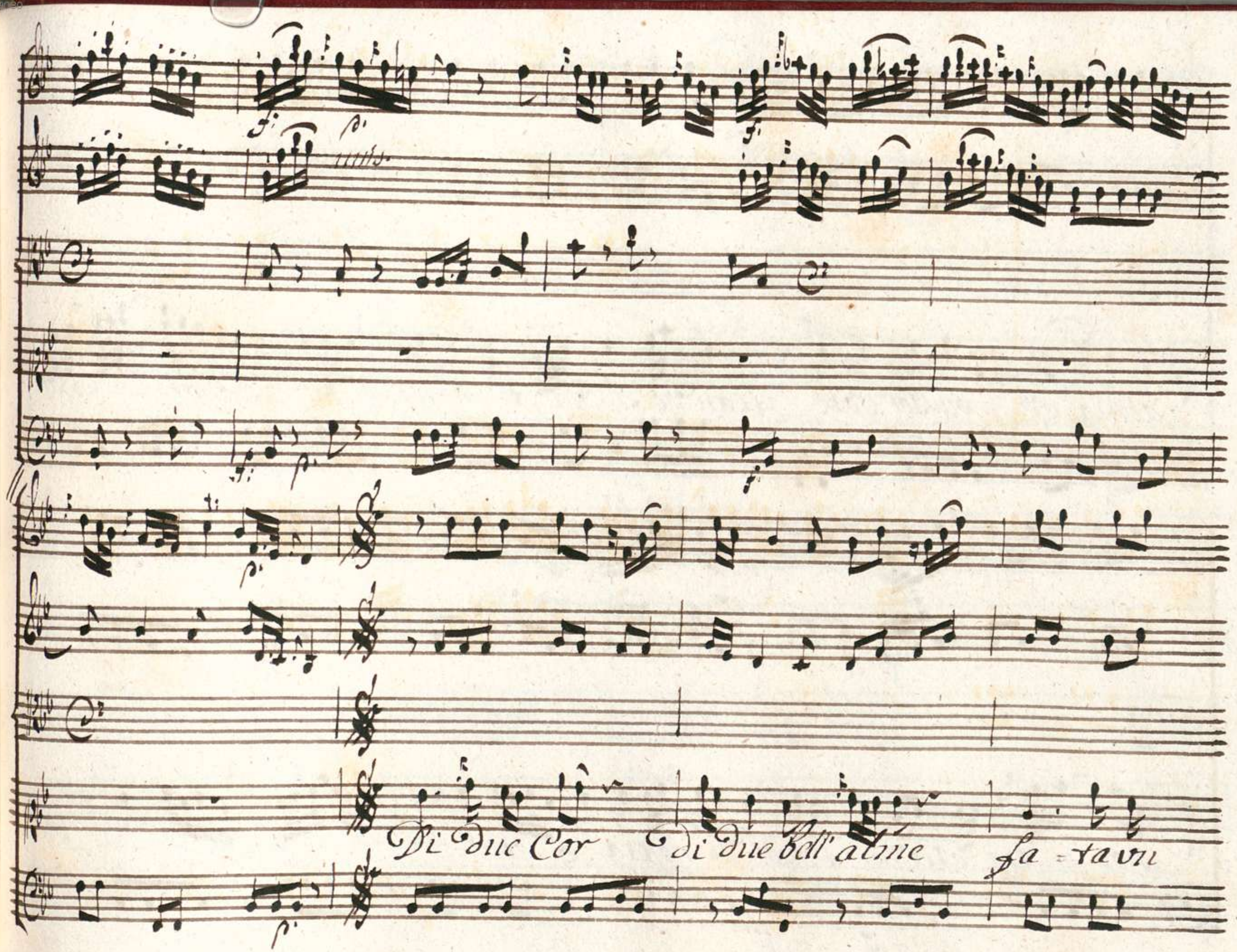
Segue L'Aria di Fama

Aria
di
Violini

Viola

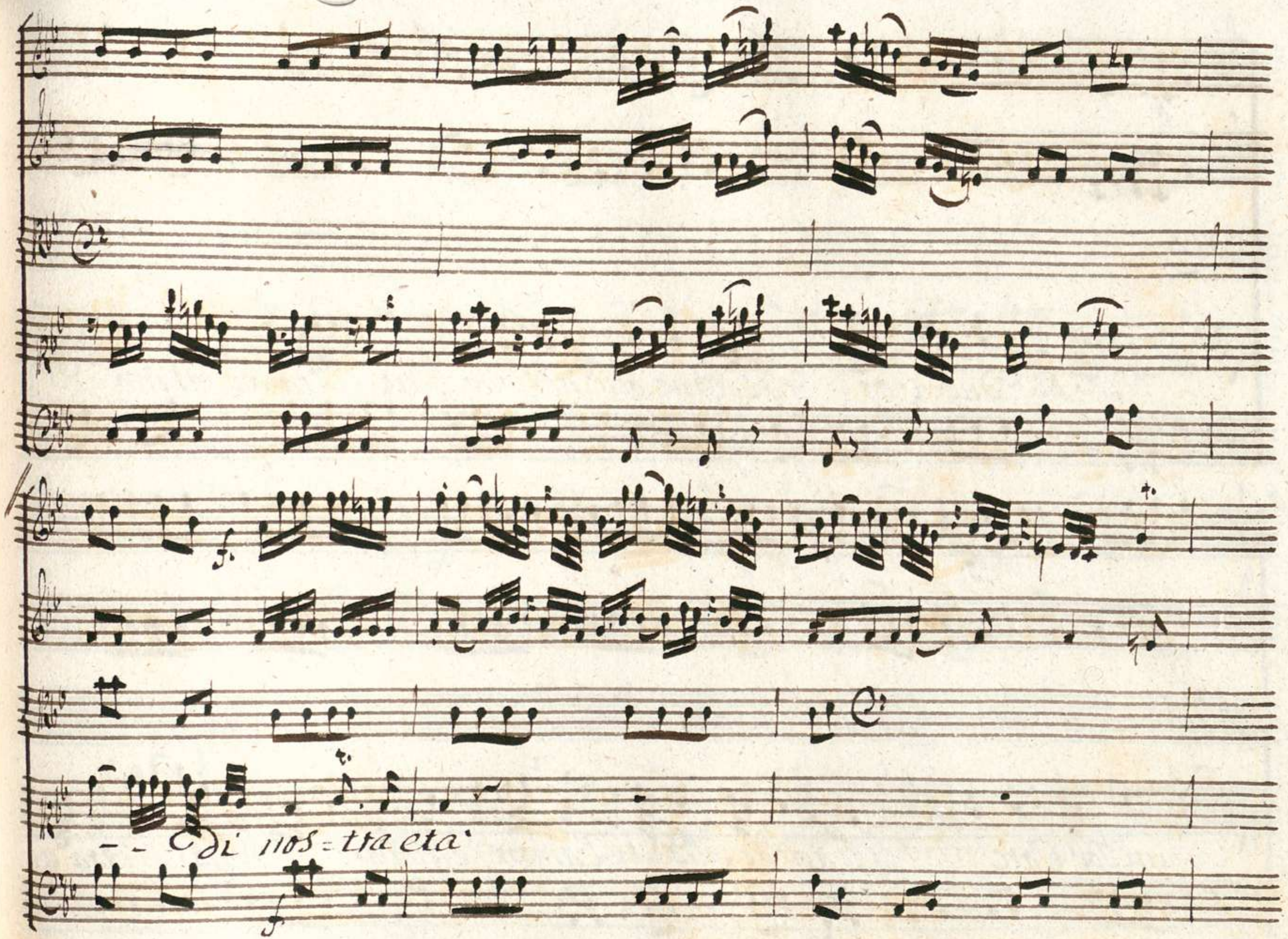
Basso

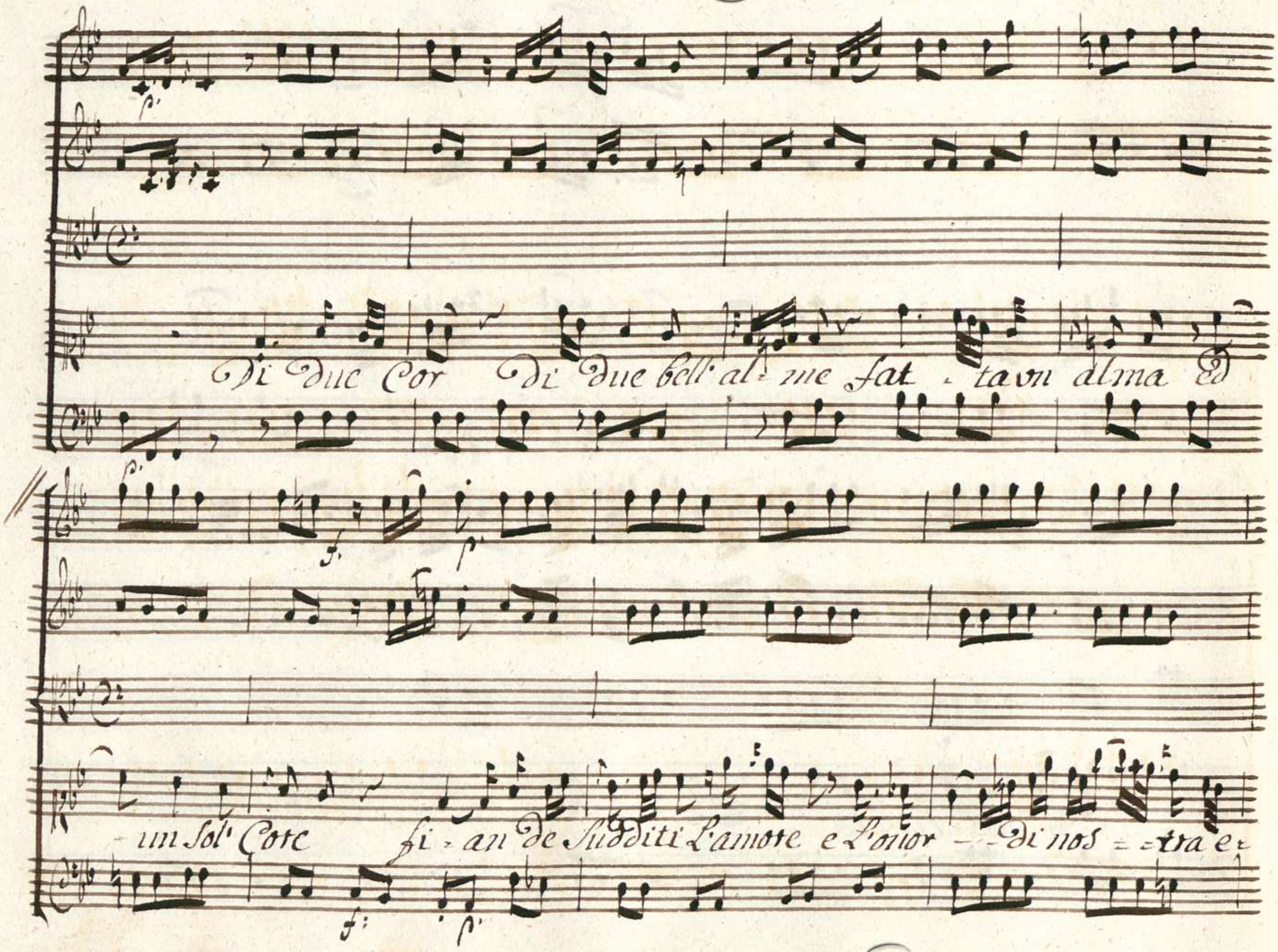
Andantino
Affettuoso

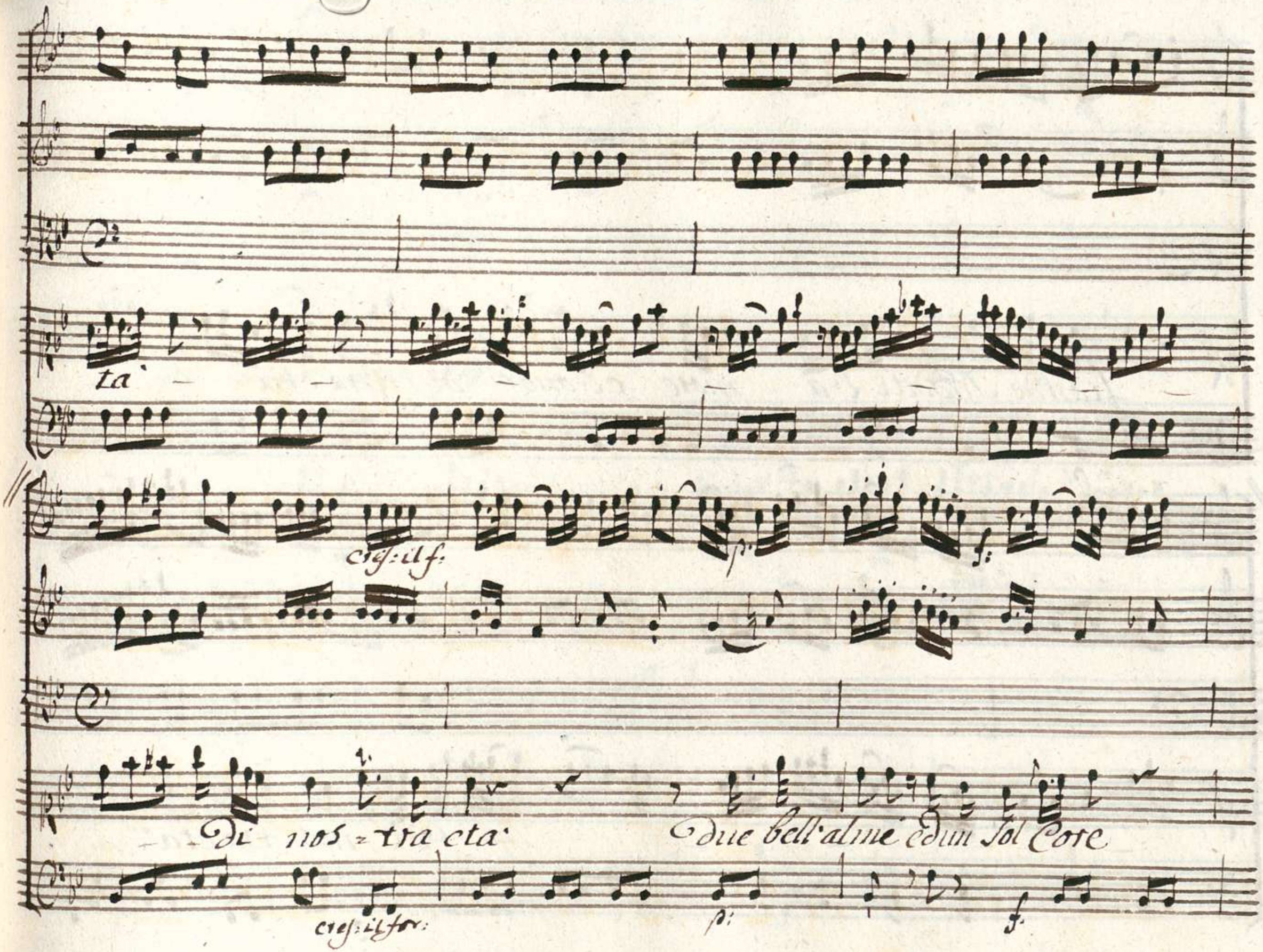

Di due Cor di due bell' alme fa = ta vn

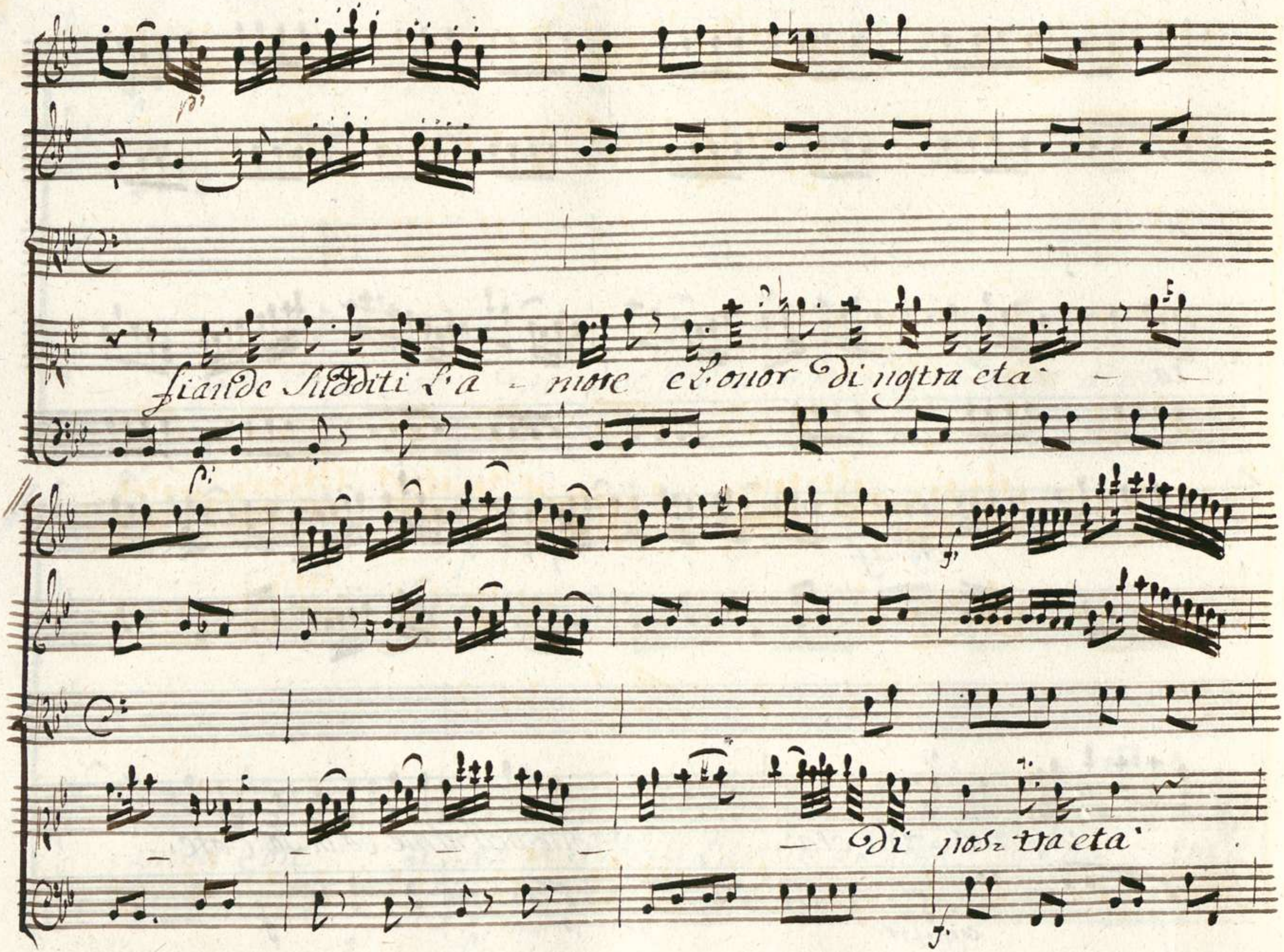
alma ed - vn Sol Core fian de Suddi - ti L'amo - re e l'onor - di

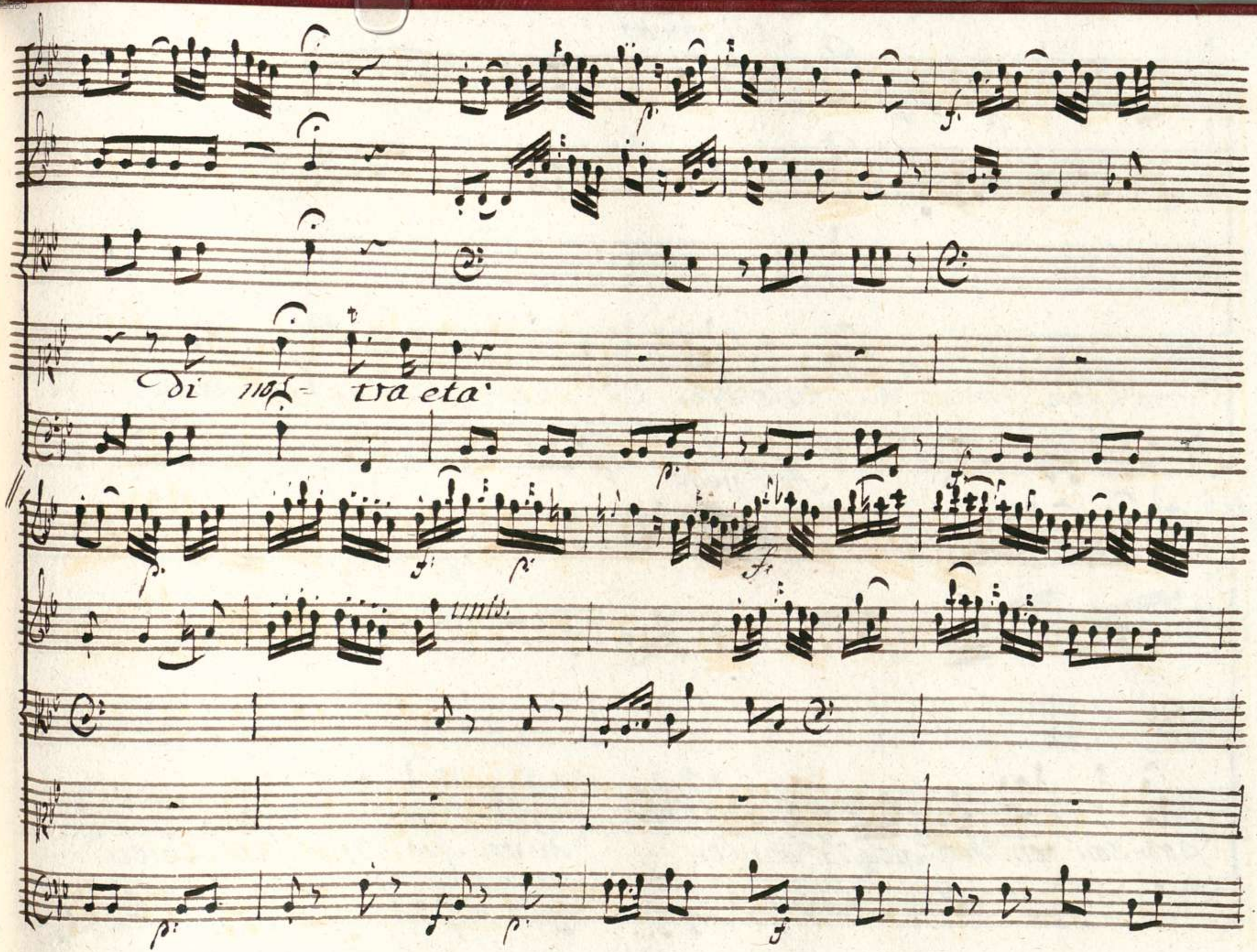
nos - - tra eta' L'onor di nostra e - ta'


-- di nos=tra eta'


Di due Cor di due bell' al - me fat - ta vn alma ed
- un Sol' Core fi - an de Sudditi L'amore e L'onor - - di nos - - tra e -


ta
cres: il f:
p:
f:
Di nos = tra cta
due bell'alme e d'un Sol Core
cres: il for:
p:
f.


fiande Sudditi l'a - more e l'onor di nostra eta
Di nos-tra eta


di nos= tra eta'
unis.

Allegretto

p.

Se del Cor gli ardenti voti

p.

Allegretto

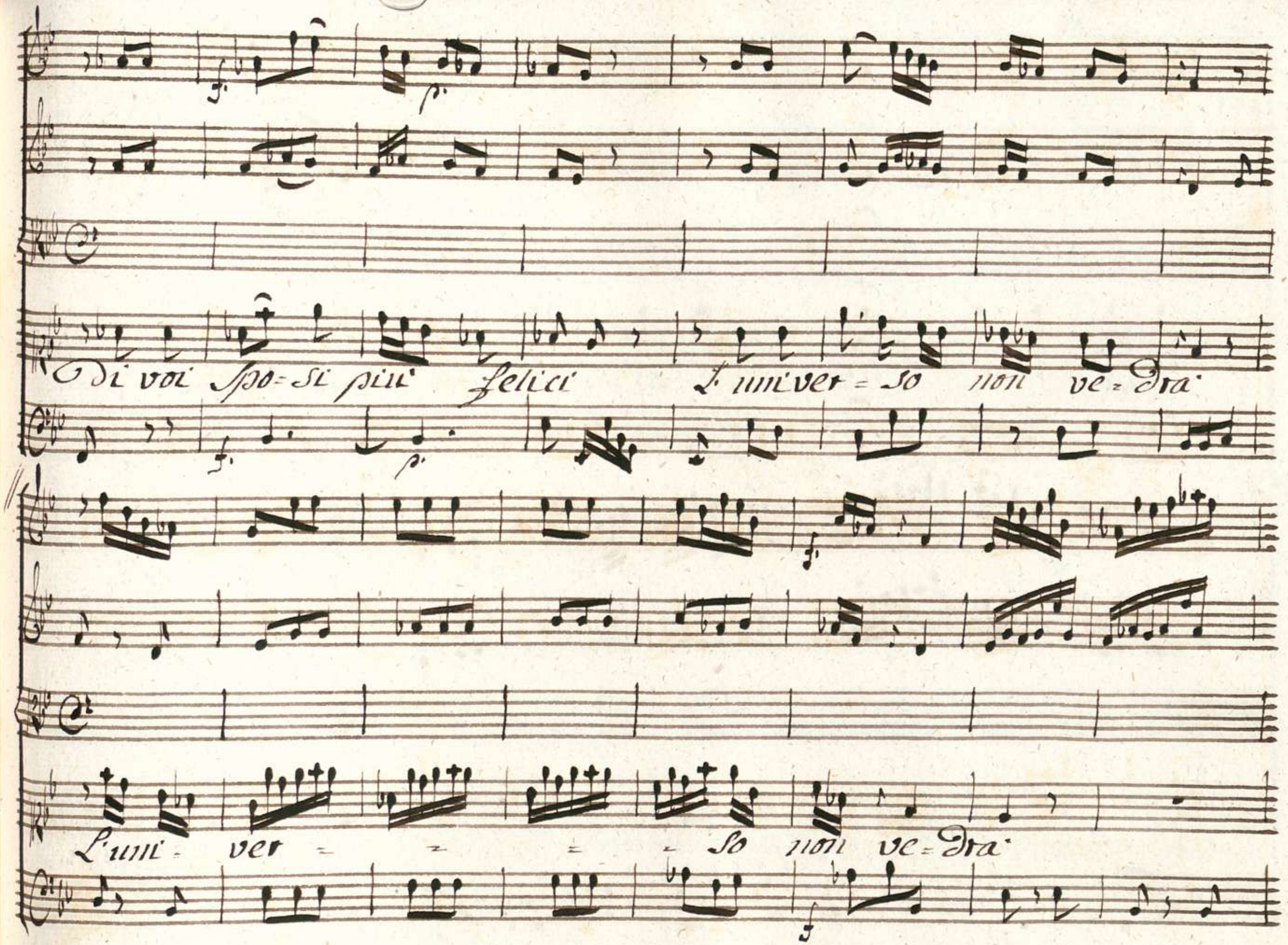
f.

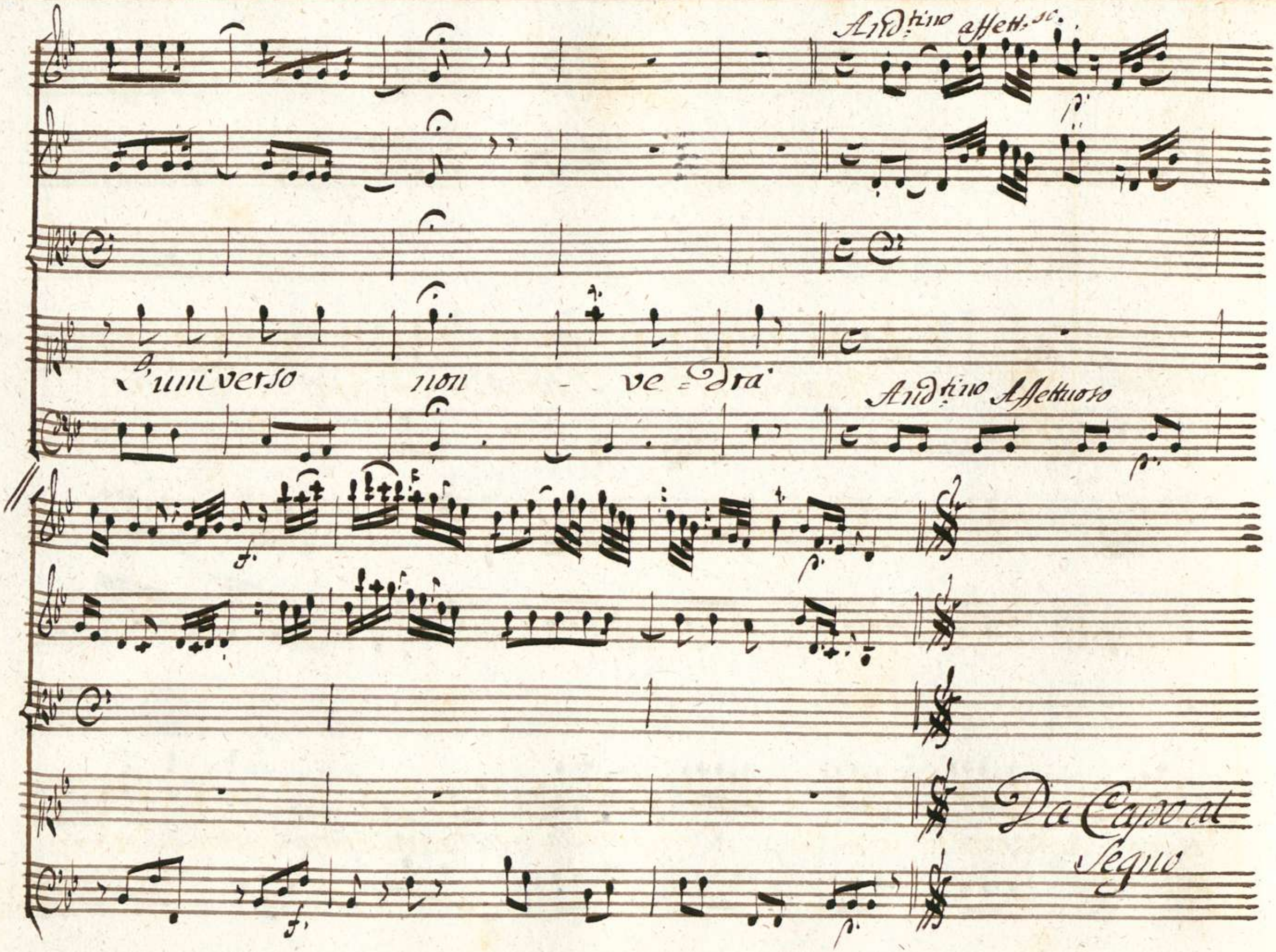
p.

Sos=son ren=der gli astri amici Di voi spo=si più felici

f.

p.


Di voi Spo=si più felici L'univer=so non ve=dra
L'uni= ver = = = = so non ve=dra


Andtino affett.so
l'universo non - ve - dra
Andtino Affettuoso
Da Capo al Segno

Recitat:

Violini

Viola

Fama

Sotto Regno si giusto questo se col sarà pari al ve-

tusto delle vostre virtudi Al chiaro raggio s'accenderaño l'alme e lieto ogn'

vno fausti giorni godrà. De vostri vanti Amiratore il mondo il suon fes-

f. Ad.o non troppo

tivo per opra mia ne vedrà.

f. p.

Ad.o non troppo

Ma tu Troina che fosti e sei Di quest'amene

f. p.

rive La delizia e l'amor fra le grandezze

f. p.

Scrba di Lor memoria e ancor la Scrba di questi abitator.

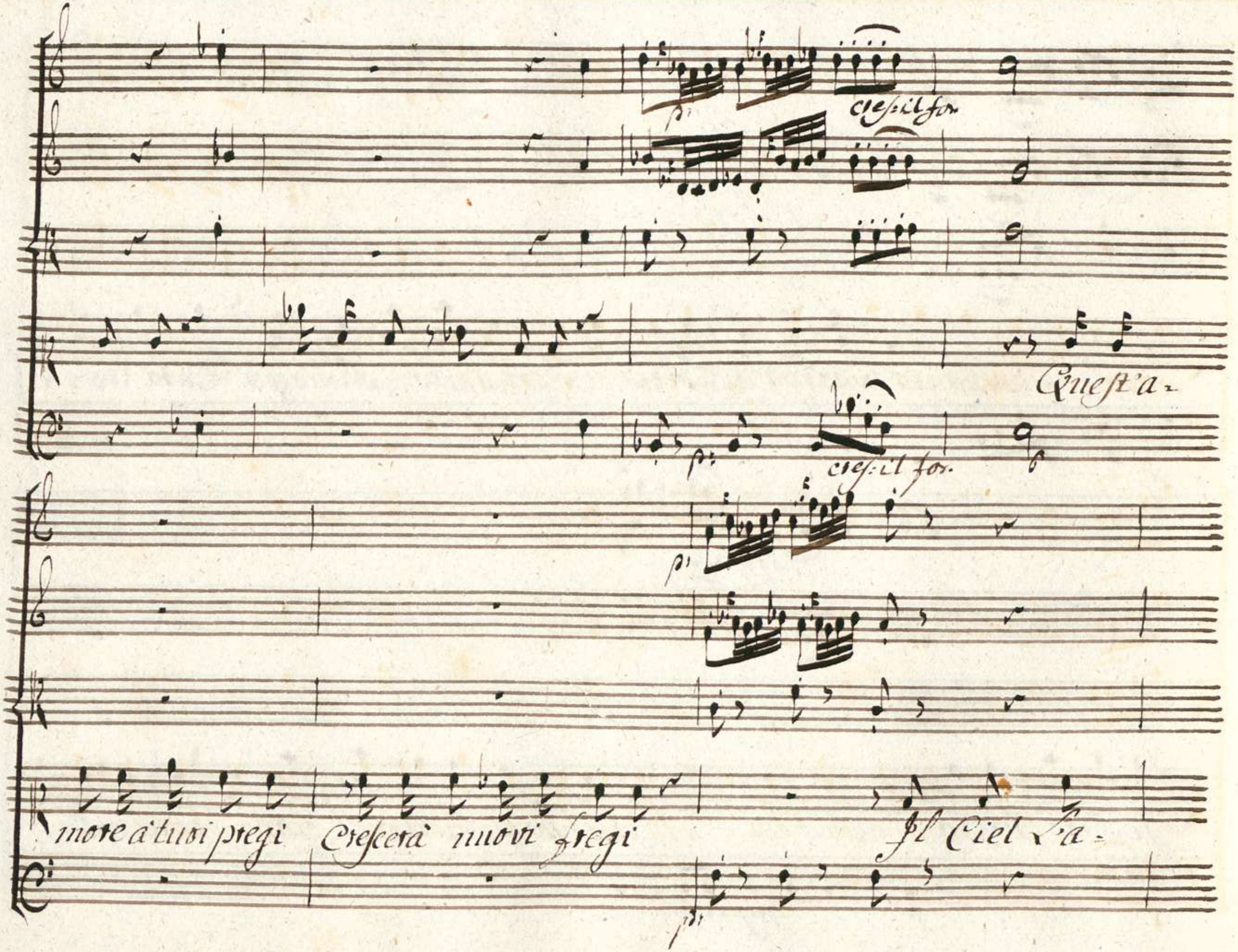
Sai quel nel petto mi trasporte Soave e Dolce affetto

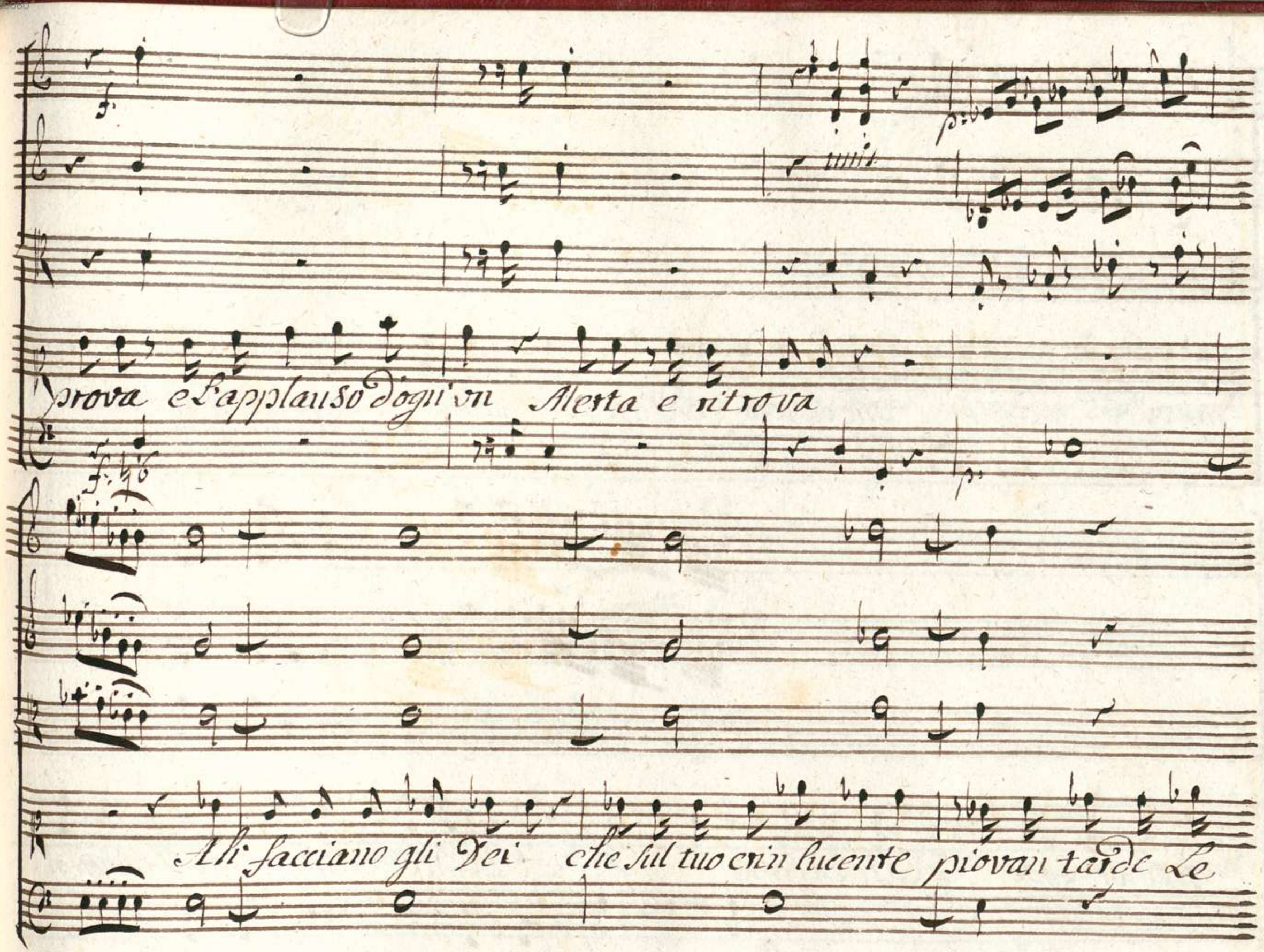
ti ricorda o Reina chi anche à Numi fù Caro

cresc: il for

Il Suol Natio tu che gl'imiti nell' opre e nc cos-

cresc: il for.


cres:il for.
Quest'a-
cres:il for.
more à tuoi pregi Crescerà nuovi fregi
Il Ciel L'a-

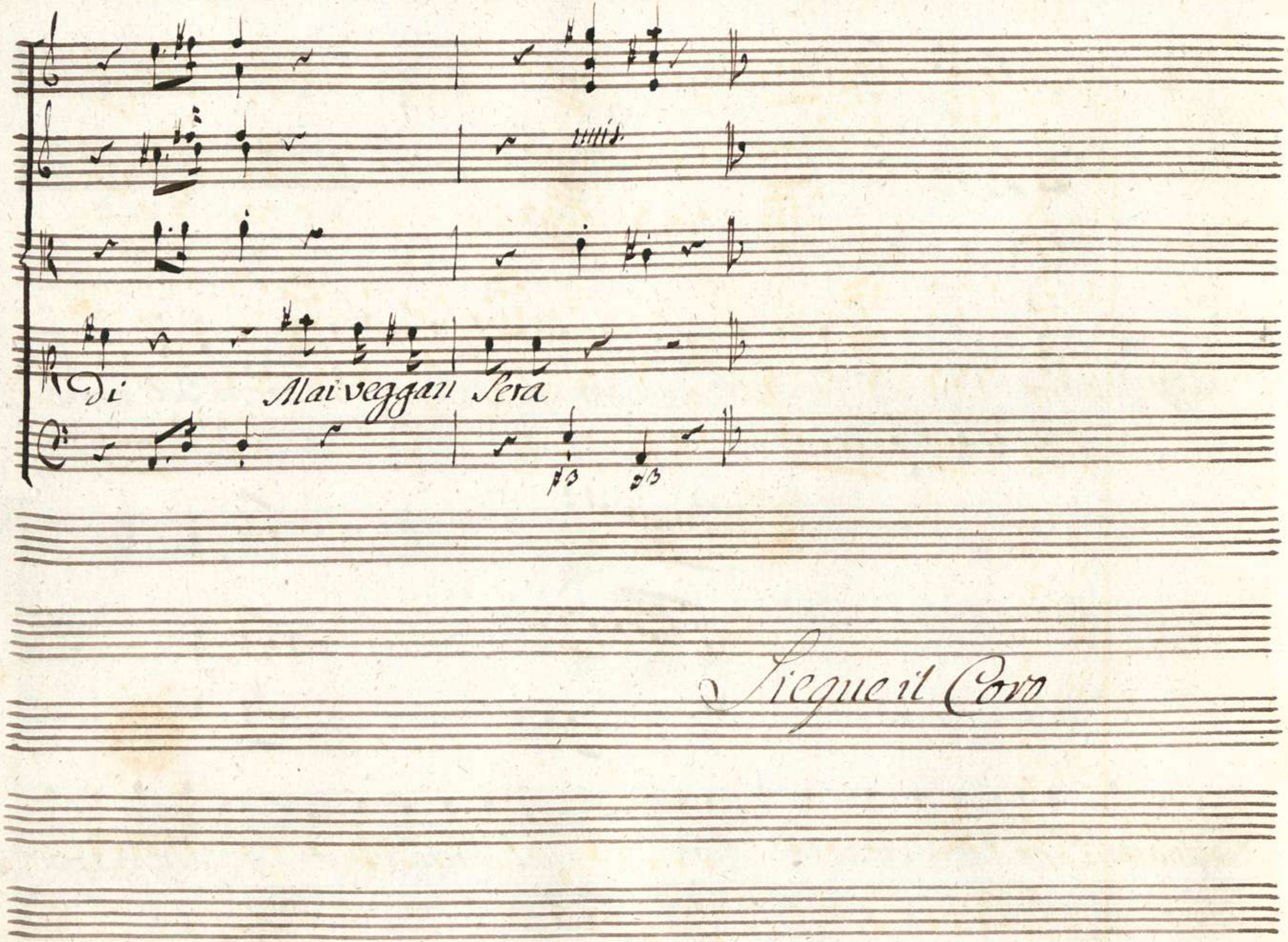

prova e l'applauso d'ogni vn Alerta e ritrova
Ali facciano gli Dei che sul tuo crin lucente piovan tarde Le

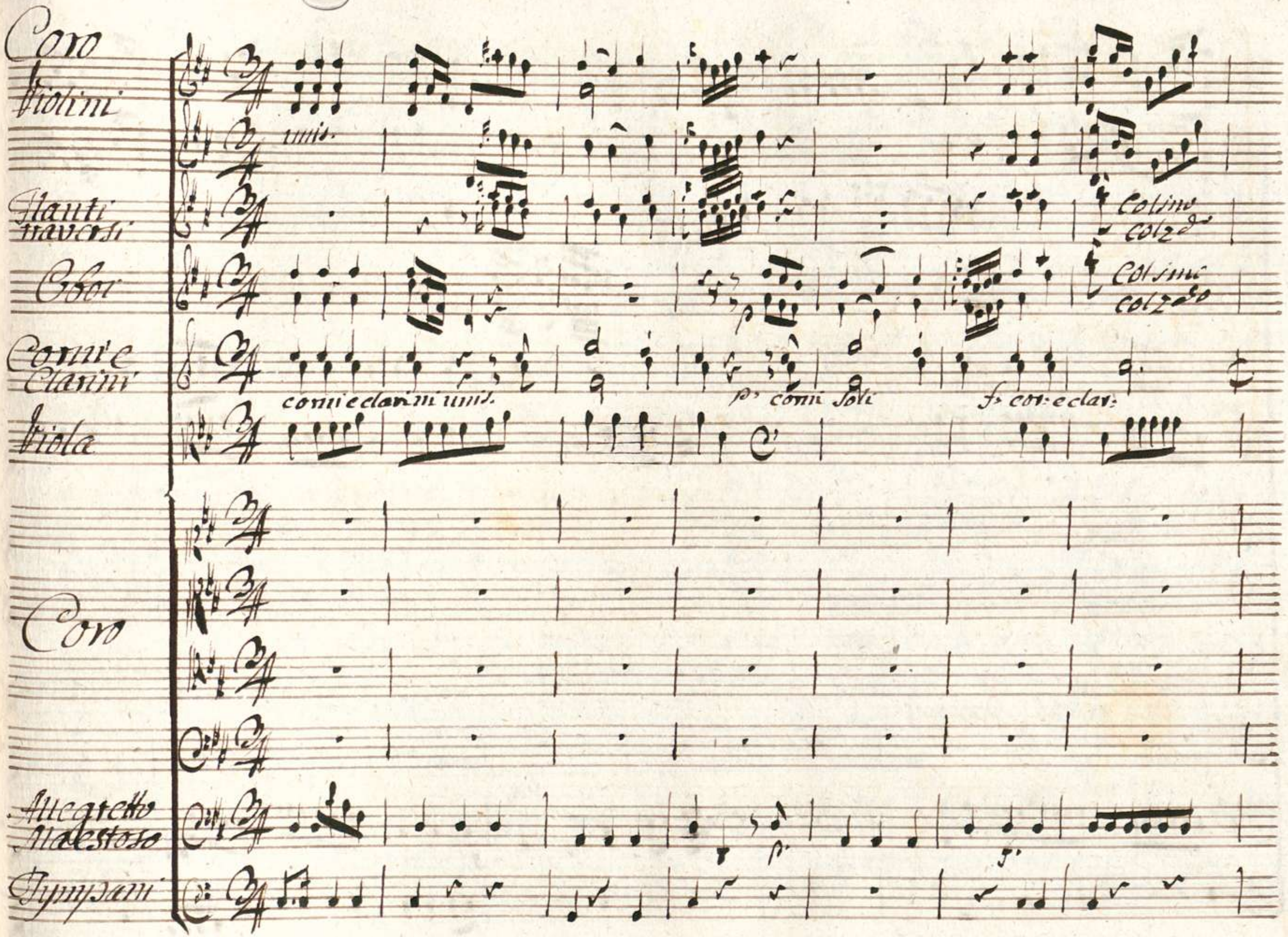
nevi che le rose e di gigli onde con vago misto le tue

gote vezzose aprile infiora. Di fiedda cta. Mai non ol-

traggi Inverno che in numero sian pari gli añi tuoi alle arene del mare

agli alti Lumi della Stellata Sfera ne i Sereni tuoi di ne i Sereni tuoi


Di
Mai veggan Sera
Siegue il Coro


Coro
Violini
unis.
Flauti traversi
Col sino colz.do
Oboi
Col sino colz.do
Corni e Clarini
corni e clarini unis.
p. corni soli
f. cor: e clar:
Viola
Coro
Allegretto Maestoso
Tympani

Colsimo Colz.do

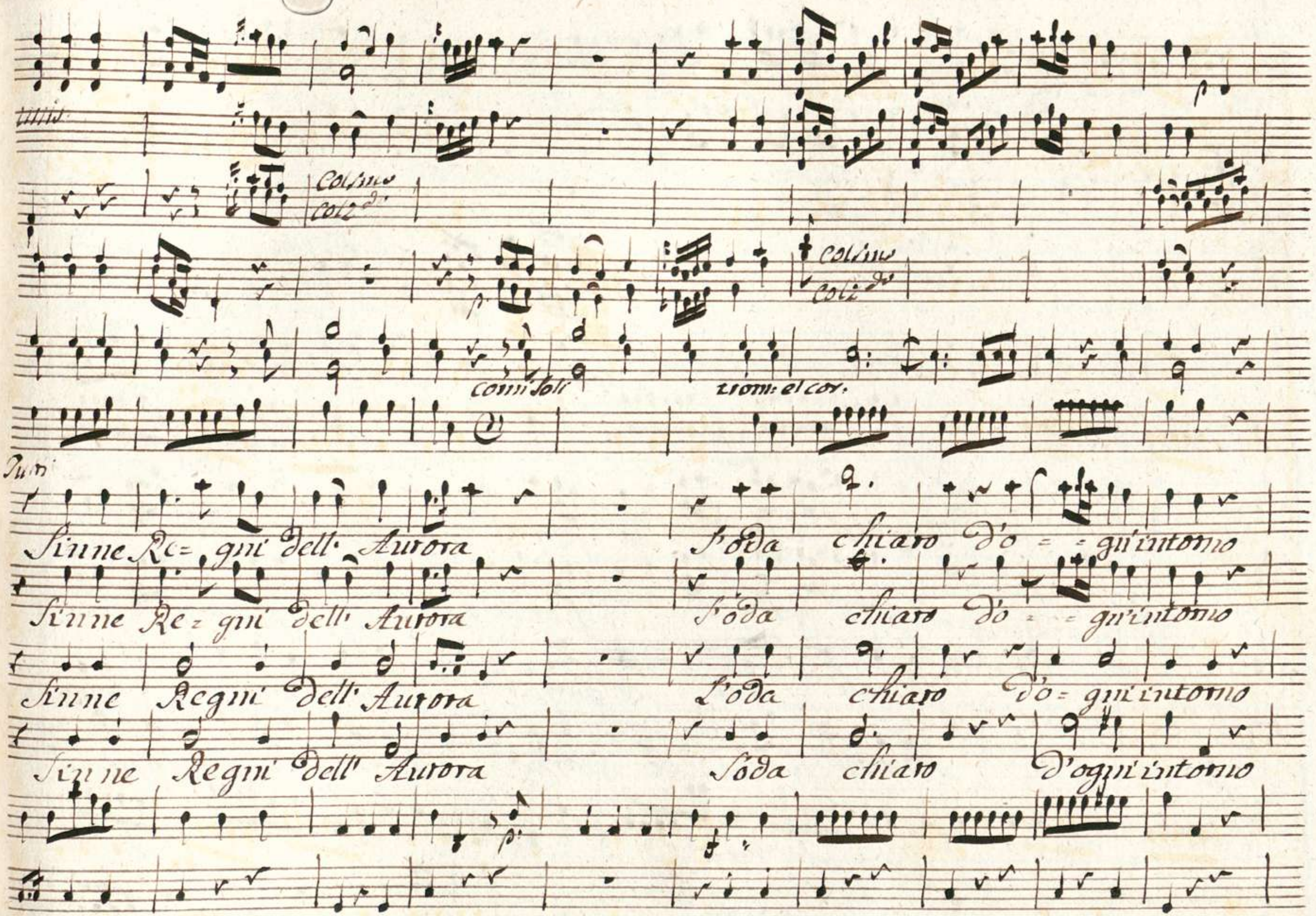
Colsimo Colz.do

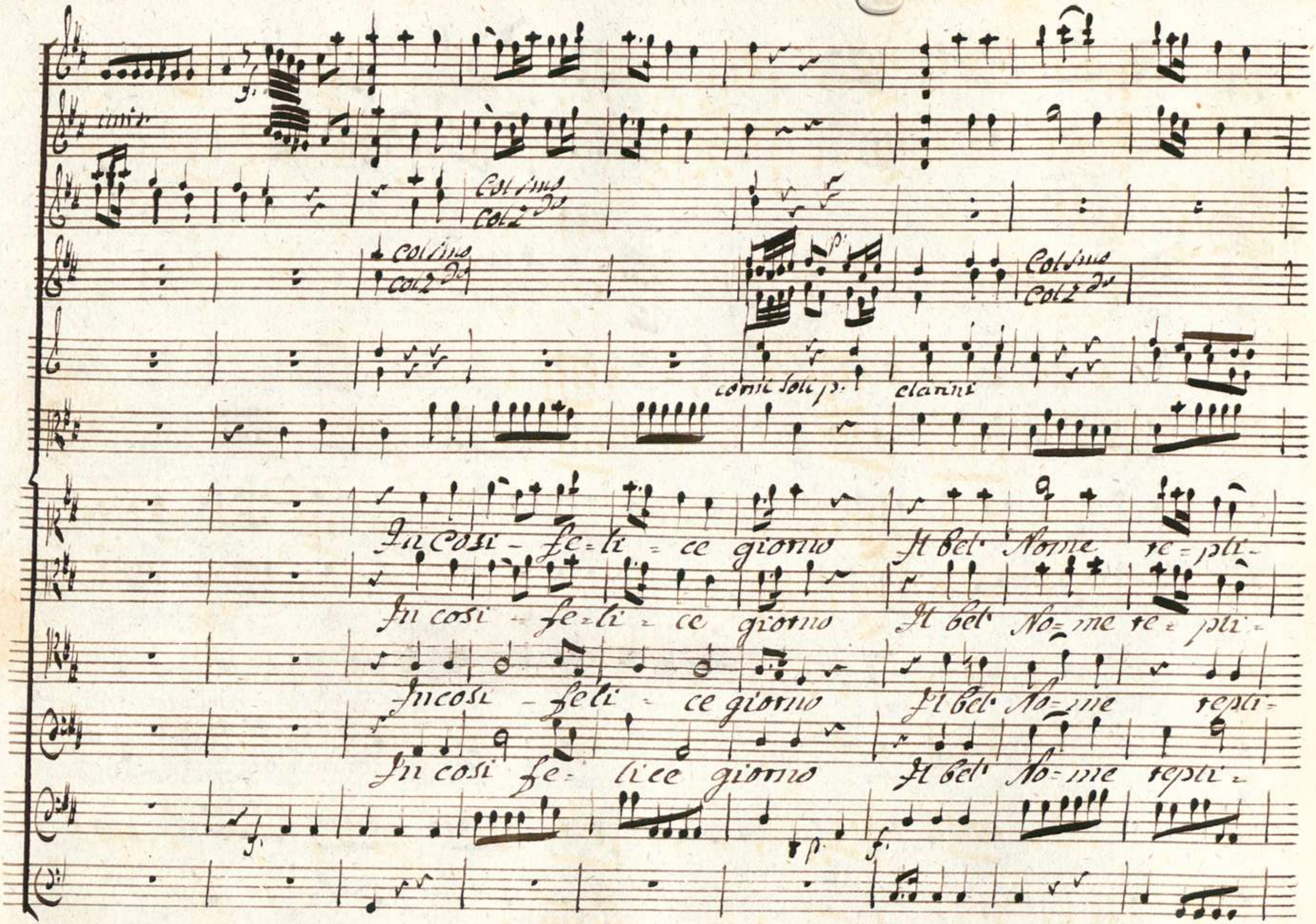
Colsimo Colz.do

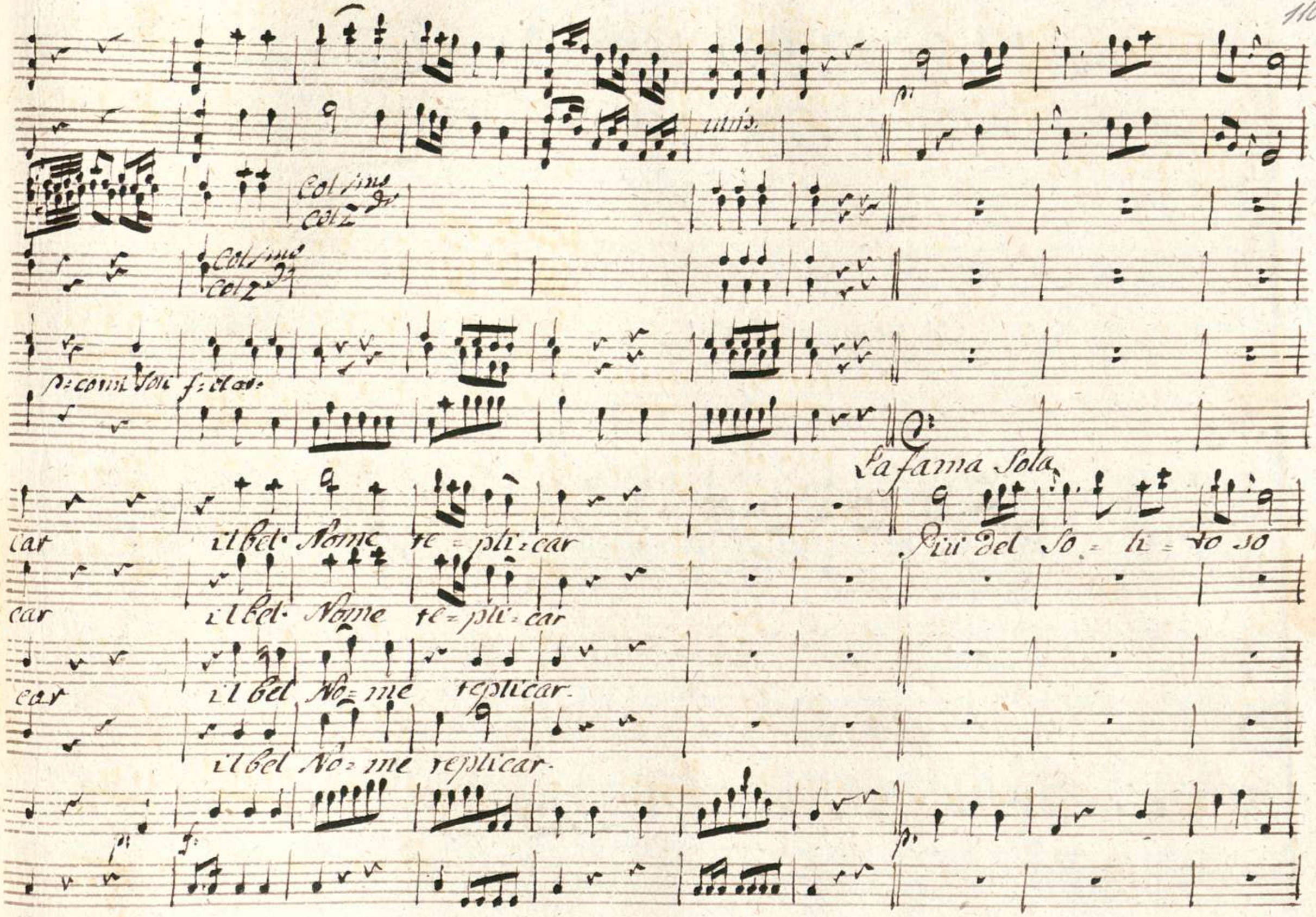
Colsimo Colz.do

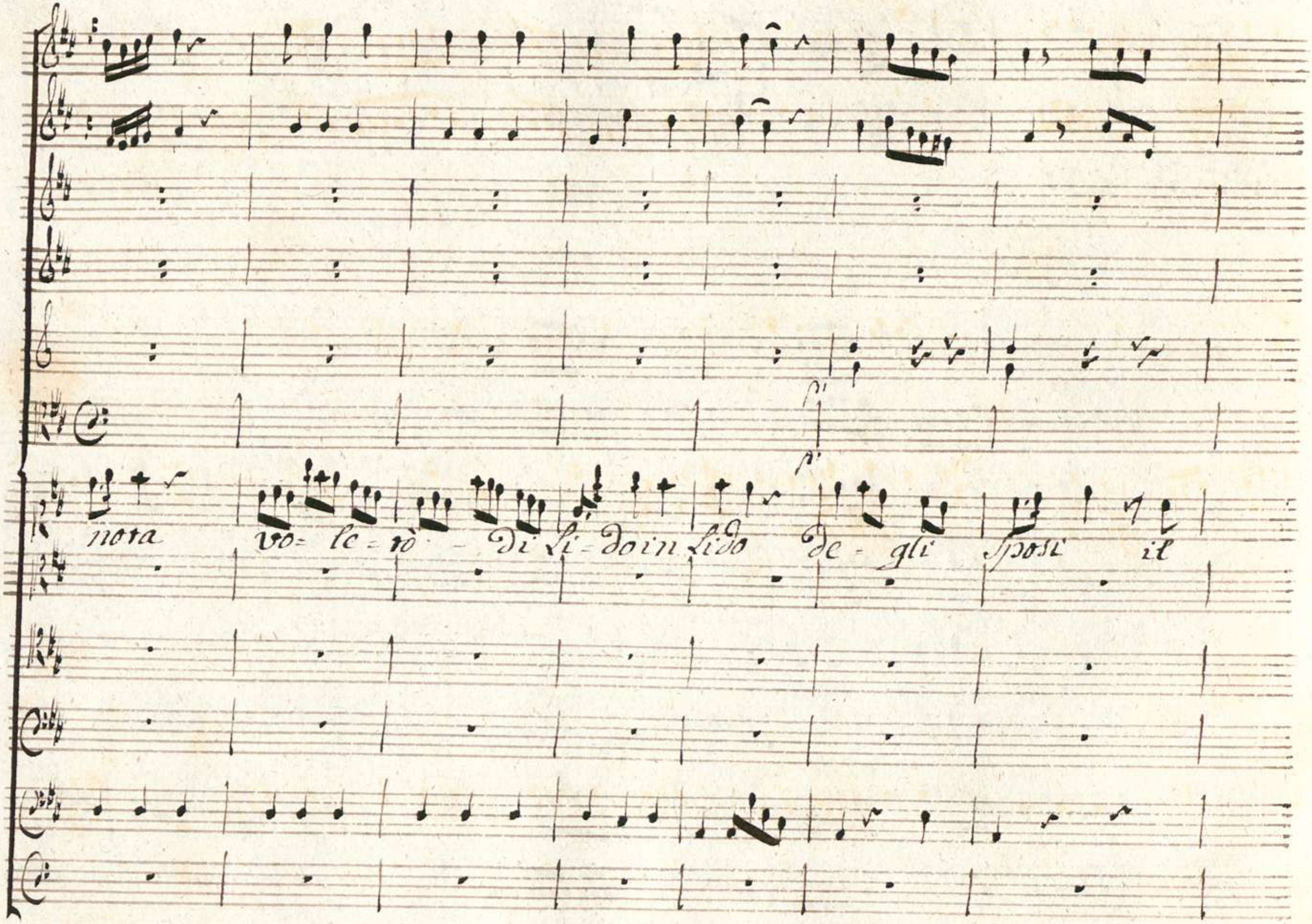
p. corni soli

f. corni e clarini


unis.
Col Sino
Col 2do
Col Sino
Col 2do
Con i soli
tutti el cor.
Tutti
Sinne Re= gni dell' Aurora
S'oda chiaro d'o = = gni intorno
Sinne Re= gni dell' Aurora
S'oda chiaro d'o = = gni intorno
Sinne Regni dell' Aurora
S'oda chiaro d'o= gni intorno
Sinne Regni dell' Aurora
S'oda chiaro d'ogni intorno


unis.
Col 1mo
Col 2do
Col 1mo
Col 2do
Col 1mo
Col 2do
corni soli p.
clarini
In cosi - fe - li - ce giorno Il bel Nome re - pli -
In cosi - fe - li - ce giorno Il bel No - me re - pli -
In cosi - feli - ce giorno Il bel No - me repli -
In cosi fe - lice giorno Il bel No - me repli -


unis.
Col 1mo
Col 2do
Col 1mo
Col 2do
p: com Son
f: clar:
La fama Sola
car il bel Nome re = pli = car
Più del So = li = to so
car il bel Nome re = pli = car
car il bel No = me replicar.
il bel No = me replicar.


nota vo= le = rò - di Li = do in Lido de = gli sposi il

110 = Bil grido Lieta e altera d'di - volgar Lieta e al=

tera á di - vulgar - - - - á di vulgar - - - - á di vul -

00089080

112
115
124
351
F. F. Mr.

STAATSBIBLIOTHEK
MÜNCHEN

for.

unis.

gar.

Da Capo
al
Segno

Fine

00069080

000069080

00569080

112
115
124
351
F. J. Mr.

BAYERISCHE STAATSBIBLIOTHEK MÜNCHEN

Da Capo
al
Segno

BSB Bayerische StaatsBibliothek
© 2009 digitalfoto-trainer.de